

Classificazione Documento: Consip Public

Oggetto: Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni ID 2212

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

1) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, art. 7.2 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" (pag. 17)

Il requisito richiede per i lotti 1, 2, 3, 4 e 5 l'esecuzione negli ultimi tre anni di un progetto di implementazione di sistemi applicativi con adozione del paradigma Cloud. E' inoltre richiesto che *"il progetto deve comunque essere stato concluso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte"*. Si chiede conferma che progetti di implementazione di sistemi applicativi con adozione del paradigma Cloud attivati entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per i quali è previsto un periodo contrattuale di gestione operativa e manutenzione che si estende oltre tale termine, siano ammessi quale valido requisito di capacità tecnica e professionale.

Risposta

Si conferma, purché la fase progettuale si sia conclusa entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In tal caso, l'avvenuta conclusione della fase progettuale, entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dovrà essere comprovata in sede di verifica dei requisiti di partecipazione.

2) Domanda

Rif. CAPITOLATO D'ONERI 17.1 - SS3

Si chiede di confermare che, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente:

- a) Con riferimento al profilo CLOUD ARCHITECT, ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si possa considerare anche il possesso della "Certified Information Systems Security Professional (CISSP)" di (ISC)² in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste;
- b) Con riferimento al profilo CLOUD ARCHITECT, ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si possa considerare anche il possesso della "CCSK Foundation" di Cloud Security Alliance (CSA), in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente;
- c) Con riferimento al profilo CLOUD ARCHITECT, ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si possa considerare anche il possesso della LPIC-3 303: Security, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente;
- d) Con riferimento al profilo CLOUD SECURITY ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si possa considerare anche il possesso della "OSCP - Offensive Security Certified Professional", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste.

Risposta

Si premette che, in corrispondenza del criterio SS3, B, del Capitolato d'Oneri:

1. per “Cloud Architect” si intende la figura del “Cloud Application Architect” di cui al capitolo 3 dell’Appendice 1 al Capitolato Tecnico speciale relativo ai lotti applicativi (“Profili Professionali”)
2. per “Cloud Security” si intende la figura del “Cloud Security Specialist” di cui al capitolo 5 della suddetta Appendice.

Si vedano le rettifiche all’Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

In particolare, alla luce delle rettifiche apportate all’Appendice 1, il punteggio tecnico di cui al criterio SS3, B, potrà essere assegnato anche qualora le figure professionali indicate siano in possesso di certificazioni equivalenti rispetto a quelle richiamate nel criterio per la specifica figura professionale.

Ne consegue che, quanto agli specifici quesiti posti:

- con riferimento al quesito *sub a)*, non si conferma, essendo la certificazione proposta specifica dell’ambito della cybersecurity, e pertanto non attinente con l’ambito cloud richiesto dal criterio;
- con riferimento al quesito *sub b)*, si conferma, trattandosi di certificazione avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle certificazioni in ambito cloud previste per la figura del Cloud Application Architect al paragrafo 3 dell’Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi;
- con riferimento al quesito *sub c)*, non si conferma, essendo la certificazione proposta specifica dell’ambito della cybersecurity, e pertanto non attinente con l’ambito cloud richiesto dal criterio;
- con riferimento al quesito *sub d)*, si conferma, trattandosi di certificazione avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle certificazioni previste per la figura del Cloud Security Specialist al paragrafo 5 dell’Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi;

Resta inteso che, come previsto nella richiamata Appendice 1, anche le certificazioni offerte dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e dovranno seguire l’evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono.

3) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST, in considerazione dell’equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell’ottenimento della certificazione, si chiede di confermare che si possano considerare:

- a) “Red Hat Certified System Administrator” e “Suse Administration” equiparabili a LPIC-1; “Red Hat Certified Engineer” e “Suse Engineer”, equiparabili a LPIC-2; “Red Hat Certified Architect” e “Suse Architect”, equiparabili a LPIC-3.
- b) “Red Hat Certified Specialist in OpenShift Application”, “Red Hat Certified Specialist in OpenShift Administration”, “Red Hat Certified Specialist in Ansible Automation”, “Docker Certified Associate (DCA) di Docker”; “Linux Professional Institute DevOps Tools Engineer” di Exin” equiparabili a Certified Kubernetes Administrator.

Risposta

Alla luce dell’Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, così come rettificata in tema di equivalenza, con riferimento ad entrambi i quesiti si conferma trattandosi di certificazioni aventi i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle certificazioni previste.

4) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali

Con riferimento alle certificazioni sulle piattaforme Cloud utilizzate dall'Amministrazione (AWS, Microsoft, Oracle, IBM e Google) richieste per il profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST, si chiede di confermare che si possano considerare tutte le tipologie di certificazione appartenenti al medesimo vendor.

Risposta

Il quesito non è chiaro, in quanto non è dato comprendere cosa si intenda per "tutte le tipologie di certificazione appartenenti al medesimo vendor".

Si vedano in ogni caso le rettifiche all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, laddove è stata precisata la possibilità di presentare certificazioni equivalenti o superiori.

In particolare, è stato precisato, in sede di rettifica, che *"per certificazione equivalente si intende una certificazione avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze e afferenti allo specifico prodotto/tecnologia/linguaggio, ove previsto, della certificazione sostituita"*

Ne consegue che, seppur appartenenti al medesimo vendor, le certificazioni devono essere in ogni caso specifiche per la piattaforma cloud di riferimento e inerenti ai rispettivi servizi, nell'ambito delle attività e delle competenze richieste per il profilo professionale.

5) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali

Con riferimento alle certificazioni in ambito Project Management e PM Agile richieste per il profilo BUSINESS INFORMATION MANAGER, si chiede di confermare che si possano considerare

- a) La UNI
- b) PMI agile practitioner

Risposta

Alla luce delle rettifiche apportate all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, in tema di equivalenza:

- con riferimento al quesito *sub a)*, si conferma e si precisa che, a titolo esemplificativo, la certificazione UNI 11648 per Project Manager può essere considerata equivalente alle certificazioni indicate nel gruppo Project Management: PRINCE2®, PMI/PMP, IPMA, ISIPM, in quanto avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze;
- con riferimento al quesito *sub b)*, si conferma che PMI agile practitioner - PMI Agile Certified Practitioner (PMI-ACP)® può essere considerata equivalente alle certificazioni indicate nel gruppo Agile Project Management: AgilePM®, Scrum Master, in quanto avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze.

6) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi - Profili

Con riferimento alle certificazioni DevOps richieste per il profilo DEVOPS EXPERT, si chiede di confermare che si possano considerare le certificazioni DevOps rilasciate da altri enti di certificazione (ad es. "DASA DevOps Professional Enable and Scale").

Risposta

Alla luce delle rettifiche in tema di equivalenza apportate all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, si conferma, purché le certificazioni rilasciate dagli altri enti di certificazione abbiano i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze.

7) Domanda

Rif. Capitolato Speciale i Lotti applicativi §5.3

Nel Capitolato Speciale per i Lotti applicativi al § 5.3 (Servizio MI) al punto “Presupposti per l’attivazione del servizio” si dice: “L’Amministrazione disporrà della **Roadmap di Migrazione** e della/e **Scheda/e di Assessment** degli applicativi da migrare – come previsti nel **Cloud Enablement Kit** - che costituiranno le macro specifiche tecniche in input al presente servizio da allegare al Piano dei Fabbisogni o Richiesta d’Offerta”.

Nel Capitolato Generale a pagina 7 vengono descritte in sintesi le 4 Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale.

Ciò premesso, per meglio chiarire le modalità e i “confini” del servizio MI e al fine di poter predisporre un’offerta che risponda completamente alle esigenze delle Amministrazioni nell’ambito della presente procedura, si chiede di chiarire:

- nell’ipotesi che un’Amministrazione si avvalga di tutti gli strumenti contrattuali a sua disposizione, nell’ambito di quale delle 4 Gare Strategiche dovrebbero essere prodotti i documenti “**Roadmap di Migrazione**” e “**Scheda/e di Assessment**”?
- quali sono le caratteristiche e i contenuti di questi due documenti che le Amministrazioni consegneranno in input al fornitore al momento dell’attivazione del servizio?
- il **Cloud Enablement Kit** è un altro documento che sarà consegnato in input al fornitore all’attivazione del servizio?

Risposta

Con riferimento al quesito di cui al primo *bullet*, si fa presente che la produzione dei documenti richiamati è richiesta nell’ambito della gara Id 2213 “Public Cloud”.

Con riferimento al quesito di cui al secondo *bullet*, si rinvia al documento Capitolato Tecnico Speciale Lotto 2-6- Fase S3 Studio di Fattibilità, allegato alla documentazione relativa alla menzionata gara Id 2213 “Public Cloud”

Con riferimento al quesito di cui al terzo *bullet* il Cloud Enablement Kit è disponibile nell’ambito della documentazione pubblica relativa al “Cloud Enablement Program”, al link espressamente richiamato al paragrafo 2.4 del Capitolato Tecnico Generale.

Si precisa in ogni caso che:

- le strategie che comprendono interventi di natura applicativa, di migrazione dei dati e di integrazione e/o validazione funzionale sono oggetto della presente iniziativa (Servizio 5.3. Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud di cui al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi);
- la strategia Re-hosting, che non implica interventi applicativi, è invece oggetto della gara Id 2213 “Public Cloud” Lotto 1.

8) Domanda

Rif. Capitolato Speciale Lotti applicativi - Attività di subentro

Al Capitolo 8 del Capitolato Speciale si dice: “*SUBENTRO: il fornitore dovrà partecipare ad uno specifico addestramento erogato dalla Amministrazione o da terzi indicati dall’Amministrazione secondo i tempi contrattualmente previsti; tale attività dovrà essere prevista anche qualora la Amministrazione ne faccia richiesta*”.

Si chiede di chiarire:

- è presente un refuso e la frase finale dovrebbe essere “tale attività dovrà essere prevista anche qualora la Amministrazione non ne faccia richiesta?”

- Se la risposta alla domanda precedente è positiva, si chiede di chiarirne il senso: quale attività dovrà essere prevista comunque? Se l'Amministrazione non è disposta a organizzare uno specifico addestramento, cosa dovrebbe fare il fornitore?

Risposta

La parola "anche", riportata nel citato periodo di cui al capitolo 8 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, costituisce un refuso. Pertanto la frase corretta è *"tale attività dovrà essere prevista qualora la Amministrazione ne faccia richiesta"*.

Infatti, come meglio precisato al paragrafo 8.1 del Capitolato Tecnico relativo ai lotti applicativi: *"[...] l'Amministrazione potrà specificare:*

- *se intende richiedere le sole attività di SET-UP;*
- *se, oltre alle attività di SET-UP, intende richiedere il subentro, specificando la relativa fascia d'impegno tra le seguenti:*
 - **Subentro Standard** (circa un mese di durata)
 - **Subentro Complesso** (circa due mesi di durata) [...]"

Ne consegue che, in assenza di richiesta di subentro (standard o complesso) da parte dell'Amministrazione, sarà obbligatoria per il Fornitore la sola esecuzione delle attività di SET-UP.

9) Domanda

Rif. Capitolato Speciale Lotti applicativi

Il fornitore dovrà effettuare un subentro nel caso l'Amministrazione lo richiedesse (standard o complesso a seconda della richiesta).

Si chiede di chiarire se la richiesta di subentro potrà avvenire solo se la fornitura prevede l'affidamento dei servizi di manutenzione oppure se può avvenire comunque anche se fossero affidati ad esempio solo dei servizi realizzativi.

Risposta

Ove richiesto dall'amministrazione, il subentro potrà riguardare qualunque servizio. Si veda in ogni caso la risposta alla precedente domanda n. 8).

10) Domanda

Rif. Capitolato Speciale Lotti applicativi - Servizi

Relativamente ai servizi realizzativi 5.1, 5.2 e 5.6 e ai servizi di manutenzione 5.5, si chiede di chiarire se potranno anche riguardare la realizzazione e/o la manutenzione di applicativi non in cloud.

Risposta

Si conferma.

Si precisa in ogni caso che, al paragrafo 5.1 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi, in corrispondenza della sezione relativa ai Requisiti tecnici di dettaglio, richiamata anche al paragrafo 5.2, è previsto che *"Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l'adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale"*, ciò ovviamente per quanto applicabile, come si evince da tenore testuale del medesimo paragrafo 5.1.

11) Domanda

Rif. Capitolato Speciale Lotti applicativi - Cap. 2 Servizi oggetto di fornitura

Si chiede di chiarire se un'Amministrazione potrà acquisire un qualunque mix di servizi.

Ad esempio:

- potrà affidare il solo servizio di Mac?

- L'affidamento dei servizi 5.7 e/o 5.8 è compatibile con l'affidamento di altri servizi, quali quelli realizzativi, se attengono agli stessi applicativi?

Risposta

Si conferma.

Infatti, come previsto al capitolo 2 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, *“L'Amministrazione acquisisce uno o più servizi in funzione delle proprie scelte di affidamento e della propria strategia digitale e/o necessità di evolvere e/o mantenere le funzionalità applicative esistenti”*.

I servizi che l'Amministrazione intenderà acquisire, come meglio precisato nel Capitolato Tecnico Generale, saranno indicati nel comparatore e nel Piano dei Fabbisogni o comunque nella documentazione relativa all'Appalto Specifico.

12) Domanda

Rif. Capitolato Speciale Lotti applicativi e Capitolato d'oneri

In alcuni punti del Capitolato si fa riferimento a sistemi gestionali; ad esempio:

- per il servizio di Gestione applicativi e basi dati si dice che comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali
- nell'indicare le esperienze che un'Amministrazione potrebbe richiedere si fa riferimento a sistemi informativi gestionali integrati.

Analogamente nel Capitolato d'oneri in molti criteri si fa riferimento a sistemi gestionali o a sistemi gestionali integrati (criteri GF4, EV2, EV3, MI2, CF3).

Si chiede di chiarire cosa si intende esattamente per sistemi gestionali e se solo le applicazioni di questo tipo siano oggetto della fornitura.

In caso di risposta positiva, si chiede di chiarire in quale degli AQ, riportati quali strumenti di attuazione per le Amministrazioni del Piano Triennale per l'informatica nel Capitolato generale al § 2.2, saranno comprese le attività di evoluzione/migrazione e manutenzione in ottica cloud delle applicazioni “non gestionali”.

Risposta

Nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, in corrispondenza dei paragrafi 5.1, 5.2 e 5.4, sezione “Ambito Progettuale”, viene di volta in volta chiarito l'ambito relativo ai sistemi gestionali integrati, cui pertanto si rinvia.

In particolare, l'ambito sistema gestionale integrato fa riferimento ad interventi evolutivi in cui si aggiungono o modificano funzionalità utente distintive di sistemi gestionali ossia, come da letteratura tecnica in materia, che automatizzano i processi amministrativi core dell'ente quali sistemi di amministrazione, finanza e controllo, beni e patrimonio, acquisti e magazzino, risorse umane, tributi, ecc... si aggiunge la parola “integrati” per specificare che è di interesse la capacità progettuale di lavorare su sistemi integrati e non solo tradizionali a silos.

Si precisa altresì che, come si evince dal Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi e dal Capitolato Tecnico Generale, l'oggetto della fornitura non è costituito dai soli sistemi gestionali o sistemi gestionali integrati, i quali potranno costituire una particolare modalità di esecuzione del servizio, che potrà essere, se del caso, indicata dall'Amministrazione nell'ambito del comparatore/Piano dei Fabbisogni o in sede di Appalto Specifico.

13) Domanda

Rif. Allegato 10 al Capitolato d'Oneri

L'allegato 10 al Capitolato d'Oneri riporta lo schema di risposta previsto per i POC richiesti nei criteri tecnici.

Si chiede di confermare che sia possibile utilizzare uno schema differente purché rimangano invariati titoli e contenuti delle varie sezioni; cioè anche in considerazione che per i POC viene richiesta una risposta formata da slide Power Point.

Risposta

Si conferma, purché, come previsto nell'allegato 10 D al Capitolato d'Oneri, la scheda PoC contenga tutti gli elementi richiesti nello schema ivi riportato.

Resta inteso che ciascuna scheda PoC dovrà essere costituita da una presentazione PPT (PowerPoint o programma analogo), possibilmente con estensione del file .pdf

14) Domanda

Rif. ID 2212 – Capitolato D'oneri pag. 43

Con riferimento alla tabella dei Criteri di valutazione dei Lotti 1,2,3,4 e 5, relativamente ai criteri CF1, CF2, CF3 e CF4 si chiede di confermare che:

- tali criteri fanno riferimento al "Servizio di Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (CF)" e indicabili con il numero 4;
- trattasi di refuso la mancanza di un titolo, con il progressivo 4, prima di questo gruppo di criteri

Risposta

Si conferma, con riferimento ad entrambi i quesiti. Si veda a tal fine l'allegato 10 A al Capitolato d'Oneri ("Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi"), in cui i criteri indicati sono raggruppati sotto l'apposito titolo "4. Servizi di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso".

15) Domanda

Rif. ID 2212 –Capitolato D'oneri pag. 44

Con riferimento alla tabella dei Criteri di valutazione dei Lotti 1,2,3,4 relativamente ai criteri AD1, AD2, AD3 si chiede di confermare che:

- tali criteri fanno riferimento al "Servizi di Manutenzione Adeguativa"
- trattasi di refuso la mancanza di un titolo, con il progressivo 5.A, prima di questo gruppo di criteri

Risposta

Si conferma, con riferimento ad entrambi i quesiti. Si veda a tal fine l'allegato 10 A al Capitolato d'Oneri ("Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi"), in cui i criteri indicati sono raggruppati sotto l'apposito titolo "5A. Servizi di Manutenzione Adeguativa".

16) Domanda

Rif. ID 2212 –Capitolato D'oneri pag. 42 - Criterio MI1

Nel criterio si dice: "Descrivere la soluzione tecnica, con particolare riferimento all'architettura funzionale e applicativa e allo stack tecnologico scelto e, se applicabile, ai servizi specifici del CSP di riferimento (tra quelli qualificati da AgID)" Si chiede di chiarire se con la richiesta di descrivere i servizi specifici del CSP di riferimento si richiede al fornitore di indicare quale sia il CSP a suo parere più adatto alla situazione presentata oppure di prendere a riferimento un CSP per descrivere in maniera più concreta la soluzione proposta.

Risposta

Si premette che il riferimento al Criterio MI1 riportato in epigrafe al quesito è errato in quanto tale criterio non richiede la presentazione di schede PoC. Infatti, il periodo menzionato nel quesito è contenuto nell'Allegato 10 D al Capitolato d'Oneri ("Schede PoC Lotti Applicativi"), quale indicazione compilativa in relazione all'elemento "Soluzione Tecnica".

In proposito si precisa che, ove richiesto, nell'ambito della scheda PoC dovrà essere indicato un CSP di riferimento (tra quelli qualificati AgID) ritenuto utile per descrivere concretamente la soluzione proposta, in relazione alla tematica descritta per lo specifico criterio nell'ambito del citato Allegato 10 D. Resta inteso che nella scheda non dovranno essere descritte le motivazioni che hanno indotto alla scelta di un CSP piuttosto che un altro.

In ogni caso, come precisato nell'ambito del medesimo Allegato 10 D, *"ciascun concorrente si impegna ad utilizzare, nel corso dell'Accordo Quadro e di ciascun Contratto Esecutivo, le metodologie, le modalità operative e gli elementi innovativi riportati in ciascun PoC presentato"*.

17) Domanda

Rif. ID 2212 – Allegato 10 A Offerta tecnica Lotti 1,2,3,4 e 5 pag. 3

Nell'allegato si dice "... le schede esperienze pregresse – Lotti Applicativi e le schede PoC – Lotti Applicativi, conformi alle previsioni di cui, rispettivamente, all'Allegato 10 C e all'Allegato 10 D al Capitolato d'Oneri, possono essere contenute in appositi documenti distinti, in un unico documento congiunto oppure all'interno del medesimo documento contenente la Relazione Tecnica, in una sezione dedicata e identificabile. In tali casi, il numero massimo di pagine previsto nell'Allegato 10 C, quello previsto nell'Allegato 10 D e, se del caso, quello previsto nel presente documento, si intenderanno cumulati. Vale in ogni caso quanto previsto al precedente punto."

Si chiede di confermare che, qualora il fornitore scelga di presentare le schede esperienze e le schede PoC all'interno del medesimo documento contenente la Relazione Tecnica, in una sezione dedicata e identificabile, debba essere rispettato il solo totale complessivo, pari a 155 pagine e sia quindi possibile - ad esempio - utilizzare meno di 60 pagine per l'insieme dei paragrafi sui POC e più di 80 pagine per l'insieme dei paragrafi che non si riferiscono né ai POC né alle esperienze.

In caso di risposta negativa si chiede di chiarire cosa si intende con: "In tali casi, il numero massimo di pagine previsto nell'Allegato 10 C, quello previsto nell'Allegato 10 D e, se del caso, quello previsto nel presente documento, si intenderanno cumulati".

Risposta

Non si conferma.

Infatti, come espressamente previsto nel richiamato paragrafo dell'Allegato 10 A al Capitolato d'Oneri, le schede esperienze pregresse e le schede PoC devono comunque essere conformi alle previsioni di cui, rispettivamente all'allegato 10 C e 10 D, le quali impongono specifici limiti massimi di pagine.

Pertanto, qualora per esempio, un concorrente intendesse predisporre un unico documento contenente la relazione tecnica, 5 schede esperienze pregresse e 5 schede PoC:

- il numero massimo complessivo di pagine del documento sarà pari a 155 (a tal fine non saranno considerati nel computo, la copertina, l'indice, la premessa, la sezione relativa alla presentazione e descrizione dell'offerente e la sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza);
- il numero massimo di pagine della componente del documento relativa alla relazione tecnica sarà pari a 80;
- il numero massimo di pagine della componente relativa a ciascuna scheda esperienze pregresse sarà pari a 3;
- il numero massimo di pagine della componente relativa a ciascuna scheda PoC sarà pari a 12.

18) Domanda

Rif. CAPITOLATO D'ONERI - Capitolo/Paragrafo: 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento al criterio di valutazione tecnica dell'offerta GF4 dei Lotti 1, 2, 3, 4 e 5, inerente il "valore aggiunto derivante da esperienze pregresse nell'ambito progettuale dei sistemi gestionali integrati - periodo di riferimento dal 2016 ad oggi", si chiede conferma a che le esperienze pregresse da indicare per

il sotto-criterio "B. Re-ingegnerizzazione completa di un sistema esistente" debbano riferire gli ambiti progettuali di cui al paragrafo 5.1 "Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex-novo- Green Field (GF)" dell'Allegato 2A "Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi", comprendendo dunque anche la digitalizzazione dei processi/procedimenti (digitalizzazione ed automazione di processi operativi e amministrativi, la produzione e dematerializzazione degli atti collegati).

Risposta

L'esperienza pregressa richiesta per il criterio GF4, alla lettera B, per quanto al proprio interno possa comprendere anche eventualmente aspetti legati alla digitalizzazione dei processi e dei procedimenti, deve essere attinente alla re-ingegnerizzazione completa di un sistema esistente, secondo le indicazioni specifiche previste al paragrafo 5.1 del capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi. La valutazione pertanto, basata sull'aderenza e sulla concreta applicabilità dell'esperienza nell'ambito del contesto del lotto di riferimento e sul valore aggiunto apportato, anche in termini di innovatività dell'esperienza descritta, si riferirà necessariamente ed esclusivamente all'esperienza in termini di re-ingegnerizzazione del sistema esistente, così come richiesto dal Capitolato d'Oneri, diversamente dal criterio GF3, dove è invece richiesta una scheda PoC espressamente riferita all'ambito di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi rivolti a cittadini/imprese/altri enti.

19) Domanda

Rif. CAPITOLATO D'ONERI- Capitolo/Paragrafo: 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento al criterio di valutazione tecnica dell'offerta EV2 dei Lotti 1, 2, 3, 4 e 5, inerente "*valore aggiunto derivante da esperienze pregresse nell'ambito progettuale di evoluzione funzionale e di reingegnerizzazione parziale- periodo di riferimento dal 2016 ad oggi*", si chiede conferma a che le esperienze pregresse da indicare per il sotto-criterio "A. reingegnerizzazione parziale di applicazione" debbano riferire gli ambiti progettuali di cui al paragrafo 5.2 "Servizio di Evoluzione di Applicazioni Esistenti (EV)" dell'Allegato 2A "Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi", potendo dunque comprendere anche la digitalizzazione dei processi/procedimenti (digitalizzazione ed automazione di processi operativi e amministrativi, la produzione e dematerializzazione degli atti collegati).

Risposta

L'esperienza pregressa richiesta per il criterio EV2, alla lettera A, per quanto al proprio interno possa comprendere anche eventualmente aspetti legati alla digitalizzazione dei processi e dei procedimenti, deve essere attinente alla re-ingegnerizzazione parziale di un'applicazione secondo le indicazioni specifiche previste al paragrafo 5.2 del capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi. La valutazione pertanto, basata sull'aderenza e sulla concreta applicabilità dell'esperienza nell'ambito del contesto del lotto di riferimento e sul valore aggiunto apportato, anche in termini di innovatività dell'esperienza descritta, si riferirà necessariamente ed esclusivamente all'esperienza in termini di re-ingegnerizzazione parziale di un'applicazione, così come richiesto dal Capitolato d'Oneri, diversamente dal criterio EV3, dove è invece richiesta una scheda PoC espressamente riferita ad una proposta progettuale di digitalizzazione/evoluzione di funzionalità rivolte agli utenti.

20) Domanda

Rif. ALLEGATO 10 C AL CAPITOLATO D'ONERI - SCHEDE ESPERIENZE PREGRESSE LOTTI APPLICATIVI (1, 2, 3, 4 E 5

Con riferimento ai criteri di valutazione tecnica dell'offerta GF4, EV2, CF3 e CF4 dei Lotti 1, 2, 3, 4 e 5, si chiede conferma a che la singola esperienza pregressa da indicare per i Lotti PAL sia indipendente dalla macro-area geografica (Nord, Centro/Sud) in cui ricade l'Ente cui riferisce, ferma restando la rispettiva aderenza con la tipologia di Ente (PAL) cui è destinato il Lotto per cui si presenta offerta.

Risposta

Non si conferma. La locuzione “in funzione del lotto di riferimento” presente nel Capitolato d’oneri, in corrispondenza dei criteri relativi ad esperienze pregresse nell’ambito dei lotti applicativi, identifica il lotto tanto in termini di “comparto” (PAC o PAL), tanto in termini geografici (ove presenti), in coerenza con le indicazioni fornite al capitolo 3 del Capitolato Tecnico Generale.

21) Domanda

Rif. ALLEGATO 10 A - OFFERTA TECNICA LOTTI APPLICATIVI - Capitolo/Paragrafo: pag.2

Si chiede conferma che la prescrizione di font almeno pari a 8, applicabile a figure o schemi esplicativi, sia valida anche per le tabelle, fatta salva la loro leggibilità.

Risposta

Si conferma. In particolare per “schemi esplicativi”, nell’ambito degli Schemi di Offerta Tecnica relativi a tutti i lotti, si intendono anche le tabelle.

22) Domanda

Rif. Capitolato D’oneri – 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA - Allegato 2A - 5.5 Servizi di Manutenzione

Si chiede conferma che il servizio indicato in Capitolato d’oneri con la sigla “AD” (manutenzione applicativa) corrisponda al servizio indicato in Capitolato Tecnico Speciale con la sigla “MD” (manutenzione adeguativa).

Risposta

Si conferma. Si veda altresì la risposta alla precedente domanda n. 15).

23) Domanda

Rif. Lotti 1-2 Capitolato d’Oneri cap. 22.1 garanzia definitiva pg. 61

In merito a quanto riportato al punto 2) del cap. 22.1 per il calcolo della garanzia definitiva, sembra esserci discordanza con quanto descritto al già menzionato punto e l’esempio riportato. Mantenendo le assunzioni riportate nell’esempio del punto 2) del capitolato d’Oneri ed utilizzando l’importo massimo dell’accordo quadro si possono ottenere due diversi valori economici della garanzia.

Caso 1

Importo Massimo Accordo Quadro	495.000.000,00 €		
Massimale 1% di 495.000.000	4.950.000,00 €		
Ribasso	24%		Valore Garanzia
Cauzione Base 0,5% (50% del 1%)	0,50%	0,50%x495.000.000	2.475.000,00 €
dal 10% al 20% del ribasso (1x10%)	10%	10%x4.950.000	495.000,00 €
dal 20% al 24% del ribasso (2x4%)	8%	8%x4.950.000	396.000,00 €
Importo Garanzia Definitiva			3.366.000,00 €

Caso 2

Importo Massimo Accordo Quadro	495.000.000,00 €		
Massimale = Imp. Massimo AQ	495.000.000,00 €		
Ribasso	24%		Valore della garanzia
Cauzione Base 0,5% (50% del 1%)	0,50%	0,50%x495.000.000	2.475.000,00 €
dal 10% al 20% del ribasso (1x10%)	10%	10%x495.000.000	49.500.000,00 €
dal 20% al 24% del ribasso (2x4%)	8%	8%x495.000.000	39.600.000,00 €
Importo garanzia definitiva			91.575.000,00 €

Si chiede di confermare che il calcolo corretto è quello del CASO 1 in caso contrario si prega gentilmente di fornire un esempio utilizzando il valore economico a Base d'asta della gara per indicare la corretta procedura di valorizzazione della garanzia definitiva.

Risposta

Non si conferma.

Come precisato al paragrafo 22.1 del Capitolato d'Oneri, l'importo della garanzia definitiva base in favore delle Amministrazioni è pari all'1% dell'importo massimo stabilito nell'Accordo Quadro. L'esempio di cui al paragrafo 22.1 è riferito all'ipotesi di due aggiudicatari con conseguente ripartizione della garanzia (dell'1%) tra i due.

Si segnala in ogni caso un refuso nel suddetto esempio, che deve ritenersi corretto come segue, in coerenza con le previsioni del Capitolato d'Oneri:

Massimale = 1.000.000,00			Valore garanzia
Ribasso		24%	
Cauzione base	1%	1%	10.000,00
dal 10% al 20% del ribasso (offerto in fase di AQ)	10% x 1	10%	100.000,00
dal 20% al 24% del ribasso (offerto in fase di AQ)	4% x 2	8%	80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA			190.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA IN CASO DI DUE AGGIUDICATARI			50% DI 190.000,00 95.000,00

Si precisa altresì che il valore del massimale riportato nell'esempio di cui alla precedente tabella è meramente fittizio.

24) Domanda

Rif. Lotti 1-2 Capitolato d'Oneri cap. 3.1 partecipazione a più lotti pg. 11

Si chiede gentilmente conferma che, se la società A partecipa in forma singola o associata ai lotti "Medi-Piccoli Contratti" (3, 4 e 5) essa potrà essere utilizzata come subappaltatrice da altra impresa o Raggruppamento (che non partecipa ai lotti 3,4,5), nei lotti "Grandi Contratti" (1 e 2), questo a prescindere che la società A risulta assegnataria nei lotti "Medi-piccoli".

Risposta

Non si conferma. Come previsto al paragrafo 9 del Capitolato d'Oneri **"l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice in un lotto, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto per il quale è presente un vincolo di partecipazione"**. Pertanto, sussistendo un vincolo di partecipazione tra i lotti 1 e 2 da un lato e i lotti 3, 4 e 5 dall'altro, un'impresa partecipante ai lotti 3, 4, e 5 non potrà essere utilizzata come subappaltatrice nell'ambito dei lotti 1 e/o 2. In fase esecutiva, l'Amministrazione verificherà il rispetto di tali vincoli e, nel caso in cui ne riscontri la violazione, non autorizzerà il subappalto o revocherà l'autorizzazione eventualmente concessa in precedenza.

25) Domanda

Rif. Lotti 1-2 ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi **Pagg 28-29**

A pag 28-29 del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi viene descritto un Livello di Prestazione per il servizio di Manutenzione Correttiva Sw "Pregresso e non in garanzia" ove "L'Amministrazione può ricorrere, in base alla rilevanza e criticità delle applicazioni e/o componenti in questione, all'attivazione di due distinte classi di servizio,..." una di queste è il servizio Premium che prevede una "Maggiorazione Tariffe - Operatività Premium su canone Manutenzione Correttiva" del 10% a base d'asta.

Avendo la voce di "Maggiorazione Tariffe - Operatività Premium su canone Manutenzione Correttiva" un peso del 3% risulta, riferendosi in questo caso al Lotto 1, un valore a Base d'asta pari a 14.850.000€.

Si prega gentilmente (sempre riferendosi in questo caso al lotto 1, ma la domanda vale anche per il lotto 2):

di chiarire a quali voci va applicata la maggiorazione del 10% per ottenere il valore a base d'asta della Maggiorazione tariffe Operatività Premium su Canone Manutenzione Correttiva; di esplicitare la ricostruzione del valore di 14.850.000€ utilizzando i valori a base d'asta dei servizi coinvolti.

Risposta

Si premette che il valore del 10% riportato in corrispondenza della voce n. 10 della tabella relativa ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al capitolo 16 del Capitolato d'Oneri ("Maggiorazione Tariffe - Operatività Premium su canone Manutenzione Correttiva"), costituisce di per sé il valore unitario percentuale a base d'asta riferito esclusivamente a tale voce n. 10, come si evince dall'epigrafe stessa della tabella.

In proposito si precisa che, come espressamente previsto al medesimo capitolo 16 del Capitolato d'Oneri, ciascun concorrente, in corrispondenza delle voci relative a "maggiorazioni" dovrà indicare in offerta economica il "valore unitario delle maggiorazioni percentuali", per tale intendendosi il semplice valore percentuale offerto per la maggiorazione, migliorativo rispetto al rispettivo valore unitario a base d'asta riportato nella tabella (es. in caso di offerta di una maggiorazione del 5%, in sede di offerta economica, in corrispondenza della voce relativa alla maggiorazione, il concorrente dovrà inserire un valore pari a 5).

Fermo restando quanto sopra, con specifico riferimento al quesito posto si rappresenta che:

- nel corso dell'esecuzione contrattuale, la percentuale di "Maggiorazione Tariffe - Operatività Premium su canone Manutenzione Correttiva" di cui alla voce n. 10 della tabella, così come offerta in sede di Accordo Quadro (ed eventualmente migliorata in fase di Appalto Specifico), sarà applicata, a seconda della metrica prescelta dall'Amministrazione Contraente, al "*Canone per 1 PF affidato al servizio mensilmente al servizio di Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"* di cui alla voce n. 8 della citata tabella e/o al "*Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente - Manutenzione Correttiva sw pregresso non in garanzia*" di cui alla voce n. 9 della citata tabella, così come risultanti dall'offerta economica di AQ, anche eventualmente migliorata in Appalto Specifico (resta inteso che, come previsto al paragrafo 5.5 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi "*Qualora siano acquistate congiuntamente la manutenzione correttiva del "sw pregresso e non in garanzia" e la manutenzione Adeguativa, la maggiorazione Premium sul canone di Correttiva offerta sarà applicata al 25% del canone comprensivo di entrambe le manutenzioni*");
- i pesi riportati nella colonna denominata "Peso % voce (Wu_v)" delle tabelle di cui al paragrafo 16 del Capitolato d'Oneri costituiscono valori stimati, meramente strumentali al calcolo del ribasso medio ponderato, ai fini dell'attribuzione del punteggio economico relativo all'Accorso Quadro.

In particolare, tali pesi sono stati calcolati sulla base della miglior stima teorica, in considerazione tanto dell'importanza dei vari servizi, tanto della pluralità di metriche oggetto di valorizzazione nell'ambito di ciascun servizio. Ne consegue che tali pesi non avranno alcuna rilevanza ai fini dell'esecuzione contrattuale, a maggior ragione ove si consideri che, alla luce delle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale, in sede di utilizzo del Comparatore/Piano dei Fabbisogni e in sede di Appalto Specifico, ciascuna Amministrazione Contraente sarà libera di ridimensionare i servizi sulla base della propria specifica esigenza, pur nel rispetto delle regole ivi previste.

26) Domanda

Rif. Lotti 1-2 Par.7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – Capitolato d’Oneri – lett.b) (pag. 16/69)

(“Per tutti i lotti: fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dello specifico lotto di partecipazione negli ultimi n. 2 esercizi finanziari disponibili ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte”), si chiede di confermare che, nel caso in cui una Società abbia un esercizio fiscale del biennio preso a riferimento di 5 mesi e non di 12 che sia consentito, per arrivare ai 24 mesi di fatturato specifico richiesto, integrare il conteggio degli ultimi 2 esercizi finanziari approvati con i 7 mesi dell’esercizio precedente al primo preso in considerazione, come di seguito specificato: esercizio fiscale approvato 2018 (da 11/2017 a 03/2018) di 5 mesi + esercizio fiscale approvato 2019 (da 04/2018 a 03/2019) di 12 mesi + 7 mesi esercizio fiscale approvato 2017 (da 04/2017 a 10/2017) per un TOTALE MESI = 24

Risposta

Il Capitolato d’oneri, al paragrafo 7.2, fa espresso riferimento agli ultimi due esercizi finanziari approvati, in quanto, di norma, il singolo esercizio finanziario, seppur eventualmente non coincidente con l’anno solare, fotografa un arco temporale di attività aziendale pari a 12 mesi. Tuttavia, ove così non sia, il concorrente, ai fini del possesso del requisito, potrà validamente computare il fatturato realizzato negli ultimi 24 mesi anche se afferenti a (o ricadenti in) un numero di esercizi superiore a due, purché tali esercizi siano consecutivi e i relativi bilanci siano stati tutti regolarmente approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Alla luce di quanto sopra, si conferma l’esempio riportato.

27) Domanda

Rif. Lotti 1-2 Par.7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – lett.b) (pag. 16/69)

Capitolato d’Oneri “comprova del requisito” (“originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente pubblico contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione.”) si chiede di confermare che, nel caso di certificati rilasciati dal committente pubblico/privato privi di firma digitale e sottoscritti in forma autografa, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione, possa ritenersi valida, ai fini della comprova, la copia dichiarata conforme all’originale, sottoscritta digitalmente dal procuratore dell’azienda concorrente.

Risposta

Si conferma. La dichiarazione di conformità all’originale dovrà essere rilasciata ai sensi del DPR 445/2000.

28) Domanda

Rif. Lotti 1-2 Par. 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale lett.c) – comprova - Capitolato d’Oneri

In riferimento a quanto indicato al Par. 7.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale del Capitolato d’oneri - comprova del requisito -Si chiede di confermare che ai fini della comprova sono sufficienti le sole dichiarazioni da parte dei committenti contenenti tutte le indicazioni specifiche richieste (contratto di riferimento, tipologia attività prestate ivi comprese le caratteristiche tecniche del progetto, il coinvolgimento effettivo del concorrente nell’esecuzione ed il buon esito) e che pertanto non è necessario che le stesse siano rilasciate ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Risposta

Non si conferma. Le dichiarazioni sostitutive previste, ai fini della comprova, al paragrafo 7.3 dovranno essere rilasciate in ogni caso ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 445/2000.

29) Domanda

Rif. Lotti 1-2 - Par. 7.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale lett. c) – Capitolato d’Oneri

("Per i soli lotti 1,2,3,4,5: esecuzione negli ultimi 3 anni di un progetto di implementazione di sistemi applicativi con adozione del paradigma Cloud") si chiede di confermare che gli ultimi tre anni sono antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

Risposta

I tre anni indicati devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte (anche eventualmente prorogato), come si evince anche dal tenore del paragrafo 7.3 del Capitolato d’Oneri, laddove è stabilito che “Il progetto deve comunque essere stato concluso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte”.

Si precisa in ogni caso che i tre anni si intendono solari. Pertanto, qualora, per esempio, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fosse il 27 luglio 2020, i tre anni saranno quelli ricompresi tra il 27 luglio 2017 e il 27 luglio 2020 (inclusi).

30) Domanda

Rif. ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf - cap.5.6 Servizio di sviluppo e evoluzione sw in co-working con l’Amministrazione (CW)

In riferimento al sotto paragrafo “**Profili Professionali e mix medio stimato di AQ**” ed in particolare alla “Tabella 5.7 Composizione Team medio Co-Working CT AQ” si rileva che il mix-medio complessivo del team è del 96% e non del 100%. Si chiede pertanto di indicare il team-mix corretto.

Risposta

Trattasi di un refuso. Infatti il Capitolato d’Oneri riporta la “Tariffa Mix GG.PP a consumo (8 ore al giorno) - Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con l’Amministrazione” corrispondente al team medio corretto stimato per il servizio. In ogni caso la Tabella 5.7 corretta è stata riportata nell’ambito delle rettifiche al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

31) Domanda

Rif. Lotti 1-2 ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf – cap 5.4 Servizio di Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni terze parti/ open source/riuso (CF)

In riferimento al sotto paragrafo “Team di lavoro” nell’elenco dei profili riportato a pag. 23 non è previsto il profilo di Test Specialist che invece viene indicato nella pag 24. Si chiede di chiarire quali sono le figure professionali che devono essere previste nel Team Ottimale

Risposta

Trattasi di un refuso nell’elenco riportato a pag. 23 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi. Infatti, tra i profili professionali relativi al Team di Configurazione e Personalizzazione, è previsto anche il Test Specialist, così come indicato a pag. 24 del medesimo Capitolato. In ogni caso l’elenco corretto dei profili professionali previsti nel Team di Configurazione e Personalizzazione è stato riportato nell’ambito del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi ripubblicato.

32) Domanda

Rif. Lotti 1-2 Par.7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – lett.b) (pag. 17/69) Capitolato d’Oneri

Comprova ("copia delle fatture, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; ove la causale non sia chiara il concorrente potrà produrre anche copia dei contratti cui le fatture si riferiscono in formato pdf").

Si chiede di confermare che, qualora i clienti privati non rilascino dichiarazioni/certificati ed i relativi contratti abbiano stringenti clausole di confidenzialità, si possa dimostrare il possesso del requisito fornendo copia delle fatture contenenti tutte le informazioni necessarie a comprovare il requisito richiesto e oscurando il nominativo dei clienti.

Risposta

Si conferma. Sarà possibile oscurare i nominativi dei clienti, sempre che il documento sia sufficientemente chiaro nel comprovare il requisito richiesto.

33) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri cap. 17 par 7.3, lett. c)

Si chiede di confermare che il requisito di capacità tecnica e professionale si considera soddisfatto nell'aver il concorrente eseguito tanti progetti quanti sono i lotti per i quali intende partecipare.

Risposta

Non si conferma. Come previsto al paragrafo 7.3 del Capitolato d'Oneri, sezione REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI, pag. 19, "Fermi i limiti di partecipazione previsti, con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.3, lett. c), del presente Capitolato d'oneri, previste per i soli Lotti Applicativi, **sarà sufficiente il possesso di un unico progetto di cui precedente al punto 7.3, lett. c), anche in caso di partecipazione a più lotti.**"

34) Domanda

Rif. ID 2212 -All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, pag. 60, par.9.5.1 Attività previste a corpo

In riferimento al capoverso: "In funzione della tipologia di progetto, il fornitore dovrà far partecipare almeno un referente per competenza tra RUAC, Referente per i servizi realizzativi di Software, referente tecnologico specializzato nello sviluppo Cloud native e nel caso di progetti di riuso o co-working con altre amministrazione anche il Referente Territoriale."

si chiede di precisare su quale documento è reperibile la descrizione di ruolo e responsabilità del Referente Territoriale."

Risposta

Si precisa che il riferimento al "Referente Territoriale", costituisce un mero refuso. Tale riferimento, in particolare, deve intendersi sostituito con il riferimento al RUAC del Contratto Esecutivo, cui sono espressamente attribuite, nell'ambito del Capitolato Tecnico Generale, tra l'altro, specifiche competenze territoriali, o eventuali suoi delegati sul territorio, in possesso di profilo professionale analogo a quello del medesimo RUAC, cui possono essere attribuite le sole competenze territoriali previste per il RUAC nel Capitolato Tecnico Generale.

35) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 - ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf - Paragrafo 14.3.1 Dichiarazioni integrative - punto 9, pag. 33

"si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto". Si chiede di confermare che la dichiarazione di impegno a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012 debba essere resa.

In caso affermativo, si chiede di indicare dove e in quale allegato debba essere inserito l'impegno a sottoscrivere la suddetta conformità non essendo ricompresa tale punto 9 negli allegati di gara 6, 7 e 8.

Risposta

Il punto 9 di cui al paragrafo 14.3.1 del Capitolato d'Oneri costituisce un mero refuso. Pertanto, come correttamente riportato nell'allegato 7, la relativa dichiarazione non deve essere resa.

36) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 - Schema CE Lotti Applicativi - Appendice 2 CTG pagg. 16-22-Polizza Assicurativa

Con riferimento al possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi e di responsabilità professionale nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in particolare, con riferimento a quanto previsto nello Schema di Contratto Esecutivo articolo 16 e nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Generale, si chiede di confermare che il possesso e la produzione di tale copertura assicurativa dovranno essere garantiti in sede di singolo Contratto Esecutivo e non in sede di stipula dell'Accordo Quadro.

In caso di mancata conferma, il Fornitore segnala che sono in essere e manterrà in essere per l'intera durata contrattuale le polizze assicurative e i relativi massimali, di seguito descritti:

- a) una polizza assicurativa definita "General Liability " (Polizza Responsabilità Civile Terzi/Prodotti) a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (intesi come lesioni personali e danneggiamenti a cose), derivanti dall'attività svolta dal Fornitore nonché a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (intesi come lesioni personali e danneggiamenti a cose), causati dai prodotti fabbricati, venduti e distribuiti dal Fornitore. in ogni caso in cui derivino da negligenza del Fornitore e per i quali il Fornitore sia legalmente responsabile; Massimale assicurato: USD 15M per sinistro e per anno assicurativo;
- b) una polizza assicurativa definita "Professional Liability" (Polizza RC Professionale) a copertura della responsabilità civile per perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi in conseguenza di un fatto colposo, nell'esercizio dei servizi professionali prestati dal Fornitore (ove per fatto colposo si intende qualsiasi negligenza, errore, dichiarazione inesatta o omissione, commessa esclusivamente nello svolgimento dei servizi professionali prestati) che assicura i rischi derivanti dall' attività professionale svolta dallo stesso Fornitore; Massimale assicurato: USD 10M per sinistro e per anno assicurativo;

E chiede di confermare che tali polizze assicurative e i relativi massimali, così come sopra descritti, soddisfino quanto richiesto al riguardo da codesta Stazione Appaltante e possono considerarsi allineati alle previsioni della documentazione di gara.

Si chiede inoltre di confermare che:

1. Ai fini della prova delle coperture assicurative richieste sarà sufficiente produrre copia dei certificati assicurativi relativi alle polizze in essere e non l'intera polizza;
2. Non è necessario che i singoli tipi di copertura assicurativa indicati nel contratto siano separatamente dettagliati nelle polizze assicurative, essendo sufficiente che, da un punto di vista sostanziale, sia garantita la copertura di tutti gli elementi richiesti dal contratto.

Risposta

Si conferma che non è prevista alcuna polizza assicurativa a copertura dell'Accordo Quadro, ma che, come si evince dal tenore dello Schema di Contratto Esecutivo, sarà la singola Amministrazione a poter richiedere al Fornitore la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa, se del caso avvalendosi del "Facsimile condizioni di assicurazione" messo a disposizione da Consip. Le valutazioni inerenti la conformità della documentazione prodotta ai fini delle coperture assicurative eventualmente richieste potranno essere pertanto opportunamente svolte unicamente nell'ambito delle attività di verifica da parte di ciascuna Amministrazione in sede di Contratto Esecutivo.

37) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 3 Lotto1 Lotto2 Capitolato d'Oneri 5 14 pag.15 Condizioni di Partecipazione

Con riferimento al passaggio *“non è ammessa la partecipazione in RTI o in Consorzio ordinario di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze nelle modalità riportate al successivo paragrafo 8 – siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione”* si chiede di confermare che debba essere interpretato come segue:

- Non possono essere parte di un medesimo RTI o Consorzio due imprese che siano singolarmente in possesso dei requisiti economici di partecipazione;
- Un'impresa in possesso dei requisiti economici di partecipazione non può ricorrere allo strumento dell'avvalimento con specifico riferimento agli stessi requisiti economici.

In caso di mancata conferma si chiede di chiarire quale sia il significato corretto da attribuire alla proposizione incidentale *“anche avvalendosi di società terze nelle modalità riportate al successivo paragrafo 8”* nel contesto di cui sopra.

Risposta

Con riferimento al primo *bullet*, si conferma e si precisa che, ai fini dell'operatività del divieto, almeno due o più imprese devono essere in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione. Pertanto il RTI o Consorzio **non** sarà considerato c.d. *“sovrabbondante”* i) se nessuna impresa del RTI possiede singolarmente i requisiti economici di partecipazione; ii) oppure se un'unica impresa del RTI possiede singolarmente i requisiti economici di partecipazione e le altre imprese del RTI, ciascuna singolarmente, non posseggano tali requisiti ovvero li posseggano in misura inferiore al 100%.

Con riferimento al secondo *bullet*, si conferma che, come previsto al paragrafo 8 del Capitolato d'Oneri, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione.

38) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 ID2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf par. 5.1 e 5.4, pagg. 9- 10, 23 e 24 UX Designer o UX Expert

Nel team di lavoro è riportato il profilo professionale UX Designer (pag 9 e 23) mentre alle pagine 10 e 24 è descritto il profilo professionale UX Expert. Si chiede di confermare che la figura professionale da utilizzare è quella di User Experience Designer.

Risposta

Si precisa che, nell'ambito del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, con l'acronimo UX Designer o UX Expert, ci si riferisce al profilo professionale User Experience Designer di cui al capitolo 7 dell'Appendice 1 (*“Profili Professionali”*) al medesimo Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

39) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf, par. 5.1 pagg. 9 e 10 Test Specialist
Nel team di lavoro è descritto a pagina 10 la figura del Test Specialist, che non è menzionato nella lista iniziale del team di lavoro ottimale a pag. 9. Si chiede di confermare che detta figura è da considerarsi inclusa nel team di lavoro ottimale.

Risposta

Trattasi di un refuso nell'elenco riportato a pag. 9 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi. Infatti, tra i profili professionali relativi al Team di Sviluppo ex-novo Green Field, è previsto anche il Test Specialist, così come

indicato a pag. 10 del medesimo Capitolato. In ogni caso l'elenco corretto dei profili professionali previsti nel Team di Sviluppo ex-novo Green Field è stato riportato nell'ambito del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi ripubblicato.

40) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 All. 1 Capitolato Tecnico Generale.pdf par. 4.3.1.1, pag. 15 Tabella 4.3 Associazione Servizi e Gruppi di criteri.

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio MD sono corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri.

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 22).

Si precisa altresì che nella tabella 4.3 di cui al Capitolato Tecnico Generale alcune righe risultano disallineate. Si vedano a tal fine le rettifiche al Capitolato Tecnico Generale.

41) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 -ID 2212 All. 1 Capitolato Tecnico Generale.pdf, par. 4.3.1.1 pag. 15 Tabella 4.3 Associazione Servizi e Gruppi di criteri.

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio **MD+MC** sono corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri.

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 40).

42) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 All. 1 Capitolato Tecnico Generale.pdf, par. 4.3.1.1 pag. 15 Tabella 4.3 -Associazione Servizi e Gruppi di criteri.

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio **GA** sono corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri.

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 40).

43) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 All. 1 Capitolato Tecnico Generale.pdf, par. 4.3.1.1, pag. 15 Tabella 4.3 Associazione Servizi e Gruppi di criteri.

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio **FE** sono corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri.

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 40).

44) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 All. 1 Capitolato Tecnico Generale.pdf, par. 4.3.1.1 pag. 15 Tabella 4.3 Associazione Servizi e Gruppi di criteri.

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio **GA+FE** sono corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri.

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 40).

45) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 - ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf, par. 5.1 Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software, pag. 14 - Tabella 5.3 Percentuale per affidamento parziale interventi in PF.

Si chiede di rettificare con le percentuali revisionate relative alla tabella 5.3, stante il risultato maggiore di 100% per la somma delle voci.

Tabella 5.3 Percentuale per affidamento parziale interventi in PF

FASE	% per esternalizzazione
Definizione e Analisi	25 %
Disegno	28 %
Realizzazione	50 %

Risposta

Non si conferma.

Infatti, come previsto al paragrafo 5.1 del Capitolato Tecnico relativo ai lotti applicativi, *“qualora l’Amministrazione in sede di Piano dei Fabbisogni preveda di affidare al fornitore solo alcune fasi del ciclo, utilizzerà le % di impiego rispetto al prezzo offerto rappresentate nella Tabella 5.3”*.

Tale tabella, pertanto, si riferisce al solo caso di affidamenti parziali, e non riguarda l’intero processo.

Ne consegue che il costo totale, dato dalla somma dei distinti affidamenti parziali a diversi aggiudicatari, nell’ambito di più Contratti Esecutivi, potrà essere superiore rispetto al costo di un unico affidamento completo e quindi superiore al 100%.

46) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf, par. 5.5 Servizi di Manutenzione, pag. 31 - Tabella 5.6 Riduzione del canone di MC su baseline PF in base alla difettosità.

Si chiede conferma che i valori della quinta colonna da sinistra della tabella debbano essere sostituiti con i seguenti:

<=12, <=21, <=30, <=39, <=45, <=51, <=54, <=57, <=60

Ovvero che la % di riduzione del corrispettivo in PF sarà pari al 50% in tutti i casi in cui gli interventi mensili medi rilevati nell’ultimo anno sono compresi tra 0 e il corrispondente valore riportato nella quarta colonna da sinistra.

Risposta

Non si conferma. La riduzione del 50% si applica qualora il numero dei malfunzionamenti sia almeno quello riportato nella corrispondente colonna. Sotto tale limite, non può essere applicata la metrica a canone per PF.

47) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 - ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf, par. 5.6 Servizio di sviluppo e evoluzione sw in co- working con l'Amministrazione (CW); pag. 32, Tabella 5.7 Composizione Team medio Co-Working CT AQ.

La composizione delle percentuali di partecipazione al team delle figure professionali previste risulta pari al 96%. Si chiede di fornire le percentuali revisionate.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 30).

48) Domanda

Rif. Lotto1 Lotto2 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf, par. 9.5.1 Attività previste a corpo, pag. 61.

Nel caso di obiettivi realizzati con ciclo di vita iterativo lo scostamento dovrà essere calcolato tra la stima iniziale e la somma dei conteggi delle singole iterazioni. Si chiede cortese conferma che, essendo previsti cicli di vita agili, la frase: *"Nel caso di obiettivi realizzati con ciclo di vita iterativo lo scostamento dovrà essere calcolato tra la stima iniziale e la somma dei conteggi delle singole iterazioni."* debba essere letta come segue: *"Nel caso di obiettivi realizzati con ciclo di vita agile lo scostamento dovrà essere calcolato tra la stima iniziale e il conteggio a consuntivo di ciascuna delle singole iterazioni."*

Risposta

Non si conferma. Si veda a tal fine l'Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi ("Cicli e Prodotti") con particolare riferimento alla definizione dei *cicli di vita (paragrafo 2)* e alla definizione del Piano di Lavoro di obiettivo (paragrafo 4.6).

49) Domanda

Rif. Lotti 6-7-8-9, Capitolato d'Oneri art. 14.2.

è previsto che: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica di volervi ricorrere (l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto sarà indicato nella successiva fase di affidamento dei Contratti Esecutivi).

Tale previsione sembra non concordare con il "Sistema" che, al passo 2 "Scelta Lotti", richiede tassativamente la compilazione dei seguenti campi: • Quota % massima di attività oggetto di subappalto; • Descrizione delle attività oggetto di subappalto e, ove richiesto, indicazione della terna di subappaltatori. Si chiedono chiarimenti sulla modalità di compilazione dei suddetti campi, conformemente alla previsione della lex specialis di gara che rimanda alla fase di affidamento dei contratti esecutivi l'indicazione di tali informazioni.

Risposta

Si precisa che i campi del Sistema richiamati risultano ininfluenti ai fini della corretta formulazione dell'offerta e della sua successiva valutazione, nonché ai fini della successiva autorizzazione al subappalto. Infatti, i dati sul subappalto ivi riportati non confluiranno in alcun documento riconducibile alle buste A, B e C da produrre in gara e, di conseguenza, né la Consip S.p.A., né la Commissione, né, successivamente, le Amministrazioni, ne avranno visibilità. Pertanto faranno fede solamente i documenti prodotti in sede di offerta, nei quali è richiesta la sola specificazione della volontà o meno di ricorrere al subappalto.

Stante quanto sopra, ciascun concorrente potrà indicare qualunque quota e qualunque attività, indipendentemente da quella che saranno successivamente la quota e le attività oggetto di subappalto che saranno effettivamente indicate alla singola amministrazione.

50) Domanda

Rif. Lotti Applicativi - Capitolato Tecnico Generale -Associazione Servizi e Tariffe Unitarie

A pagina 18 è riportata la Tabella 4.5 Associazione Servizi e Tariffe Unitarie. Una delle tariffe unitarie riportate è "PFI Fase da CT" che però non è presente come Voce Economica nel punto 16 del Capitolato d'Oneri. Si chiede di confermare che tale valore sia un refuso e che non debba essere considerato. In caso contrario si chiede di specificare il valore unitario a base d'asta da considerare.

Risposta

Non si conferma.

Tale voce si riferisce all'applicazione, alle tariffe offerte in relazione ai punti funzione per i servizi GF ed EV, delle percentuali di cui alla tabella 5.3 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi in caso di affidamenti parziali di interventi in PF. Si veda altresì la risposta alla precedente domanda n. 45).

51) Domanda

Rif -Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi -Schede esperienze -Con riferimento ai Lotti 4 e 5 si chiede di confermare che nella compilazione delle schede esperienze non sia rilevante ai fini della valutazione la collocazione geografica dell'esperienza descritta ma solo la tipologia di PA, e cioè ad es. che un'esperienza realizzata per una PAL nella -macroarea -Centro-Sud -(ambito -del -Lotto -5) -possa essere presentata anche nell'offerta tecnica relativa alla macroarea Nord (Lotto 4).

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta alla precedente domanda n. 20).

52) Domanda

Rif -Capitolato d'Oneri Par. 9 -Subappalto –

Si richiede di confermare che in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in fase esecutiva ciascuna Impresa possa provvedere autonomamente alla stipula di contratti di subappalto, fermo restando che l'istanza di autorizzazione al subappalto sarà richiesta dalla Mandataria.

Risposta

Si conferma, purché, come previsto al paragrafo 9 del Capitolato d'Oneri, in fase di offerta in sede di AQ la singola impresa del RTI abbia dichiarato di voler ricorrere al subappalto.

53) Domanda

Rif. -Capitolato d'Oneri - Par.1 - Modalità di pagamento del bollo

In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza attuale, si chiede se alternativamente al pagamento del modello F23 dove è necessario recarsi presso gli sportelli bancari, l'imposta di bollo possa essere assolta mediante contrassegno ossia tramite marca da bollo del medesimo valore.

Risposta

Si conferma. Limitatamente al periodo di emergenza sanitaria, alternativamente al modello F23, il pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire mediante contrassegno, quindi tramite marca da bollo del medesimo valore di cui al paragrafo 14.1 del Capitolato d'Oneri. Si precisa che, in tale ultimo caso, è obbligo dell'Impresa conservare il contrassegno per 3 anni, per l'eventualità di verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate.

54) Domanda

Rif. -Capitolato tecnico speciale Lotti applicativi -5.6 Servizio di sviluppo e evoluzione sw in co-working con l'Amministrazione (CW) –

Con riferimento alla Tabella 5.7 Composizione Team medio Co-Working CT AQ del Capitolato tecnico speciale Lotti applicativi, la percentuale del Mix medio è 96%. Si chiede di indicare i valori finali della tabella in questione per raggiungere la percentuale di 100%.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 30).

55) Domanda

Rif. -Capitolato tecnico speciale Lotti applicativi -Punti Funzione –

Con riferimento alla Tabella 5.3 Percentuale per affidamento parziale interventi in PF, la sommatoria della percentuale indicata è 103%. Si chiede di indicare i valori finali della tabella in questione per raggiungere la percentuale di 100%.

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 45).

56) Domanda

Alcune premesse per inquadrare meglio il chiarimento:

- l'azienda A NON è in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione ad alcuno dei singoli lotti 1 o 2;
- l'azienda A parteciperà in qualità di MANDANTE solamente ad uno o più dei lotti 3, 4 e/o 5;

si chiede di dare conferma alle seguenti 4 affermazioni:

- qualora una azienda B, aggiudicatrice di uno dei due lotti (1 o 2), abbia previsto di subappaltare determinate attività, e nel caso in cui l'azienda A NON risultata aggiudicataria in nessuno dei tre lotti (3,4 e 5), si chiede di confermare che l'azienda B possa affidare in subappalto alcune delle prestazioni all'azienda A.
- qualora una azienda B, aggiudicatrice di uno dei due lotti (1 o 2), abbia previsto di subappaltare determinate attività, e nel caso in cui l'azienda A risultata AGGIUDICATARIA in uno o più dei tre lotti (3,4 e 5), si chiede di confermare che l'azienda B possa affidare in subappalto alcune delle prestazioni all'azienda A.
- qualora una azienda C, aggiudicatrice di uno dei tre lotti (3, 4 o 5), abbia previsto di subappaltare determinate attività, e nel caso in cui l'azienda A NON risultata aggiudicataria in nessuno dei tre lotti (3,4 e 5), si chiede di confermare che l'azienda C possa affidare in subappalto alcune delle prestazioni all'azienda A.
- qualora una azienda C, aggiudicatrice di uno dei tre lotti (3, 4 o 5), abbia previsto di subappaltare determinate attività, e nel caso in cui l'azienda A risultata AGGIUDICATARIA in uno dei tre lotti (3,4 e 5) differente da quello aggiudicato all'azienda C, si chiede di confermare che l'azienda C possa affidare in subappalto alcune delle prestazioni all'azienda A.

Risposta

Fermo restando che l'impresa che intenda partecipare ai lotti 3, 4 e/o 5, non potrà partecipare anche ai lotti 1 e/o 2, si precisa quanto segue:

1. con riferimento alla prima affermazione, non si conferma e si rinvia alla risposta alla domanda n. 24);
2. con riferimento alla seconda affermazione, non si conferma e, parimenti, si rinvia alla risposta alla domanda n. 24);

3. con riferimento alla terza affermazione, si precisa che, come previsto all'art. 105, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il subappalto potrà essere autorizzato solamente qualora *“l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto”*. Pertanto non potrà essere autorizzato il subappalto qualora l'impresa aggiudicataria indichi quale subappaltatrice un'altra impresa che abbia partecipato al medesimo lotto dell'Accordo Quadro. Ne consegue che l'affermazione si intende confermata solamente per quei lotti (3 e/o 4 e/o 5), che si sia aggiudicata l'impresa C, a cui non abbia partecipato anche l'impresa A;
4. con riferimento alla quarta affermazione, si conferma, ma limitatamente all'ipotesi in cui le due imprese A e C siano risultate aggiudicatrici e abbiano partecipato a lotti diversi nell'ambito dei lotti 3, 4 e 5. Si rinvia infatti al precedente punto tre della presente risposta.

57) Domanda

Rif. capitolato d'oneri, par. 7.3, lett. c) “requisiti di capacità tecnica e professionale”

“(...) esecuzione, negli ultimi tre anni di un progetto di implementazione di sistemi applicativi con adozione del paradigma Cloud. Si precisa che:

- *per “implementazione” si intende attività di sviluppo di nuovi sistemi o di evoluzione di sistemi esistenti,*
- *per utilizzo del paradigma Cloud si rimanda alla definizione del National Institute of Standards and Technology (NIST) (...).”*

Con riferimento alle modalità di comprova previste per il suddetto requisito, si chiede di confermare che sia possibile procedere anche mediante la seguente modalità, sia in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni/enti pubblici, che di committenti privati: copie dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione, corredate dalle fatture regolarmente quietanzate in relazione alle attività eseguite, nonché, laddove non evincibile direttamente dai predetti documenti, mediante dichiarazioni rese dai committenti contenenti l'indicazione precisa: (i) della tipologia delle attività prestate, nonché, eventualmente, (ii) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti.

Risposta

Si conferma, purché dalla documentazione prodotta si possa evincere, come previsto al paragrafo 7.3 del Capitolato d'Oneri, (i) il contratto al quale le fatture/certificazioni/dichiarazioni afferiscono, (ii) la tipologia delle attività prestate, ivi comprese le caratteristiche tecniche del progetto, (iii) il coinvolgimento effettivo del concorrente nell'esecuzione (anche per mezzo dell'indicazione della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti). Quanto alla forma delle dichiarazioni, si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 28).

58) Domanda

Rif. capitolato d'oneri, par. 9 “Subappalto”

“(...) Il concorrente indica:

- *all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;*
- *nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione in sede di Piano Operativo/Offerta di seconda fase delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare (...).”*

Si chiede di confermare che in questa fase:

- il concorrente non debba inserire sul sistema alcuna percentuale di subappalto, né l'elenco delle prestazioni da subappaltare ma che sia sufficiente l'indicazione della volontà di ricorrere al subappalto;
- in luogo della quota % il concorrente possa inserire nel campo "Quota % massima di attività oggetto di subappalto" presente sul sistema la seguente indicazione: "0";
- in luogo dell'elenco delle prestazioni da subappaltare il concorrente possa inserire nel campo "Descrizione delle attività oggetto di subappalto" presente sul sistema la seguente indicazione: *"le parti del servizio e la quota % massima di attività oggetto di subappalto verranno indicate nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, così come previsto nel capitolato d'oneri, par. 9"*
- nel DGUE sia sufficiente che il concorrente indichi la volontà di ricorrere al subappalto senza indicazione delle prestazioni da subappaltare, né della quota %.

Risposta

Si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 49). Si conferma altresì che nel DGUE è sufficiente che il concorrente indichi la sola volontà o meno di ricorrere al subappalto.

59) Domanda

Rif. Lotti 6, 7, 8, 9

In riferimento al criterio di valutazione dei lotti 6,7,8,9 C02 "RIUTILIZZO DI ESPERIENZE PREGRESSE - *Ciascun concorrente dovrà descrivere 5 esperienze pregresse, realizzate nel triennio precedente alla pubblicazione della presente gara (2017 – 2018 – 2019), nell'ambito dei servizi di PMO oggetto della presente iniziativa, secondo il modello Allegato 10 E.*" si chiede di confermare se il riferimento ai servizi di PMO per le esperienze pregresse è relativo ai soli servizi "S1-Project Management" e "S2- Supporto al Monitoraggio" previsti nel capitolato tecnico speciale Lotti PMO o anche a servizi "S3-change management", "S4-demand Management" e "S5- Customer Satisfaction".

Risposta

Come previsto nel Capitolato d'Oneri e nel relativo Allegato 10 E, le esperienze pregresse richieste per il criterio C2 dovranno essere attinenti ai servizi di PMO oggetto della presente iniziativa e quindi presenti nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti PMO (S1-S2-S3-S4-S5).

A tal fine:

- non è necessario che ad ogni esperienza corrisponda un distinto servizio (potranno essere presentate anche più esperienze differenti afferenti al medesimo servizio);
- la medesima esperienza potrà riguardare contemporaneamente anche più servizi. In tal caso, tuttavia, tale esperienza sarà conteggiata un'unica volta ai fini dell'attribuzione del punteggio.

60) Domanda

Rif. Lotti 6, 7, 8, 9

In riferimento ai servizi di Project management previsti nel capitolato tecnico speciale Lotti PMO si chiede di confermare che tra i servizi di PMO previsti nella presente fornitura, ed in particolare nei servizi S1-Project Management" e "S2- Supporto al Monitoraggio", rientrano anche i seguenti servizi:

- Controllo del dimensionamento delle attività di sviluppo/manutenzione'
- Servizi di gestione e monitoraggio degli SLA"

Risposta

Con riferimento al primo *bullet* si precisa che le attività legate al controllo del dimensionamento sono solamente quelle espressamente previste nell'ambito del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti PMO. In ogni caso, non rientrano nel perimetro dei lotti PMO le prestazioni di cui al paragrafo 5.7 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

Con riferimento al secondo *bullet* si conferma, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti PMO.

61) Domanda

Si chiede conferma che le società Enel, ENI, Poste Italiane, in quanto partecipate da enti della PAC, atteso che fungono da stazioni appaltanti, rientrino nella definizione di enti della PAC e che quindi si possano presentare esperienze pregresse che sono state svolte per tali società.

Risposta

Come previsto al Capitolo 3 del Capitolato Tecnico Generale, sezione A, si intendono ricompresi, ai fini della presente iniziativa, tra le Pubbliche Amministrazioni Centrali, tra l'altro, *"gli Organismi di diritto pubblico e le Società, partecipati, anche indirettamente, dai soggetti di cui a tutti i punti precedenti, qualificabili come stazioni appaltanti (in caso di società partecipate da soggetti di tipologie diverse – es. partecipati contestualmente da soggetti rientranti nella PAC e da soggetti rientranti nella PAL – si intenderanno ricompresi nella PAC, ai fini della presente iniziativa, gli Organismi di diritto pubblico e le Società partecipati in misura maggioritaria, anche indirettamente, dai soggetti di cui ai precedenti punti)"*.

Pertanto, le società indicate nel quesito, potranno considerarsi rientranti nella PAC qualora:

- abbiano operato quali stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 3, lettera o), del D.Lgs. 50/2016;
- siano partecipate da uno o più delle Amministrazioni ed Enti indicati alla suddetta sezione A. Resta inteso che, qualora tali società siano partecipate sia da Amministrazioni/Enti di cui alla sezione A sia da Amministrazioni/Enti di cui alla sezione D del medesimo paragrafo 3 del Capitolato Tecnico Generale, per essere considerate appartenenti alla "PAC", tali società dovranno risultare partecipate in misura maggioritaria (anche indirettamente) da Amministrazioni/Enti di cui alla sezione A.

62) Domanda

Le referenze in ambito PA devono riferirsi solo ed unicamente ad una PA italiana?

Risposta

Il quesito non è chiaro. In ogni caso, qualora con la locuzione "referenze in ambito PA" si intendano le esperienze pregresse, si precisa che:

- con riferimento criteri GF4, EV2, CF3 e CF4 relativi ai lotti applicativi, le esperienze pregresse dovranno essere state realizzate esclusivamente presso le PA riportate al capitolo 3 del Capitolato d'Oneri, in funzione del lotto di riferimento. Infatti, come previsto all'Allegato 10C al Capitolato d'Oneri, *"ciascuna esperienza pregressa descritta per i criteri GF4, EV2, CF3 e CF4 dovrà essere stata svolta presso un'Amministrazione ricompresa tra la PAC o la PAL, a seconda del lotto di riferimento per il quale si presenta offerta"*. **Si veda altresì la risposta alla precedente domanda n. 20);**
- con riferimento, invece, al criterio MI3 relativo ai lotti applicativi e al criterio C2 relativo ai lotti PMO, essendo indifferente l'avvenuta realizzazione dell'esperienza presso un soggetto pubblico o un soggetto privato, sarà possibile altresì la presentazione di esperienze realizzate presso soggetti (pubblici o privati) stranieri.

63) Domanda

Rif. Lotti 1-2-3-4-5

Il documento Allegato 10C, in merito alle esperienze pregresse da descrivere, riporta *“Nel caso in cui l’esperienza progettuale sia ricompresa all’interno di un contratto più ampio, il concorrente dovrà descrivere soltanto la componente relativa alla componente di servizi richiesta dal criterio ed erogata dall’impresa concorrente.”*

Si interpreta pertanto che ad esempio per un Contratto, che includa la realizzazione di una “Evoluzione di Applicazioni Esistenti”, con successiva manutenzione per più anni di quanto realizzato, sia possibile enucleare e presentare in gara lo specifico servizio di Evoluzione, purché svolto e concluso nel periodo dal “Gennaio/2016 ad OGGI” (come riportato nei criteri di valutazione di cui al capitolato d’Oneri), anche se ad “OGGI” il contratto non risulta concluso ma ancora in corso per il servizio di manutenzione.

Si chiede conferma di tale interpretazione.

Si richiede inoltre conferma che per “OGGI” debba intendersi la data di scadenza per la presentazione dell’offerta.

Risposta

Si conferma, con riferimento ad entrambi i quesiti.

64) Domanda

Rif. Allegato 2A - Capitolato tecnico speciale -Lotti applicativi

Pag. 7 – Nella descrizione del servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex-novo – Green Field (GF) è indicato nella sezione *Ambito progettuale* che *“(...) l’Amministrazione potrà richiedere, attraverso il comparatore (o in sede di Richiesta di Offerta), esperienza specifica sui seguenti ambiti di intervento:*

1. (...);
2. digitalizzazione procedimenti: rientrano in questo ambito progetti di digitalizzazione, smaterializzazione, automazione dei processi amministrativi e di produzione di atti;
3. (...).”

Si chiede di confermare o meno che il secondo item sopra citato non è ricompreso tra i criteri specifici per il servizio in oggetto (criteri GFn) poiché sembra essere il criterio CF4, relativo ai Servizi di configurazione e/o personalizzazione.

Risposta

Non si conferma. Il criterio GF3 di cui al Capitolato d’Oneri si riferisce espressamente allo “sviluppo Green Field in ambito progettuale digitalizzazione procedimenti”.

Si veda in ogni caso la risposta alla precedente domanda n. 18).

65) Domanda

Rif. Capitolato d’oneri

In relazione ai requisiti di partecipazione alla gara, considerato che il D.Lgs. 50/2016, art. 83, comma 8, prevede che *“(...) la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria”*, si chiede di confermare che entrambi i requisiti di partecipazione alla gara - punti 7.2, lett. b) e 7.3, lett. C) del Capitolato d’oneri - debbano essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria. Laddove, considerata la non frazionabilità del requisito di cui al punto 7.3, lett. c), ciò equivale al possesso dello stesso da parte della sola mandataria.

Risposta

Non si conferma.

Solamente il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria, risultando il requisito di capacità tecnico professionale, di cui al paragrafo 7.3, lett. c), del Capitolato d'Oneri, non frazionabile. A tal fine, al paragrafo 7.4 del Capitolato d'Oneri, è previsto che:

“Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria in senso relativo dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso e, pertanto, deve essere posseduto da almeno una delle società del raggruppamento medesimo”.

66) Domanda

Rif. All.1 Capitolato Tecnico Generale, pag. 44, Lotti Applicativi

Si afferma *“Il fornitore procederà alla realizzazione del Portale sulla base di quanto proposto nell’Offerta Tecnica”* Tuttavia il contenuto dell’Offerta Tecnica deve riflettere i criteri di valutazione di cui al § 17.1, che non includono alcuna richiesta di descrizione del Portale della fornitura. Si chiede di confermare che, essendo il Portale elemento obbligatorio della fornitura, la sua descrizione può essere omessa nell’Offerta Tecnica. In caso contrario, si chiede di specificare in quale punto dell’Offerta Tecnica debba essere descritto.

Risposta

Per ciascuno dei lotti dell’AQ, ogni fornitore dovrà rendere disponibile un Portale della Fornitura rispettando i requisiti minimi descritti nel Capitolato Tecnico Generale e nel Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti Applicativi.

In particolare, per i lotti applicativi, a differenza dei lotti PMO, non è previsto espressamente alcun punteggio tecnico premiante relativo al Portale della Fornitura, quindi si conferma.

Resta inteso che ciascun concorrente potrà menzionare eventuali elementi migliorativi al Portale della Fornitura, ove pertinenti, in corrispondenza degli altri criteri tecnici, nel rispetto dei requisiti minimi descritti nel Capitolato Tecnico Generale e nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

67) Domanda

Rif. Allegato 10 A -Offerta tecnica lotti - applicativi, pag. 4

Si afferma *“Il concorrente, fatta salva la chiarezza espositiva per ciascun criterio, può strutturare l’offerta utilizzando il ‘titolo’ del criterio, comprensivo della relativa numerazione riportata nel Capitolato d’Oneri, come titolo di paragrafo o di capitolo”.* Si chiede se, per semplificare la leggibilità dell’offerta tecnica, il concorrente può strutturare l’offerta tecnica numerando progressivamente i capitoli (mantenendo nei titoli dei capitoli il riferimento puntuale al criterio di valutazione). In tale ipotesi, ad esempio il §4sarebbe riferito alla *“TR1 -Soluzione proposta per il subentro”* ed il §5 al *“TR2 - Miglioramento delle condizioni in caso di subentro complesso”* e così via.

Risposta

Si conferma.

68) Domanda

Rif. Capitolato d’oneri, pag.44, Lotti Applicativi

In relazione al criterio di valutazione *“AD3: Innalzamento del livello di qualità del sw”* si richiede che ciascun concorrente dovrà descrivere un piano di innalzamento del livello di qualità del sw in relazione ai livelli minimi richiesti nell’Appendice Livelli di Servizio”. Nell’appendice Livelli di servizio non sono individuabili Livelli di

servizio relativi al servizio di Adeguamento software. Si chiede di specificare quali sono i Lds per i quali si richiede di innalzare i livelli minimi previsti

Risposta

Si veda preliminarmente la risposta alla precedente domanda n. 15).

Stante quanto sopra, come si evince dall'epigrafe stessa del criterio che reca la sigla AD, i livelli di servizio ivi previsti sono quelli associati, al paragrafo 4.1 dell'Appendice Livelli di Servizio del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, al servizio di Manutenzione Adeguativa, ricompresa nell'elenco, riportato nell'appendice medesima, relativo ai Servizi Realizzativi.

69) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri, pag. 17

In relazione alla comprova del requisito 7.3-C Requisiti di capacità tecnica e professionale si chiede conferma del fatto che, oltre alle modalità di comprova previste esplicitamente a pagina 17 (ovvero Copia di contratti e fatture oppure certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti pubblici che attestino la prestazione a proprio favore), sia possibile comprovare il possesso del requisito anche mediante produzione di dichiarazione resa dal collegio sindacale riportante il contratto di riferimento, la tipologia delle attività prestate e l'importo fatturato.

Risposta

Si conferma, che, in alternativa alle eventuali *"fatture regolarmente quietanzate in relazione alle attività eseguite"*, potrà essere prodotta apposita dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) e riportante altresì il contratto di riferimento. Resta inteso che tale dichiarazione non potrà in ogni caso essere ritenuta sufficiente, dovendo la stessa essere corredata dalla restante documentazione a comprova prevista al paragrafo 7.3 del Capitolato d'Oneri (copia dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione; documentazione attestante la regolare esecuzione; ove esistenti: Capitolati Tecnici, eventuali relative Offerte Tecniche, eventuale atto costitutivo del RTI/Consorzio; laddove non evincibile direttamente dai predetti documenti, dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 dai committenti contenenti l'indicazione precisa della tipologia delle attività prestate, ivi comprese le caratteristiche tecniche del progetto sopra indicate, e del coinvolgimento effettivo del concorrente nell'esecuzione.

70) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, pag. 46

Nella descrizione del criterio CW2B si afferma che "Saranno altresì assegnati punti tecnici ai concorrenti che dichiareranno di impegnarsi a garantire che, nell'ambito di ciascun Contratto Esecutivo, le risorse professionali con la qualifica di "Cloud Developer" siano in possesso di certificazione Professional Cloud Developer (PCD) o equivalente (per equivalente si intende una certificazione in ambito di sviluppo cloud) in corso di validità per tutta la durata del singolo contratto esecutivo, nella seguente misura:

(Percentuale di risorse offerte in possesso del requisito migliorativo)

- oltre il 75% delle risorse (1 punto) (on=coefficiente 1; off=coefficiente 0);
- tra il 50% e il 75% delle risorse (0,5 punti) (on=coefficiente 1; off=coefficiente 0)."

Confermare che si intende:

- > 75% 1 punto
- >= 50% e <=75% 0,5 punti
- <50% 0 punti

Risposta

Si conferma.

71) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, pag. 46-47 - Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali, pag. 11 e pag. 16

Nella descrizione del criterio SS3 si afferma che:

"1) tutte le figure professionali con qualifica di Cloud Architect, che saranno impiegate nel servizio di supporto specialistico, saranno in possesso di almeno 2 certificazioni tra quelle espressamente previste per l'ambito cloud nell'Appendice "Profili Professionali" (0,5 di punto). Ai fini dell'attribuzione del punteggio vale quanto segue: on=coefficiente 1; off=coefficiente 0;

2) tutte le figure professionali con qualifica di Cloud Security Specialist, che saranno impiegate nel servizio di supporto specialistico, saranno in possesso di almeno 3 certificazioni tra quelle previste nell'Appendice "Profili professionali" (0,5 di punto). Ai fini dell'attribuzione del punteggio vale quanto segue: on=coefficiente 1; off=coefficiente 0."

- a) confermare che al punto 1) con **Cloud Architect** si intende **Cloud Application Architect** come descritto all'Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali
- b) chiarire se le 2 certificazioni richieste al punto 1) devono essere possedute da ciascuna risorsa di tipo Cloud Architect o cumulativamente dalle risorse di tipo Cloud Architect
- c) chiarire se le 2 certificazioni che il Cloud Architect dovrà possedere possono essere tra tutte quelle citate per il Profilo Cloud Application Architect, ovvero:
 - a. Cloud Certified Professional (CCP), CompTIA Cloud +, NCTA Cloud Application Architecture, Cloud Credential Council (CTA-Cloud Technology Associate/PCA Professional Cloud Administrator/ PCSM Professional Cloud Service Manager/PCSA-Professional Cloud Solutions Architect)
 - b. AWS Certified Solution Architect; Microsoft Certified Azure Solutions Architect; Oracle Cloud Infrastructure Architect; IBM Cloud Certified (Solution Architect - Cloud Solution Architecture / Solution Advisor - Cloud
 - c. Computing Architecture); Google Cloud Certified - Cloud Application Architect
- d) confermare che con Microsoft Certified Azure Solutions Architect si intende Microsoft Certified Azure Solutions Architect Expert
- e) chiarire se le 3 certificazioni richieste al punto 2) devono essere possedute da ciascuna risorsa di tipo Cloud Security Specialist o cumulativamente dalle risorse di tipo Cloud Security Specialist
- f) chiarire se le 3 certificazioni che il Cloud Security Specialist dovrà possedere possono essere solo tra le quattro citate per il Cloud Security Specialist, ovvero:
 - OSWP (Offensive Security Wireless Professional)
 - CISSP - Certified Information Systems Security Professional
 - Certified Cloud Security Professional (CCSP)
 - CEH - Certified Ethical Hacking

Risposta

Con riferimento al quesito *sub a)*, si veda la risposta alla precedente domanda n. 2).

Con riferimento al quesito *sub b)*, come espressamente previsto in corrispondenza del citato criterio, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le due certificazioni dovranno essere possedute da ciascuna figura professionale con qualifica di Cloud Architect, che sarà impiegata nel servizio di supporto specialistico.

Con riferimento al quesito *sub c)*, non si conferma. Come espressamente previsto dal criterio SS3, lett. B), n. 1, infatti, le certificazioni ivi richieste per l'attribuzione del punteggio devono essere ricomprese esclusivamente tra quelle previste nell'elenco espressamente riferito all'ambito cloud di cui al paragrafo 3 dell'Appendice "Profili Professionali" (o equivalenti o superiori, alla luce delle rettifiche apportate alla suddetta Appendice 1).

Con riferimento al quesito *sub d)*, si conferma che il titolo corretto della certificazione è "Microsoft Certified Azure Solutions Architect Expert". Si precisa tuttavia che, essendo tale certificazione richiamata al paragrafo 3 dell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi nell'elenco relativo alle certificazioni su specifiche piattaforme cloud, e non quindi nell'elenco generale espressamente riferito alle certificazioni "in ambito cloud", la stessa non potrà essere utilizzata ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico di cui al criterio SS3, lett. B), n. 1.

Con riferimento al quesito *sub e)*, come espressamente previsto in corrispondenza del citato criterio, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le tre certificazioni dovranno essere possedute da ciascuna figura professionale con qualifica di Cloud Security Specialist, che sarà impiegata nel servizio di supporto specialistico.

Con riferimento al quesito *sub f)*, si conferma, ma si vedano anche le rettifiche apportate all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi in tema di equivalenza.

72) Domanda

Rif. Allegato 10 A - Schema Offerta Tecnica Lotti Applicativi, pag. 10; Allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi

Confermare che per il criterio GT MIGLIORAMENTO ORARIO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI "...- l'eventuale impegno a garantire per tutta dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi,..." è da intendersi

- l'eventuale impegno a garantire per tutta **la durata** dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi.

Confermare che è corretto intendere che le ore da indicare in Offerta Tecnica sono **le ore di riduzione** del tempo di preavviso rispetto ai valori di preavviso minimo di prolungamento dell'orario di servizio indicati all'Allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi (ovvero, nella stessa giornata lavorativa: 4 ore lavorative; disponibilità il sabato, la domenica e/o nei giorni festivi: 8 ore lavorative) e non le ore di preavviso minimo offerte nei due casi.

Risposta

Con riferimento al primo quesito si conferma.

Con riferimento al secondo quesito, non si conferma. Le ore da indicare in corrispondenza del criterio GT sono quelle di preavviso minimo offerte. Si precisa altresì che: i) qualora il fornitore indichi 3 ore o 4 ore lavorative di preavviso minimo nella stessa giornata lavorativa, con riferimento al sub-criterio 1) otterrà il coefficiente 0 (valori superiori a 4 costituiranno invece una violazione del requisito minimo); ii) qualora il fornitore indichi 5 o 6 o 7 o 8 ore lavorative di preavviso minimo per il sabato/domenica e/o giorni festivi, con riferimento al sub-criterio 2) otterrà il coefficiente 0 (valori superiori a 8 costituiranno invece una violazione del requisito minimo).

73) Domanda

Rif. Allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, pag. 23 - **Tabella Team di Configurazione e Personalizzazione**

Si chiede conferma che nel Team di Configurazione e Personalizzazione devono essere presenti entrambi i profili professionali ICT Consultant e ICT Consultant Senior. Solo il secondo dei due è espressamente previsto nell'elenco delle figure obbligatorie per il servizio mentre nella successiva descrizione del servizio si cita anche l'altro profilo.

Risposta

Trattasi di un refuso nell'elenco riportato a pag. 23 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi. Infatti, tra i profili professionali relativi al Team di Configurazione e Personalizzazione, è previsto anche il profilo ICT Consultant, così come indicato a pag. 24 del medesimo Capitolato. In ogni caso l'elenco corretto dei profili professionali previsti nel Team di Configurazione e Personalizzazione è stato riportato nell'ambito del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi ripubblicato.

74) Domanda

Rif. Allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, pag. 32 Tabella 5.7 Composizione Team medio Co-Working CT AQ

Nella tabella dei team mix sembra esserci un refuso nelle percentuali indicate (il totale non è pari al 100%). Si chiede di indicare le percentuali del Team mix corrette.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 30).

75) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali pag. 6 -Possesso delle certificazioni per i profili professionali Business Information Manager, Project Manager, Enterprise Architect

Si chiede di confermare che nel gruppo di specialisti con profilo professionale ad esempio di Project Manager, non è necessario che ogni risorsa sia in possesso di una certificazione per ognuno dei gruppi elencati ma è sufficiente che il gruppo di specialisti appartenenti al profilo copra **complessivamente** le certificazioni richieste:

- Project Management: PRINCE2®, PMI/PMP, IPMA, ISIPM
- Agile Project Management: AgilePM®, Scrum Master
- Service Management: ITIL 4, COBIT
- Certificazione IFPUG CFPS per i progetti misurati in Punti Funzione e similamente per gli altri profili professionali

Risposta

Non si conferma.

Con particolare riferimento alla figura professionale del Project Manager, riportata nel quesito a titolo esemplificativo, al capitolo 2 dell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi è espressamente stabilito che "**Ciascun Project Manager deve possedere almeno una certificazione per ognuno dei seguenti gruppi [...]**".

Più in generale, per le regole relative al possesso delle certificazioni da parte delle figure professionali, si deve fare riferimento, in relazione a ciascuna figura professionale, a quanto espressamente indicato in corrispondenza della voce certificazioni di ciascun capitolo dell'Appendice 1.

76) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, § 17.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica. Criterio GA2 pag. 48

Uno degli elementi di valutazione previsti per il criterio è relativo a:

- 1) l'efficacia di strumenti e competenze a supporto dell'individuazione e della diagnostica preventiva, aggiuntivi/migliorativi rispetto al livello di prestazione "Standard".

Si chiede di confermare che l'espressione "dell'individuazione" è un refuso. In caso contrario si chiede di specificare a cosa questa si riferisca.

Risposta

Non si conferma. Per l'integrazione del testo del criterio, che è incompleto, si vedano le rettifiche al Capitolato d'Oneri.

77) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, § 17.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica - Criteri ADx pag. 44

In relazione agli Adeguamenti tecnologici per la trasformazione digitale si chiede di confermare che la definizione di Manutenzione Applicativa, di cui al criterio AD1 sia da intendersi Manutenzione Adeguativa che i criteri di valutazione ADx siano da riferirsi al servizio di Manutenzione Adeguativa il cui codice, come riportato nella Tabella a pag. 37 e nel Capitolato speciale Lotti Applicativi § 5.5 Servizi di Manutenzione, è MD.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 22).

78) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, § 17.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica pagg. 43 - 44

Nella griglia di valutazione, relativamente ai criteri CF1 - CF4 e AD1 – AD3 mancano i titoli dei gruppi di criteri. È corretto che i titoli siano questi di seguito:

- 4. Servizio di Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (CF)
- 5A. Adeguamenti tecnologici per la trasformazione digitale (AD).

Risposta

Si vedano le risposte alle precedenti domande nn. 14) e 15).

79) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi § 5.9 pag.

Nel servizio Gestione portafoglio applicativo-front end, tra le attività richieste per il sottoservizio Monitoraggio e Tuning è presente quella di supporto multilingua ed eventualmente servizi di traduzione. A tale proposito si chiede di chiarire le modalità di erogazione dell'attività.

Risposta

I siti multilingua richiedono supporto, assistenza e tuning sulla documentazione, sulle funzionalità, sui template della sezione in lingua.

Ciò comporta anche la gestione di richieste di assistenza e attività di publishing in lingua limitatamente alle componenti tecniche, in quanto le amministrazioni provvedono alla componente amministrativa.

Il supporto multilingua, come sopra dettagliato, costituisce pertanto un requisito minimo di esecuzione del servizio Gestione del Portafoglio Applicativo, che dovrà essere in ogni caso garantito dal Fornitore.

80) Domanda

Rif. Lotti 1, 2, 3, 4, 5 - Capitolato tecnico generale § 6.1 - Portale della fornitura

Si chiede di confermare che:

- a) è prevista la realizzazione di 4 Portale della fornitura a livello di AQ, uno per ciascun ambito di competenza dei lotti di PMO
- b) la realizzazione dei portali di cui al punto a) è a carico dei fornitori aggiudicatari dei Lotti PMO
- c) la realizzazione dei portali di fornitura dei singoli AS rientra nei compiti dei fornitori aggiudicatari dei Lotti PMO.

Risposta

Il quesito, seppur in epigrafe riferito ai lotti applicativi (1, 2, 3, 4 e 5), nel testo reca i riferimenti ai lotti PMO. Si rammenta quindi preliminarmente che, come previsto al paragrafo 3.1 del Capitolato d'Oneri, sussiste un vincolo di partecipazione tra le due tipologie di lotti.

Fermo restando quanto sopra, si precisa che:

- con riferimento al quesito *sub a)*, non si conferma. Come previsto al paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico Generale, ***“Per ciascuno dei lotti dell’AQ, ogni Fornitore dovrà rendere disponibile un “Portale della Fornitura”.*** Pertanto: i) per i lotti applicativi, nell'ambito di ogni lotto ciascun aggiudicatario dovrà rendere disponibile un Portale della Fornitura; ii) per i lotti PMO, nell'ambito di ogni lotto l'aggiudicatario dovrà rendere disponibile un Portale della Fornitura. Fermi restando i vincoli di partecipazione e di aggiudicazione elencati al paragrafo 3.1 del Capitolato d'Oneri, se il medesimo operatore economico risulterà aggiudicatario di più lotti, lo stesso potrà costituire un unico Portale della Fornitura, purché recante al proprio interno la netta suddivisione tra i vari lotti aggiudicati;
- con riferimento al quesito *sub b)*, non si conferma. Infatti, la realizzazione del Portale di Fornitura è a carico di ogni aggiudicatario di ciascuno specifico lotto, sia per i lotti applicativi, sia per i lotti PMO;
- con riferimento al quesito *sub c)*, non si conferma. Infatti, premesso che gli Appalti Specifici sono ammessi solamente nell'ambito dei lotti applicativi e non nell'ambito dei lotti PMO espressamente richiamati nel quesito, in ogni caso il Portale della Fornitura di cui al paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico Generale, per ciascun lotto, deve essere realizzato solamente a livello di Accordo Quadro. In caso di lotti applicativi, resta inteso che, nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione, dovranno essere riportati gli elementi richiesti per la gestione dei Contratti Esecutivi affidati allo specifico aggiudicatario, secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e in quello Speciale relativo ai lotti applicativi.

81) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri pag 37 - Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi § 5 Servizi di Manutenzione pag.30

In riferimento all'elenco dei servizi riportati nel Capitolato Tecnico, pag 30, in particolare al servizio di Manutenzione Adeguativa, Tabella 5.5, si chiede di confermare che tale servizio erogato in modalità progettuale a corpo, non faccia parte dei servizi da erogare in quanto non presente nell'elenco riportato in tabella pag. 36 del Capitolato d'oneri con le basi d'asta unitarie per ciascuna voce economica. In caso contrario, si chiede di indicarne la base d'asta unitaria e il relativo peso.

Risposta

Non si conferma. Il team ottimale e la relativa tariffa saranno i medesimi, utilizzabili tanto per il solo servizio “MD”, tanto per il servizio “MD-MC”. Ciò si evince sia dalla tabella 5.5 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai servizi applicativi, sia dal tenore del paragrafo 5.5, sezione Team di Lavoro, del medesimo Capitolato Tecnico, laddove è previsto che *“Il fornitore sarà libero di organizzare le figure indicate in precedenza nell'ambito del proprio Team Ottimale per l'erogazione: del servizio di Manutenzione Adeguativa (MD); di entrambi i servizi (MD-MC); rendendosi disponibile a eventuali verifiche dell'Amministrazione in fase di esecuzione. La tariffa offerta in giorni persona si riferisce al Giorno Team Ottimale (pari a 8 ore lavorative)”*.

82) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico speciale lotti applicativi, § 5.6 "Servizio di sviluppo e evoluzione sw in co-working con l'Amministrazione (CW)"

In riferimento al servizio in oggetto, in particolare alla Tabella 5.7 "Composizione Team medio Co-Working CT AQ", si chiede di voler confermare la percentuale di coinvolgimento indicata per ciascuna figura professionale in quanto il totale del mix fornito non porta al 100%.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 30).

83) Domanda

Rif. APPENDICE 2 AL CAPITOLATO TECNICO GENERALE -FACSIMILE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

L'appendice 2 stabilisce dettagliatamente le previsioni che devono contenere le garanzie assicurative in ordine alla RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E DIPENDENTI e RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE.

Nel Capitolato d'oneri non si rinvencono però le previsioni in ordine alla modalità di attivazione da parte delle Amministrazioni delle predette garanzie.

Si chiede pertanto di voler confermare che le stesse verranno attivate solo se richieste da parte di ciascuna Amministrazione che procederà alla stipula del Contratto Esecutivo.

Risposta

Si conferma e si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 36).

84) Domanda

Rif. Schema di Accordo Quadro – Art. 11 – Corrispettivi e fatturazione nei contratti esecutivi a condizioni tutte fissate

33. Alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma ___ <verificare puntamento> verrà riconosciuto uno sconto pari a <qualora non costituisca elemento dell'offerta indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>. Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all'ultimo _____ <inserire il momento in cui verrà emessa l'ultima fattura mese/bimestre/trimestre/ecc. > contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma ___ <verificare puntamento>.

34. Alle Amministrazioni Contraenti che all'atto dell'invio dell'Ordinativo di fornitura si impegnano a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante addebito SEPA Direct Debit (SDD) verrà riconosciuto uno sconto pari a <qualora non costituisca elemento dell'offerta, indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>.

35. <clausola eventuale da inserire soltanto se il Fornitore, all'atto della stipula dell'Accordo Quadro, offrirà lo sconto facoltativo oggetto del presente comma: Alle Amministrazioni Contraenti diverse da quelle di cui al precedente comma 27 <verificare> che, all'atto dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura avranno preventivamente riconosciuto – ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 - al Fornitore la facoltà di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura, nelle modalità e nei termini di cui ai successivi commi, il Fornitore applicherà uno sconto pari a ___, fatto salvo quanto previsto nel presente documento e quanto stabilito all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora, l'Amministrazione Contraente riconosca successivamente la possibilità di cessione, il Fornitore avrà facoltà di applicare il medesimo sconto.

In considerazione del fatto che l'art 113-bis del Codice dei contratti introdotto dalla Legge Europea 2018, L.37/2019, non prevede lo sconto sulle fatture pagate in un termine inferiore ai 30 giorni, si chiede conferma che lo sconto previsto al comma 33 e 34 non rivesta carattere di obbligatorietà per l'aggiudicatario.

Analogamente, per il comma 35, si chiede conferma della non obbligatorietà dello sconto nel caso di pagamento tramite bonifico bancario o di cessione del credito. In caso non si confermi si chiede alla SA con quali modalità e in quale documento di risposta alla gara si debba indicare tale sconto.

Risposta

Si conferma che l'indicazione di entrambe le tipologie di sconto non riveste carattere di obbligatorietà.

85) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri – par 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria - 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale – Comprova

Si chiede di confermare che gli attestati di regolare esecuzione rilasciati da committenti pubblici e privati possano essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante/procuratore del concorrente.

Risposta

Si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 27).

86) Domanda

Rif. Documento: ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI § 5.9. Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo.

Con riferimento alla configurazione del servizio "Gestione del Portafoglio Applicativo" si chiede di confermare, nel caso in cui l'Amministrazione richieda la "Gestione trasversale del Portafoglio Applicativo", che sia esclusa la possibilità di utilizzare anche gli altri due servizi:

- ·Gestione applicativi e basi dati (GA);
- ·Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web (FE)

In ogni caso, si chiede di chiarire quale sia la maggiorazione dei prezzi unitari di "Alta Reattività" sia per i singoli servizi sia nel caso di "Gestione trasversale del Portafoglio Applicativo".

Risposta

Con riferimento al primo quesito, non si conferma. Infatti, l'Amministrazione potrà attivare il servizio più adatto alla gestione del proprio parco applicativo o parte di esso. Pertanto la singola Amministrazione potrà richiedere l'attivazione della Gestione trasversale del Portafoglio Applicativo per una o più aree applicative (uno o più sistemi) e, contestualmente, l'attivazione della Gestione applicativi e basi dati su altre applicazioni, oltre alla Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web su altre.

Con riferimento al secondo quesito, alla luce di quanto previsto nel Capitolato d'Oneri e nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, la maggiorazione Alta Reattività si applica alla voce economica "Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente - Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati".

In ogni caso, come previsto al paragrafo 5.9 del Capitolato d'oneri, qualora siano acquistate congiuntamente la Gestione applicativa e basi dati e la Gestione del front-digitale, publishing e contenuti di siti web, la maggiorazione Alta Reattività sul canone di Gestione Applicativa e Basi dati offerta sarà applicata al 50% del canone di Gestione Trasversale - comprensivo di entrambe le gestioni.

87) Domanda

Rif. Documento: Capitolato d'Oneri § 22.1 GARANZIA DEFINITIVA.

Con riferimento all'esempio riportato nella tabella di pag. 61 (calcolo del massimale da garantire in favore delle Amministrazioni Contraenti) relativo alla ipotesi che siano presenti due aggiudicatari, si chiede conferma della correttezza del calcolo.

In particolare, nella premessa si fa riferimento al numero di aggiudicatari per calcolare l'importo finale della garanzia e la percentuale del 50% viene correttamente presa in considerazione nel calcolo della "Cauzione base" riportata in tabella. Invece, nel calcolo della quota derivante dalla percentuale di sconto superiore al 10%, la percentuale del 50% non viene più presa in considerazione nel calcolo.

Risposta

Si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 23).

88) Domanda

Rif. Documento: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.1, pag. 7

Testo "Il servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex-novo è finalizzato alla creazione di soluzioni informatiche personalizzate per l'Amministrazione."

Al fine di tutelare la proprietà intellettuale del codice sorgente sviluppato ex novo e di favorire il suo riutilizzo da parte sia della Pubblica Amministrazione, sia di Terze Parti, si chiede di specificare quale, tra diverse tipologie di licenze open source approvate dalla OSI o giudicate free dalla FSF, debba essere utilizzate nell'ambito di tale servizio (es. GNU, LGPL, etc...)

Risposta

Il quesito non è chiaro. Con riferimento al software realizzato, come previsto all'art. 22 dello Schema di Contratto, *"l'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di tutto quanto realizzato dal fornitore in esecuzione del presente contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei Sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dal fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto"*.

In ogni caso, sarà la singola Amministrazione a indicare la tipologia di licenza open source eventualmente richiesta, nel rispetto delle prassi di riferimento (Linee Guida AgID, ecc.).

89) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.1, pag. 9

Testo: *Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati nel seguito, che devono, tutte, obbligatoriamente fare parte del Team di Lavoro (o Team Ottimale) del servizio.*

Domanda: Si chiede di confermare che la composizione del Team di Lavoro del singolo progetto, che per sue caratteristiche non necessita di alcune competenze specifiche (es. una P.A. potrebbe chiedere una soluzione applicativa che non preveda un database, rendendo così ridondante la presenza della figura di Database Specialist and Administrator), possa differire dalla composizione del Team Ottimale (che include tutte le competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali)

Risposta

Non si conferma. Come previsto nell'ambito del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, tutte le figure professionali specificamente elencate devono "obbligatoriamente" far parte del Team ottimale, per il quale, peraltro, l'operatore economico ha formulato specifica offerta in sede di AQ.

Il Fornitore sarà comunque libero di organizzare le suddette figure nell'ambito del proprio Team Ottimale, rendendosi disponibile a eventuali verifiche dell'Amministrazione in fase di esecuzione.

90) Domanda

Documento: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.1, pag. 9

Testo: *Il Fornitore sarà libero di organizzare le suddette figure nell'ambito del proprio Team Ottimale, rendendosi disponibile a eventuali verifiche dell'Amministrazione in fase di esecuzione*

Domanda: Si chiede conferma del fatto che una singola risorsa, soddisfatti i requisiti di certificazioni e le competenze richiesti, possa, nell'ambito del Team Ottimale offerto alla P.A. soddisfare più ruoli professionali, anche per gli altri servizi richiesti in gara.

Risposta

Considerata l'alta specializzazione dei profili professionali richiesti, l'esperienza nel ruolo e l'obbligo di mantenimento/aggiornamento/adeguamento delle competenze e conoscenze richieste alle evoluzioni del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono, l'ipotesi descritta appare inverosimile.

In ogni caso, si conferma, purché effettivamente la risorsa sia in possesso di tutti i requisiti richiesti per ciascuna delle figure professionali cui è associata.

Quanto sopra vale ovviamente solamente con riferimento al team ottimale genericamente inteso, fermo restando che lo specifico team utilizzato presso la singola Amministrazione, dovrà essere composto da specifiche risorse per ciascuna figura professionale. Pertanto, per esempio, una risorsa associabile a più figure professionali, potrà essere impiegata con un determinato ruolo in un team specifico e, contestualmente, con un diverso ruolo solamente in un diverso team, nel rispetto in ogni caso dell'effort richiesto, dei CCNL e della normativa in materia di diritto del lavoro.

91) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.1, pag. 11

Testo: *Il fornitore dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta economica che la tariffa unitaria offerta del Punto Funzione remunererà anche i requisiti non funzionali*

Domanda: Si chiede conferma di tale requisito, dato che la stessa IFPUG (International Function Point Users Group) ha evidenziato la non congruità tra requisiti funzionali e non funzionali, tanto che, per quantificare questi ultimi, ha sviluppato una precisa metodologia, SNAP (Software Non-Functional Assessment Process), distinta dal IFPUG CPM/Counting Practice Manual e non riconducibile allo standard ISO/IEC 20926:2009.

In questo caso si chiede quindi di definire la modalità di remunerazione relativa ai requisiti non funzionali. In caso contrario, si chiede di specificare la regola di conversione che l'Amministrazione dovrà adottare per ricondurre gli NPF in PF ADD e, ove applicabile, PF CHG e PF DEL.

Risposta

Il conteggio dei Punti Funzione deve seguire il manuale Ifpug 4.3.1., nonché le previsioni riportate al paragrafo 5.1 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, in corrispondenza della sezione, INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL DIMENSIONAMENTO IN PUNTI FUNZIONE (ADD/CHG/DEL).

Resta inteso che, ogni concorrente dovrà offrire un prezzo che tenga conto, tra l'altro, dell'incidenza dei requisiti non funzionali. Pertanto, il prezzo offerto deve remunerare anche i requisiti non funzionali sottostanti alle funzionalità utente. Trattasi infatti di prezzo a corpo onnicomprensivo. A tal fine sono previsti distinti importi a unitari a base d'asta per i due servizi che prevedono la metrica in Punto Funzione (precisamente il servizio di sviluppo ex – novo Green Field (GF) ed il servizio di Manutenzione Evolutiva (EV)), i quali si intendono comprensivi anche della componente non funzionale associata ai requisiti minimi richiesti.

In ogni caso, come previsto al paragrafo 5.1 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, e, segnatamente, nella tabella 5.1, troverà applicazione il meccanismo relativo al "Grado di Complessità Globale per interventi in PF", il quale implica una valutazione atta a determinare una modulazione della tariffa per variazioni rispetto al livello di qualità non funzionale richiesto.

92) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.2, pag. 15

Testo: *Il servizio manutenzione evolutiva di software ad hoc comprende gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o comunque volti a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti.*

Domanda: Si chiede di chiarire come il perimetro di tale servizio sia limitato ad applicazioni soggette alla licenza opensource e/o il cui codice sorgente sia proprietà dell'Amministrazione

Nel caso in cui il software sia di proprietà dell'Amministrazione e/o di terze parti, si chiede di confermare che il fornitore potrà non eseguire le attività richieste in assenza di una manleva da parte dell'Amministrazione e/o della terza parte, per tutelare il fornitore del servizio da eventuali azioni legali intentate dal titolare della proprietà intellettuale del codice sorgente (rif. sentenza n.11075, del 13 marzo 2018 dalla Corte di Cassazione Penale).

Risposta

Il quesito non è chiaro, considerato che, come indicato al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, il servizio manutenzione evolutiva si riferisce espressamente ad un "software ad hoc", in quanto tale di proprietà dell'Amministrazione e sviluppato proprio per la stessa.

Stante quanto sopra, non è prevista alcuna manleva da parte dell'Amministrazione ai fini dell'esecuzione delle attività ricomprese nel suddetto servizio, le quali dovranno essere quindi in ogni caso eseguite secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

93) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.3, pag. 18

Testo: *Nel corso dell'AQ il fornitore deve garantire conoscenze e competenze aggiornate sui servizi gestiti dai Cloud Service Provider qualificati da AgID.*

Domanda: Si chiede conferma che il perimetro di tale servizio riguardi esclusivamente le soluzioni IaaS, PaaS e SaaS dei CSP presenti nel Cloud Marketplace AgID (<https://cloud.italia.it/marketplace/>) e non la totalità dei servizi erogabili dai CSP.

Risposta

Si conferma che le conoscenze e competenze aggiornate devono riguardare esclusivamente le soluzioni IaaS, PaaS e SaaS gestite dai Cloud Service Provider qualificati da AgID.

94) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.5, pag. 28

Testo: *Per “software non in garanzia” nel periodo di conteggio definito dall’Amministrazione (trimestre/semestre) si intende il software non coperto dalla garanzia del fornitore uscente, come previsto per legge, e il software non modificato dal fornitore aggiudicatario del Contratto Esecutivo, in quanto i servizi realizzativi includono la garanzia da parte del fornitore stesso sul software realizzato e/o modificato*

Domanda: Si chiede conferma che tale definizione non comprenda il software classificato in End of Support da parte del vendor.

Risposta

Come indicato espressamente al paragrafo 5.6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi: *“Dovranno essere escluse dalla baseline:*

- *le funzionalità/applicazioni “pregresse” coperte da licenza o gestite esternamente;*
- *le funzionalità/applicazioni “pregresse” in garanzia di altro fornitore ...”.*

95) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 5.5, pag. 30

Testo: *Nel caso di Manutenzione Correttiva a canone mensile su “baseline di Punti Funzione relativi a Sw pregresso e non in garanzia” l’Amministrazione, nel Piano dei Fabbisogni, o in caso di Rilancio Competitivo entro 5 giorni dalla stipula del Contratto Esecutivo, indicherà la difettosità media rilevata nell’ultimo anno sul software (al netto della difettosità del software che rimarrà in garanzia del fornitore uscente) in termini di numero di interventi mensili.*

Domanda: Si chiede conferma che, nel caso su un software sia erogato il servizio di Manutenzione Correttiva, questo escluda attività (es. riferite ai servizi EV, MD e GF) che modifichino la baseline di PF, utilizzata nella tabella 5.6 nel calcolo della riduzione del Canone.

In caso contrario, si chiede di specificare il meccanismo di adeguamento del canone mensile che tenga conto della variazione di tali PF. In maniera analoga a quanto proposto per la variazione delle difettosità rilevate.

Risposta

Il quesito non è chiaro. Si precisa in ogni caso quanto segue:

- il servizio di GF riguarda lo sviluppo di applicazioni software ex novo, il quale, pertanto, non può essere stato in precedenza oggetto di manutenzione correttiva;
- un software oggetto di manutenzione correttiva può essere, invece, successivamente, oggetto dei servizi EV e/o MD.

Fermo restando quanto sopra, come espressamente previsto al paragrafo 5.5 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, con riferimento al servizio di manutenzione correttiva non in garanzia *“dovranno essere escluse dalla baseline: ... le funzionalità/applicazioni “pregresse” modificate dai servizi realizzativi”, “**in quanto i servizi realizzativi includono la garanzia da parte del fornitore stesso sul software realizzato e/o modificato**”.*

Ne consegue che, nel caso di software successivamente modificato dai servizi di EV e AD, le funzionalità modificate non saranno più oggetto del servizio di manutenzione correttiva non in garanzia, in quanto già ricomprese nella garanzia inclusa nei servizi realizzativi.

Quindi, in tal caso, sarà ridotta la baseline di riferimento su cui misurare i difetti del resto del software non modificato e preesistente, mentre la difettosità indotta o rilevata sulle funzionalità modificate dai servizi di EV e AD sarà rimossa in sede di garanzia dei servizi realizzativi, senza alcun onere aggiuntivo per l’Amministrazione.

Si precisa inoltre che il canone di correttiva dovrà sempre essere calcolato sulla baseline ridotta e pertanto in nessun caso potrà essere richiesto un canone su software in garanzia.

96) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par. 8.2, pag. 49

Testo: *Nel Portale della fornitura, il fornitore pubblicherà i CV delle risorse proposte (ivi compresi i Referenti e Specialisti aggiuntivi, le reti di competenze attivate) e la valutazione specifica del personale da impiegare nelle attività previste dalla fornitura, con la documentazione comprovante la partecipazione ai progetti richiesti, le certificazioni, i corsi effettuati sulle specifiche tematiche.*

Domanda: Si chiede conferma che, in linea con quanto previsto dalla direttiva GDPR, tali curricula debbano essere anonimizzati.

Risposta

In linea con quanto previsto al paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, necessitano di pubblicazione sul Portale della Fornitura solamente i CV dei Responsabili tecnici per l'erogazione dei servizi di cui al paragrafo 5.2.2 del Capitolato Tecnico Generale, nell'ambito dei quali dovranno essere rese note le rispettive generalità e gli elementi richiesti al medesimo paragrafo 8.2. Tali documenti, non anonimizzati, dovranno in ogni caso essere contenuti in un'area del Portale della Fornitura accessibile, mediante specifica profilazione, esclusivamente alle Amministrazioni, a Consip S.p.A. e agli Organismi di coordinamento e controllo.

Tutti gli altri CV eventualmente pubblicati dovranno essere anonimizzati.

Resta inteso, in ogni caso che:

- il CV del RUAC dovrà essere fornito, completo di tutti i dati in ogni caso a Consip S.p.A., prima dell'attivazione dell'Accordo Quadro;
- come previsto al paragrafo 4.3 e seguenti e 5.2.1 del Capitolato Tecnico Generale, il fornitore selezionato dovrà, rispettivamente, includere nel proprio Piano Operativo (in caso di Ordine) e produrre all'Amministrazione entro 10 giorni dalla stipula del Contratto Esecutivo (in caso di Appalto Specifico), i CV delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione dei servizi, con le relative certificazioni richieste e/o proposte, nonché il nominativo e il relativo CV per il RUAC del Contratto Esecutivo. Tali CV, specificamente prodotti alle Amministrazioni, dovranno essere completi dei riferimenti puntuali atti ad identificare le singole risorse. Del resto, come previsto al medesimo paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico speciale relativo ai lotti applicativi *"Per l'accettazione del personale proposto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere ad un colloquio tecnico di approfondimento (può comprendere prove tecniche specifiche), per verificare la corrispondenza delle competenze elencate nel CV e l'effettivo possesso di competenze ed expertise"*.

97) Domanda

Rif.: Allegato 1 – Capitolato Tecnico Generale, par.3, pag.13

Testo: *"Si rappresenta che, per quanto riguarda l'Ecosistema Salute, è in corso di predisposizione la gara strategica "Sanità Digitale", la cui data di pubblicazione stimata è prevista per la fine del primo semestre del 2020. Pertanto, qualora, nell'arco temporale di validità degli Accordi Quadro scaturenti dalla presente procedura, si addivenisse all'attivazione della predetta gara "Sanità Digitale", le Amministrazioni e gli Enti, quando operano nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, in caso di sovrapposizioni, saranno tenuti ad acquisire i servizi descritti nel Capitolato Tecnico (Generale e Speciali) nell'ambito della surrichiamata procedura specifica dedicata al relativo Ecosistema."*

Domanda: Si chiede di chiarire come Enti ed Amministrazioni dell'Ecosistema Salute possano aderire all'AQ oggetto della gara. Si chiede di avere una anticipazione degli ambiti che portano a condizioni di sovrapposizione con la gara "Sanità Digitale".

Risposta

Quando sarà attivata la gara “Sanità Digitale”, in caso di sovrapposizione tra le prestazioni ivi previste e quelle oggetto della presente iniziativa, le Amministrazioni e gli Enti, qualora operino nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale, saranno tenuti ad acquistare tali prestazioni nell’ambito della gara “Sanità Digitale”.

Non è tuttavia possibile ad oggi fornire un’anticipazione degli ambiti che potranno portare a condizioni di sovrapposizione con la gara “Sanità Digitale”. Infatti le prestazioni di dettaglio oggetto di tale gara saranno descritte nel relativo Capitolato Tecnico.

98) Domanda

Rif.: Allegato 1 – Capitolato Tecnico Generale, par.4.3.1.3, pag.21

Testo: *“L’inutile decorso di tale termine sarà considerato quale rinuncia del fornitore alla stipula del Contratto Esecutivo.”*

Domanda: Si chiede di chiarire cosa è inteso con il termine “inutile”

Risposta

Per “inutile decorso di tale termine” si intende l’avvenuto decorso del termine senza che sia pervenuto, a mezzo PEC, all’Amministrazione che ne abbia fatto richiesta, il “Piano Operativo”.

99) Domanda

Rif.: Allegato 1 – Capitolato Tecnico Generale, par.4.3.1.3, pag.21

Testo: *“l’aggiudicatario potrà richiedere all’Amministrazione di condurre, o, sopralluoghi presso la sede/i, allo scopo di verificare gli impatti e le modalità dell’attivazione dei servizi, secondo quanto richiesto dall’Amministrazione nel Piano dei fabbisogni.”*

Domanda: Si chiede di confermare che in presenza di eventuali sopralluoghi, questi determinino una sospensione del periodo di 15gg lavorativi utili alla predisposizione del piano operativo dato che la calendarizzazione dei sopralluoghi è funzione di accordi con le amministrazioni.

Risposta

Non si conferma.

Come previsto al paragrafo 4.3.1.3 del Capitolato Tecnico Generale, il Piano Operativo deve essere trasmesso a mezzo PEC all’Amministrazione “entro un termine massimo di 15 giorni lavorativi dall’invio del Piano dei fabbisogni o dal maggiore termine eventualmente indicato dall’Amministrazione (comunque non superiore a 30 giorni solari)”. Al medesimo paragrafo del Capitolato Tecnico Generale è altresì precisato che i sopralluoghi che potranno essere richiesti dal Fornitore all’Amministrazione dovranno avvenire “compatibilmente con i tempi di elaborazione del Piano Operativo”.

Ne consegue che, sarà facoltà dell’Amministrazione, anche eventualmente a fronte della richiesta di sopralluogo, concedere un termine maggiore, superiore rispetto a quello massimo di 15 giorni lavorativi, che comunque non potrà superare i 30 giorni solari.

100) Domanda

Rif.: Allegato 1 – Capitolato Tecnico Generale, par.4.3.1.5, pag.23

Testo: *“Qualora l’Amministrazione abbia l’esigenza di affidare contestualmente servizi applicativi che, nei casi specifici sotto elencati, richiedono aggiudicatari distinti, la stessa potrà procedere a suddividere la propria esigenza in due Piani dei fabbisogni.”*

Domanda: Si chiede di chiarire, nel caso l'importo del fabbisogno complessivo è superiore a 5.000.000 € ed al contempo sussistano le condizioni per la suddivisione del fabbisogno che dà seguito a fabbisogni di importo inferiore ai 5.000.000€, a quali lotti si dovrà far riferimento (dimensioni rilevanti o dimensioni medio/piccole)?

Risposta

Qualora, a seguito della suddivisione del fabbisogno nei casi indicati al paragrafo 4.3.1.5 del Capitolato Tecnico Generale, una o entrambe le quote parte di fabbisogno risultino di importo uguale o inferiore a € 5.000.000,00, l'Ordinativo relativo alla quota/e parte di fabbisogno uguale o inferiore a tale soglia sarà emesso nell'ambito dei lotti 3, 4 e/o 5, in funzione di quanto stabilito al capitolo 3 del medesimo Capitolato Tecnico Generale, mentre l'eventuale restante quota di importo superiore rispetto a tale soglia sarà oggetto di Ordinativo emesso nell'ambito dei lotti 1 e/o 2.

101) Domanda

Rif.: Allegato 1 – Capitolato Tecnico Generale, par.5.2.2, pag.42

Testo: *i Responsabili tecnici devono essere reperibili telefonicamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 20 e sempre tramite posta elettronica, senza oneri aggiuntivi. Il Fornitore dovrà mettere a disposizione i seguenti Responsabili Tecnici: Lotti 1, 2, 3, 4 e 5: i) un referente per i servizi realizzativi di software ...omissis... un referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo ...omissis... un referente per i servizi di supporto specialistico e quality assurance ...omissis... un referente tecnologico, specializzato nello sviluppo cloud native;*

Domanda: Si chiede conferma:

1. che una persona possa svolgere la funzioni di Responsabile Tecnico per più servizi, qualora in possesso delle caratteristiche richieste;
2. che la figura di Responsabile Tecnico possa fruire di una turnazione opportuna a garanzia della copertura della reperibilità richiesta.

Risposta

Con riferimento al quesito *sub 1*, non si conferma. Infatti, considerata la specificità dei contenuti dei servizi cui è responsabile ciascuna figura di Responsabile Tecnico, l'associazione dei ruoli in capo alla medesima risorsa potrebbe comportare un pregiudizio in termini di qualità delle attività che gli stessi saranno chiamati a svolgere per le Amministrazioni.

Con riferimento al quesito *sub 2*, si conferma. A tal fine potranno essere impiegate più risorse con la qualifica di Responsabile Tecnico per garantire la copertura della reperibilità richiesta, purché tutte tali risorse corrispondano al profilo professionale minimo corrispondente a quanto indicato al paragrafo 5.2.2 del Capitolato Tecnico Generale. Si veda in proposito anche la risposta alla precedente domanda n 96).

102) Domanda

Rif. Lotti Applicativi: Allegato 1 – Capitolato Tecnico Generale, par.6.1, pag.44

Testo: *“Per ciascuno dei lotti dell’AQ, ogni Fornitore dovrà rendere disponibile un “Portale della Fornitura”, multicanale e raggiungibile tramite Internet”*

Domanda: In riferimento al Portale della Fornitura si chiede di chiarire cosa si intende per Portale “multicanale”.

Risposta

Per multicanalità si intende la capacità del Portale di gestire/essere fruito da più canali comunicativi migliorando e favorendo l'esperienza comunicativa degli utenti. Nel caso specifico si richiede, a titolo esemplificativo, l'accesso attraverso device differenti, comprendendo quantomeno i principali strumenti mobile, quali smartphone (sia Android sia IOS), tablet, ecc.

103) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.4, pag. 6

Testo: *“Il fornitore deve disporre di strumenti per il collegamento da remoto ai sistemi dell’Amministrazione che garantiscano il rispetto del livello di sicurezza dei sistemi dell’Amministrazione stessa.”*

Domanda: Si chiede di confermare che gli strumenti per il collegamento da remoto ai sistemi dell’Amministrazione debbano essere configurati dal fornitore su apparati HW (es. terminatori VPN) messi a disposizione dall’Amministrazione stessa presso le proprie sedi.

Risposta

Non si conferma. Il Fornitore, a proprio carico e con propri mezzi, deve disporre di strumenti che consentano il collegamento da remoto ai sistemi dell’Amministrazione, garantendo il rispetto del livello di sicurezza dei sistemi dell’Amministrazione stessa. A tal fine tali strumenti devono consentire, per esempio, il collegamento con i sistemi di VPN o di virtual desktop più diffusi sul mercato.

104) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.1, pag. 8

Testo: *“Utilizzo di soluzioni già presenti e disponibili su [Developers.it](https://developers.it/)”*

Domanda: Si chiede di confermare che il sito a cui si fa riferimento sia <https://developers.italia.it/>.

Risposta

Si conferma, il riferimento deve intendersi alla community Developers Italia realizzata dal Team per la Trasformazione Digitale durante il suo mandato, in collaborazione con l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID).

105) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.1, pag. 9

Testo: *“UX Designer”*

Domanda: Si chiede di confermare che la figura professionale di UX Designer sia equivalente alla figura di UX Expert indicata a pag.10.

Risposta

Si conferma. Si veda la risposta alla precedente domanda n. 38).

106) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.1, pag. 10

Testo: *“Test Specialist: contribuisce a determinare la correttezza e la completezza del nuovo sviluppo garantendo che la soluzione soddisfi i requisiti tecnici e dell’utente;”*

Domanda: Si chiede di confermare che la figura professionale di Test Specialist sia una figura richiesta nell’ambito di erogazione dei servizi GF ed EV. In caso affermativo si chiede di integrarla nella lista dei profili professionali del team di lavoro presente a pag.9.

Risposta

Si conferma e si veda la risposta alla precedente domanda n. 39).

107) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.1, pag. 14

Testo: *"2. CHGciclo realizzativo misurato come da metodologia utilizzata: valutato al 50% della tariffa FPADD_ciclo realizzativo calcolata come indicati al punto 1);"*

Domanda: Si chiede di confermare che FPADD_ciclo realizzativo corrisponda ADDciclo realizzativo

Risposta

Si conferma.

108) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.3, pag. 20

Testo: *"lo UX Designer è responsabile della progettazione dell'esperienza utente di tutti gli attori del processo da automatizzarsi, secondo i principi di centralità dell'utente (cittadino/impresa/utente amministrativo). Collabora con il Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist per la definizione dei prototipi delle interfacce utente."*

Domanda: Si chiede di specificare come debba avvenire la collaborazione con il Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist in quanto la figura del Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist non è riportata tra i profili professionali del team ottimale del servizio MI.

Risposta

Si tratta di un mero rifiuto. La figura del UX Designer, nell'ambito del servizio di Migrazione Applicativa al Cloud, non è tenuta a collaborare con il Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist per la definizione dei prototipi delle interfacce utente. Infatti la figura del Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist non è prevista nell'elenco dei profili professionali relativi al Team di Migrazione Applicativa al Cloud, a pag 19 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, che devono obbligatoriamente far parte del team Ottimale del servizio.

109) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.4, pag. 24

Testo: *"l'ICT Consultant: fornisce competenze specialistiche del pacchetto/prodotto specifico, supporta il team tecnico e contribuisce alla definizione della soluzione tecnica."*

Domanda: Si chiede di confermare la presenza del profilo professionale ICT Consultant nel team ottimale del servizio CF. In caso affermativo si chiede di integrarla nella lista dei profili professionali del team di lavoro presente a pag.23.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 73).

110) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.4, pag. 24

Testo: *"il Test Specialist: contribuisce a determinare la correttezza e la completezza del nuovo sviluppo garantendo che la soluzione soddisfi i requisiti tecnici e dell'utente;"*

Domanda: Si chiede di confermare la presenza del profilo professionale Test Specialist nel team ottimale del servizio CF. In caso affermativo si chiede di integrarla nella lista dei profili professionali del team di lavoro presente a pag.23.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 31).

111) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.5, pag. 28

Testo: *“Per “software non in garanzia” nel periodo di conteggio definito dall’Amministrazione (trimestre/semestre) si intende il software non coperto dalla garanzia del fornitore uscente, come previsto per legge, e il software non modificato dal fornitore aggiudicatario del Contratto Esecutivo, in quanto i servizi realizzativi includono la garanzia da parte del fornitore stesso sul software realizzato e/o modificato.”*

Domanda: Si chiede di confermare che nel caso di software modificato la garanzia è valida solo per la componente di codice modificata e non per l’intera applicazione soggetta a modifica.

Risposta

Non si conferma. Tutte le funzioni utenti collegate alla modifica devono essere eliminate dalla baseline di manutenzione correttiva non in garanzia, mentre la relativa difettosità verrà risolta senza oneri aggiuntivi nell’ambito della garanzia inclusa servizi realizzativi.

Si veda in ogni caso la risposta alla precedente domanda n. 95).

112) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.5, pag. 29

Testo: *“Tabella 5.4 Composizione Team medio MC a consumo - CT AQ”*

Domanda: Si chiede di confermare che la composizione del team medio possa configurarsi con le sole figure professionali espresse in tabella 5.4 e per eventuali altri profili professionali sia necessario ricorrere allo strumento dell’AS.

Risposta

Come precisato nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi subito dopo la tabella 5.4, la composizione di cui a tale tabella *“non è rappresentativa della singola esigenza di una specifica amministrazione, ma rappresenta la miglior stima - alla data di pubblicazione - della sommatoria delle esigenze future delle Amministrazioni”*.

Ne consegue che, tanto in caso di Ordine, tanto in caso di AS, l’Amministrazione potrà indicare anche figure diverse rispetto a quelle previste nella tabella, purché ricomprese tra quelle di cui all’Appendice 1 al medesimo Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi.

Resta inteso che la seguente previsione *“L’Amministrazione, esclusivamente in fase di AS, potrà richiedere eventualmente, in termini migliorativi, altre figure professionali purché previste all’interno dell’AQ”*, riportata sotto la tabella 5.4, si riferisce in realtà al Team Ottimale.

113) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.6, pag. 32-33

Testo: *“Tabella 5.7 Composizione Team medio Co-Working CT AQ”*

Domanda: Si chiede di confermare che la composizione del team medio possa configurarsi con le sole figure professionali espresse in tabella 5.7 e per eventuali altri profili professionali sia necessario ricorrere allo strumento dell'AS.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 112). Infatti, il principio ivi espresso con riferimento al paragrafo 5.5 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi trova applicazione per tutti i servizi per cui è prevista l'erogazione a consumo.

114) Domanda

Rif.: Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti Applicativi, par.5.7, pag. 33

Testo: *“Nella misurazione della qualità del patrimonio software applicativo in esercizio il Fornitore deve adottare modalità conformi a quanto specificato dalle norme ISO e linee guida AgID indicate al Capitolato Tecnico Generale (cfr. 2.4 Inquadramento Normativo) e i parametri, le metriche e le modalità di misurazione sono quelle indicate nell'appendice Livelli di Servizio e ulteriori richieste dall'Amministrazione.”*

Domanda: In riferimento alle ulteriori richieste dell'Amministrazione, si chiede di specificare in che momento e secondo quali modalità tali ulteriori richieste siano comunicate al fornitore.

Risposta

Come previsto al paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico Generale, ciascuna Amministrazione potrà richiedere Livelli di Servizio diversi e ulteriori rispetto a quelli disciplinati nell'ambito dell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi e/o differenti configurazioni dei servizi **solamente in sede di Appalto Specifico**, mediante la procedura di rilancio competitivo.

Fermo restando quanto sopra, in caso di utilizzo della modalità “a Ordine”, nei limiti di quanto consentito dal comparatore in relazione a ciascun servizio, in sede di definizione dei propri fabbisogni l'Amministrazione indicherà i Livelli di Servizio previsti dalla suddetta Appendice (come eventualmente migliorati in sede di offerta tecnica di AQ) che saranno in concreto applicati nel Contatto Esecutivo che intende stipulare, nonché, tra l'altro, le metriche e le modalità di misurazione prescelte tra quelle consentite dalla documentazione contrattuale dell'Accordo Quadro. Tale dettaglio sarà contenuto nell'ambito del Piano dei Fabbisogni, che dovrà essere in ogni caso coerente con i dati inseriti nel comparatore.

115) Domanda

Rif.: All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par. 4.3, pag. 14 di 47

Testo: ***Al verificarsi anche di uno solo dei seguenti criteri oggettivi, sarà obbligatorio per***

l'Amministrazione Contraente procedere all'affidamento del Contratto Esecutivo mediante la riapertura del confronto competitivo. In assenza di uno o più dei seguenti criteri l'Amministrazione sarà, invece, tenuta a procedere con la modalità ad ordine.

Domanda: il secondo periodo sembra contraddire il primo, pertanto si chiede di confermare che l'obbligo per l'Amministrazione Contraente di riaprire il confronto competitivo sussiste anche in presenza di uno solo dei criteri oggettivi indicati nella Tab. 4.2 di pag. 14 del Capitolato Tecnico Generale.

Risposta

Si conferma.

116) Domanda

Rif.: All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par. 4.3.1.1, pag. 15 di 47

Testo: *Item 5A e 5C di Tab. 4.3.*

Domanda: nella Tabella 4.3 si rileva un'apparente inversione dei criteri specifici associati agli item 5A (servizio: Manutenzione Adeguativa) e 5C (servizio: Manutenzione Adeguativa + Manutenzione Correttiva SW pregresso). Si chiede di confermare che trattasi di refuso e rettificare il contenuto della tabella.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 40).

117) Domanda

Rif.: All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par. 4.3.1.1, pag. 15 di 47

Testo: *Item 9A, 9B e 9C di Tab. 4.3.*

Domanda: si rileva che nella Tabella 4.3 i contenuti delle colonne "Servizio" e "Criteri Specifici" non corrispondono, per gli item 9A, 9B e 9C, ai rispettivi contenuti della colonna "Codice". Si chiede di confermare che trattasi di refuso e rettificare il contenuto della tabella.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 40).

118) Domanda

Rif.: *Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5-* All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par. 5.2.1, pag. 40 di 47

Testo: *Inoltre, il RUAC dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo dovranno, per quanto di rispettiva competenza:*

- *garantire il presidio su tutto il territorio di riferimento del lotto (tanto in caso di lotti nazionali, tanto in caso di lotti territoriali), attraverso il pronto supporto alle Amministrazioni richiedenti;*
- *raccogliere, condividere e presentare, almeno trimestralmente, agli Organismi di coordinamento e controllo l'andamento degli indicatori di digitalizzazione, nonché garantire l'uniformità e standardizzazione delle metodologie e degli strumenti;*
- *rendere disponibili alla Consip S.p.A. e comunque agli Organismi di coordinamento e controllo visite periodiche di sintesi sull'andamento dei contratti e sulle attività di supporto alle Amministrazioni;*
- *gestire a livello territoriale quanto previsto per la figura del RUAC, interfacciandosi, ove necessario, con i responsabili tecnici per l'erogazione dei servizi.*

Domanda: si chiede di esplicitare in che modo i RUAC dei Contratti Esecutivi possano svolgere funzioni di coordinamento e gestione a livello di lotto (sia esso nazionale che territoriale), dal momento che il loro perimetro di responsabilità è limitato al singolo Contratto Esecutivo. Si prega di chiarire se il riferimento al RUAC del Contratto Esecutivo va considerato un refuso o altrimenti spiegare. Inoltre si chiede di confermare che, in caso di partecipazione a più lotti, sia ammesso l'impiego della stessa risorsa professionale come RUAC di Contratti Esecutivi afferenti a lotti diversi, sia nazionali che territoriali.

Risposta

Come espressamente riportato nella citata previsione di cui al paragrafo 5.2.1 del Capitolato Tecnico Generale, le attività ivi previste sono riconducibili al RUAC dell'Accordo Quadro e/o al RUAC del Contratto Esecutivo "**per quanto di**

rispettiva competenza". Ne consegue che le funzioni del RUAC del Contratto Esecutivo ivi menzionate si intendono limitate a quanto di competenza in relazione allo specifico Contratto Esecutivo, mettendo in ogni caso il RUAC dell'Accordo Quadro nelle condizioni di poter assolvere le proprie funzioni, anche nei confronti degli Organismi di Coordinamento e Controllo e di Consip S.p.A.

Si conferma inoltre la possibilità di indicare la stessa risorsa professionale come RUAC di più Contratti Esecutivi, anche afferenti a Lotti diversi.

119) Domanda

Rif.: All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par.5.2, pag. 39 di 47, e par. 5.2.2, pag. 41 di 47

Testo: (pag. 39) *Per tutti i referenti richiesti e/o offerti, il Fornitore dovrà indicare un numero di telefono cellulare e un indirizzo di posta elettronica attivo durante l'orario di lavoro richiesto per la fornitura e garantire la risposta ai quesiti posti dall'Amministrazione entro 4 ore lavorative dall'inoltro o dal contatto telefonico, pena l'applicazione delle penali contrattualmente previste.*

(pag. 41) *In considerazione della natura delle attività da svolgere e a garanzia dell'operatività dei servizi, i Responsabili tecnici devono essere reperibili telefonicamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 20 e sempre tramite posta elettronica, senza oneri aggiuntivi.*

Domanda: Si chiede di confermare che anche in caso di contatto via posta elettronica valgano gli orari di reperibilità indicati per il contatto telefonico (lun. – ven., dalle 8 alle 20), e che l'avverbio "sempre" vada riferito alla disponibilità della casella di posta (attiva 24x7x365), e non alla effettiva reperibilità del Responsabile tecnico. Quest'ultimo dovrà quindi garantire tempi di risposta alle domande poste dall'Amministrazione (4 ore lavorative dall'inoltro della richiesta) calcolati sulla base dell'orario sopra indicato, a prescindere dalla modalità di contatto (telefonica o via mail).

Risposta

Si conferma. Si vedano altresì la risposta alla precedente domanda n. 101) e, con riferimento ai lotti applicativi, la risposta alla successiva domanda n. 124).

120) Domanda

Rif.: Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5, All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par.6.1, pag. 44 di 47

Testo: *Il Portale dovrà essere implementato utilizzando un'infrastruttura hardware e software che il fornitore stesso provvederà a realizzare e mantenere in esercizio. Il fornitore procederà alla realizzazione del Portale sulla base di quanto proposto nell'Offerta Tecnica.*

Domanda: Si rileva che, nel Capitolato d'Oneri e negli Schemi di Offerta Tecnica (per Lotti Applicativi e per Lotti PMO), la descrizione del Portale della Fornitura viene richiesta solo nel caso dei Lotti PMO (Criterio di valutazione C11, associato a 5 punti discrezionali). Si chiede pertanto di indicare se e dove tale descrizione vada inserita nell'Offerta Tecnica dei Lotti Applicativi e, nel caso, specificare il punteggio associato, qualora si offra un portale che includa funzionalità aggiuntive rispetto ai requisiti minimi di par. 6.1.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 66).

121) Domanda

Rif.: Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5 - All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par.6.1, pag. 44 di 47

Testo: *Previsioni specifiche per i Lotti Applicativi*

Domanda: Si chiede di confermare che, per i Lotti Applicativi, il Portale della Fornitura dovrà soddisfare, oltre alle “Previsioni specifiche per i Lotti Applicativi” di pag. 44, anche tutti i requisiti di carattere generale indicati nel par. 6.1; in particolare si chiede conferma che ciascun Portale dei Lotti Applicativi dovrà essere organizzato nelle 5 aree di fruizione elencate a pag. 43 e prevedere accessi differenziati per le tipologie di utenti indicate nei primi 5 “bullet” di pag. 44.

Risposta

Si conferma. Inoltre si precisa che, ulteriori aspetti e adempimenti inerenti al Portale della Fornitura sono espressamente previsti nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi.

122) Domanda

Rif.: Allegato 10C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi, pag. 2 di 2

Testo: *“ciascuna esperienza pregressa descritta per i criteri GF4, EV2, CF3 e CF4 dovrà essere stata svolta presso un’Amministrazione ricompresa tra la PAC o la PAL, a seconda del lotto di riferimento per il quale si presenta offerta secondo quanto indicato al capitolo 3 del Capitolato Tecnico Generale”*

Domanda: Si richiede di specificare se sia possibile presentare, nel caso di partecipazione ai Lotti Applicativi 4 e 5, che sono entrambi riferiti alle PAL e si distinguono solo per la diversa territorialità (PAL Nord per il Lotto 4 e PAL Centro Sud per il Lotto 5), la stessa esperienza pregressa, senza distinzione territoriale, per ciascuno dei criteri GF4, EV2, CF3 e CF4.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 20).

123) Domanda

Rif.: Allegato 10C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi, pag. 2 di 2

Testo: *“l’esperienza pregressa descritta per il criterio MI3 potrà essere stata svolta, indifferentemente, presso qualsiasi soggetto pubblico o privato.”*

Domanda: Si richiede di specificare se sia possibile, nel caso di partecipazione a più Lotti Applicativi (2 o al massimo 3), presentare per i 2 o 3 Lotti la stessa esperienza pregressa per il criterio MI3, che potrà riguardare sia un soggetto pubblico che un soggetto privato.

Risposta

Si conferma.

124) Domanda

Rif.: All. 1 Capitolato Tecnico Generale, par.5.2, pag. 39 di 47

Testo: *Per tutti i referenti richiesti e/o offerti, il Fornitore dovrà indicare un numero di telefono cellulare e un indirizzo di posta elettronica attivo durante l’orario di lavoro richiesto per la fornitura e garantire la risposta ai quesiti posti dall’Amministrazione entro 4 ore lavorative dall’inoltro o dal contatto telefonico, pena l’applicazione delle penali contrattualmente previste.*

Domanda: Nel caso l’Amministrazione ponga il quesito via mail, si fa notare che, trattandosi di posta elettronica ordinaria e non di pec, non c’è garanzia che all’inoltro di un messaggio segua una ricezione immediata dello stesso. Pertanto si chiede di confermare che le 4 ore lavorative decorrano dalla ricezione del messaggio e non dal suo inoltro.

Risposta

Si conferma, purché il Fornitore sia in grado di dimostrare che la mancata ricezione dell'e-mail non sia dipesa dal fatto del Fornitore medesimo.

Resta inteso che, in caso di lotti applicativi, dovrà comunque essere garantita la contemporanea disponibilità anche degli ulteriori strumenti, previsti al paragrafo 9.6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, per garantire la tempestività e efficacia dei canali comunicativi.

Infatti, al paragrafo 9.6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi è espressamente previsto che *“oltre a quanto disposto dal Capitolato Generale Cap.5 Requisiti organizzativi, i referenti per i servizi realizzativi di software ed il referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo e manutenzione correttiva dovranno disporre di una APP mobile di reperibilità o funzione di reperibilità tramite il Portale affinché l'Amministrazione possa segnalare le problematiche urgenti”*.

Si veda in ogni caso la risposta alla precedente domanda n. 101).

125) Domanda

Rif. Pag 11/47 - D. Pubblica Amministrazione Locale

Si intendono ricomprese, ai fini della presente iniziativa, tra le Pubbliche Amministrazioni Locali:

[...] Istituti zooprofilattici sperimentali

Si chiede conferma che la corretta classificazione degli Istituti zooprofilattici sperimentali sia nel punto A. Pubblica Amministrazione Centrale, come riportato all'interno della Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2019 n.229, in cui si riporta che: *“Ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)”* l'Istat è tenuto, con proprio provvedimento, a pubblicare annualmente tale lista sulla Gazzetta ufficiale, di cui al seguente link:

https://www.istat.it/it/files//2016/09/ISTAT_lista_AAPP_30_settembre2019_GU_numero229.pdf.

Risposta

Non si conferma. Come previsto al capitolo 3 del Capitolato Tecnico Generale, sezione D, ai soli fini della presente iniziativa, gli Istituti zooprofilattici sperimentali si considerano ricompresi tra le Pubbliche Amministrazioni Locali.

126) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri

Il MIT ha comunicato tramite la direttiva *“applicazione dell'articolo 103 del decreto – legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, in merito all'art. 103 del decreto “Cura Italia”* (Decreto-Legge 17 Marzo 2020, art. 103), che si applica il pro-lungamento delle attività anche alle procedure di appalto, come riportato: *“Al fine di corrispondere alle specifiche richieste di chiarimenti formulate a questo Ministero dalle stazioni appaltanti dipendenti e vigilate e di assicurare un'uniforme interpretazione della disciplina sopra riportata, si evidenzia che la disposta sospensione “dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data” per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 15 aprile 2020 si applica, ad eccezione dei casi per cui il medesimo articolo 103 prevede l'esclusione, a tutti i procedimenti amministrativi e, dunque, anche alle procedure di appalto o di concessione disciplinate dal decreto legislativo 30 aprile 2016, n. 50.”*

Si chiede conferma che anche per la procedura in oggetto è applicabile tale proroga della scadenza dei termini per un periodo di 52 giorni.

Risposta

Si veda l'Avviso di Rettifica, nella parte relativa alla proroga dei termini.

127) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5, pag. 46 - criterio CW2B:

Assegnazione di punti tecnici per le risorse professionali con la qualifica di "Cloud Developer" in possesso di certificazione Professional Cloud Developer (PCD) o equivalente

Si chiede di confermare che il punteggio migliorativo viene assegnato a fronte della % di risorse offerte in possesso del requisito migliorativo:

- se > 75% viene assegnato 1 punto
- se ≥50% e ≤ 75% vengono assegnati 0,5 punti
- se < 50% vengono assegnati 0 punti.

Risposta

Si conferma e si precisa che, come previsto nel Capitolato d'Oneri, i suddetti punti tecnici saranno assegnati "ai concorrenti che dichiareranno di impegnarsi a garantire che, nell'ambito di ciascun Contratto Esecutivo, le risorse professionali con la qualifica di "Cloud Developer" siano in possesso di certificazione Professional Cloud Developer (PCD) o equivalente (per equivalente si intende una certificazione in ambito di sviluppo cloud) in corso di validità per tutta la durata del singolo contratto esecutivo", nelle misure sopra indicate.

Si veda altresì l'ultimo capoverso della risposta alla precedente domanda n. 2).

128) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5, pag. 44 - Criterio di valutazione per i Servizi di Manutenzione Adeguata "AD3: Innalzamento del livello di qualità del sw"

Si chiede di specificare quali sono i Livelli di servizio per i quali si richiede di innalzare i livelli minimi previsti.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 68).

129) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, pag. 46-47; Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali, pag. 11 e pag. 16.

criterio SS3: Assegnazione di punti tecnici per le figure professionali con qualifica di

- 1) *Cloud Architect*
- 2) *Cloud Security Specialist*

Si chiede di:

- confermare che al punto 1) con **Cloud Architect** si intende **Cloud Application Architect** come descritto all'Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali
- chiarire se le 2 certificazioni richieste al punto 1) devono essere possedute da ciascuna risorsa di tipo Cloud Architect o cumulativamente dalle risorse di tipo Cloud Architect
- chiarire se le 2 certificazioni che il Cloud Architect dovrà possedere possono essere tra tutte quelle citate per il Profilo Cloud Application Architect, ovvero: Cloud Certified Professional (CCP), CompTIA Cloud +, NCTA Cloud Application Architecture, Cloud Credential Council (CTA-Cloud Technology Associate/PCA

Professional Cloud Administrator/ PCSM Professional Cloud Service Manager/PCSA-Professional Cloud Solutions Architect)

AWS Certified Solution Architect; Microsoft Certified Azure Solutions Architect; Oracle Cloud Infrastructure Architect; IBM Cloud Certified (Solution Architect - Cloud Solution Architecture / Solution Advisor - Cloud Computing Architecture); Google Cloud Certified - Cloud Application Architect

- confermare che al punto 2) con Microsoft Certified Azure Solutions Architect si intende Microsoft Certified Azure Solutions Architect Expert
- chiarire se le 3 certificazioni richieste al punto 2) devono essere possedute da ciascuna risorsa di tipo Cloud Security Specialist o cumulativamente dalle risorse di tipo Cloud Security Specialist
- chiarire se le 3 certificazioni che il Cloud Security Specialist dovrà possedere possono essere solo tra le quattro citate per il Cloud Security Specialist, ovvero:
 - OSWP (Offensive Security Wireless Professional)
 - CISSP - Certified Information Systems Security Professional
 - Certified Cloud Security Professional (CCSP)
 - CEH - Certified Ethical Hacking

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 71).

130) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri (esperienze pregresse *Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5*), pag. 43 e seguenti

Criterio CF3-CF4-GF4-EV2: Valore aggiunto derivante da esperienze pregresse

Si chiede di chiarire quante schede di esperienze pregresse si devono presentare per ciascuno dei criteri sopraelencati.

Ad esempio per il criterio CF3 si chiede di chiarire se, per poter ambire al massimo del punteggio tecnico, si devono descrivere 3 esperienze pregresse a fronte dei temi:

- A. configurazione e personalizzazione di soluzioni open-source
- B. configurazione e personalizzazione di soluzioni in riuso da altre amministrazioni
- C. configurazione e personalizzazione di soluzioni commerciali.

Risposta

Come si evince dal Capitolato d'Oneri, dovrà essere presentata una scheda relativa ad un'esperienza pregressa per ciascuno dei temi menzionati in ciascuno dei citati criteri. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna esperienza sarà quello indicato nel Capitolato d'Oneri in corrispondenza di ciascuno dei citati criteri.

131) Domanda

Rif. Allegato 10 C al Capitolato d'oneri - Schede esperienze pregresse lotti applicativi

Si chiede di confermare l'ammissibilità delle esperienze pregresse maturate in progetti di ricerca cofinanziati a livello nazionale o internazionale realizzati in collaborazione con la Pubblica Amministrazione

Risposta

Si conferma. Si veda tuttavia anche la risposta alla precedente domanda n. 62).

132) Domanda

Rif. Allegato 10 A - Schema Offerta Tecnica Lotti Applicativi, pag. 10; **Allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi**, pag. 63

Criterio GT: Miglioramento orario di erogazione dei servizi

Si chiede di confermare che in Offerta Tecnica si devono indicare le ore di riduzione del tempo di preavviso rispetto ai valori di preavviso minimo di prolungamento dell'orario di servizio indicati nel Capitolato Tecnico:

- nella stessa giornata lavorativa: 4 ore lavorative;
- disponibilità il sabato, la domenica e/o nei giorni festivi: 8 ore lavorative

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 72).

133) Domanda

Rif. Allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, pag. 23

Si chiede di confermare che nel Team di Configurazione e Personalizzazione devono far parte i profili professionali ICT Consultant e ICT Consultant Senior.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 73).

134) Domanda

Rif. Allegato 10 A -Schema Offerta Tecnica Lotti Applicativi, pag. 2 -*Relazione tecnica*

Si chiede di confermare che: copertina, indice e presentazione dell'offerente, non concorrendo al numero delle 80 pagine della Relazione Tecnica, possano avere una numerazione autonoma.

Si chiede di confermare che la dichiarazione sulla documentazione coperta da riservatezza, che in genere è l'ultima pagina della Relazione Tecnica sottoscritta digitalmente, possa essere riportata nell'ultima pagina non numerata del Rif..

Risposta

Si conferma. Si precisa altresì che, tanto con riferimento all'offerta tecnica relativa ai lotti applicativi, tanto con riferimento all'offerta tecnica relativa ai lotti PMO, anche la sezione inerente alla "premessa" non concorre al numero limite complessivo di pagine.

135) Domanda

Rif. Allegato 10 D al Capitolato d'oneri – Schede POC Lotti Applicativi, pag. 4 e seguenti

Ambito del lotto di appartenenza

Si chiede di confermare che per "*Amministrazione-tipo del lotto di appartenenza*" sia da intendere la qualificazione dimensionale (contratti: grandi o di dimensioni medio-piccole) e di comparto (PAC o PAL) e non la qualificazione territoriale.

Risposta

Non si conferma. Con riferimento alla rilevanza dell'aspetto territoriale, infatti, valgono anche per le Schede PoC i principi riportati nella risposta alla precedente domanda n. 20), relativi alle esperienze pregresse. A differenza delle

esperienze pregresse, tuttavia, ciascuna scheda PoC deve essere altresì coerente con l'aspetto dimensionale del lotto di partecipazione (Lotto avente ad oggetto contratto grandi / Lotto avente ad oggetto contratti medio-piccoli), fermo restando il divieto di inserimento di elementi afferenti all'offerta economica nell'ambito dell'offerta tecnica.

136) Domanda

Rif. Allegato 1 Capitolato Tecnico Generale, pag. 15 - *Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5 - Tabella 4.3 Associazione Servizi e Gruppi di criteri*

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio MD+MC siano corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri

Risposta

Si veda risposta alla precedente domanda n. 40).

137) Domanda

Rif. Allegato 1 Capitolato Tecnico Generale, pag. 15 - *Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5 - Tabella 4.3 Associazione Servizi e Gruppi di criteri*

Si chiede di confermare che i Criteri Specifici indicati in tabella per il Codice Servizio GA+FE siano corretti. In caso di risposta negativa si chiede di specificare i nuovi criteri

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 40).

138) Domanda

Rif. Allegato 1 Capitolato Tecnico Generale, pag. 32 - *Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5 - Tabella 5.7 Composizione Team medio Co-Working CT AQ*

Si chiede di verificare le percentuali di partecipazione al team delle figure professionali previste

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 30).

139) Domanda

Rif. Allegato 1 Capitolato Tecnico Generale, pag. 43

Portale della Fornitura – Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5

Si chiede di chiarire dove deve essere descritta la soluzione prevista per il Portale e se sia oggetto di valutazione.

In caso di risposta affermativa si chiede di chiarire in quale criterio di valutazione viene ricompreso.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 66).

140) Domanda

Rif. APPENDICE 1 Capitolato Tecnico Speciale - Profili professionali, – Lotti Applicativi 1, 2, 3, 4 e 5 pag. 6.

Possesso delle certificazioni (Business Information Manager, Project Manager, Enterprise Architect)

Si chiede di confermare la seguente interpretazione:

nel gruppo di specialisti con profilo professionale ad esempio di Business Information sono coperte complessivamente tutte le certificazioni richieste:

- Project Management: PRINCE2®, PMI/PMP, IPMA, ISIPM
- Agile Project Management: AgilePM®, Scrum Master
- Service Management: ITIL 4, COBIT
- Certificazione IFPUG CFPS per i progetti misurati in Punti Funzione

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda n. 75).

141) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, pag. 18 - *Requisito di capacità tecnica e professionale - Partecipazione a più lotti*

Si chiede di chiarire se, in caso di partecipazione a più lotti, il requisito di fatturato per la partecipazione debba essere almeno pari alla somma del valore di fatturato richiesto per ciascuno dei lotti per cui si presenta offerta.

In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che il requisito di fatturato di cui al 7.2 lett. b di pag. 16 sia da intendersi relativo al fatturato complessivo del biennio e non al fatturato medio annuo.

Per maggiore chiarezza, riprendendo l'esempio del Capitolato d'Oneri:

- per partecipare al Lotto 1 e 2, si chiede di confermare che il fatturato specifico richiesto deve essere non inferiore al valore complessivo di 56.000.000,00 di euro per gli ultimi 2 esercizi finanziari approvati
- per partecipare al Lotto 3 e 4, si chiede di confermare che il fatturato specifico richiesto deve essere non inferiore al valore complessivo di 11.000.000,00 di euro per gli ultimi 2 esercizi finanziari approvati.

Risposta

Premesso che, come previsto al paragrafo 7.2 del Capitolato d'Oneri, il requisito di capacità economico-finanziaria ivi previsto si riferisce al **fatturato specifico medio annuo** relativo agli ultimi n. 2 (due) esercizi finanziari disponibili ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in caso di partecipazione a più lotti, il suddetto requisito deve essere posseduto con le modalità indicate al paragrafo 7.3, sezione REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI, del medesimo Capitolato d'Oneri.

Ne consegue che:

- con riferimento al primo esempio riportato nel quesito, si conferma che, come previsto nel Capitolato d'Oneri, "se un concorrente intende partecipare al Lotto 1 e al Lotto 2, esso dovrà possedere il requisito del fatturato di cui al punto 7.2 lett. b del Capitolato d'oneri dato dalla **somma** del valore richiesto per ciascuno dei due lotti, che sarà quindi pari ad Euro 56.000.000,00". Per cui, per poter partecipare ai lotti 1 e 2, ciascun concorrente dovrà possedere un fatturato specifico medio annuo relativo agli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte almeno pari a € 56.000.000,00 (somma del fatturato specifico medio annuo richiesto per il lotto 1 e di quello richiesto per il lotto 2);
- con riferimento al secondo esempio riportato nel quesito, si conferma che, come previsto nel Capitolato d'Oneri, "se un concorrente intende partecipare al Lotto 3 e al Lotto 4, esso dovrà possedere il requisito del fatturato di cui al punto 7.2 lett. b del Capitolato d'Oneri dato dalla **somma** del valore richiesto per ciascuno dei due lotti, che sarà quindi pari ad Euro 11.000.000,00". Per cui, per poter partecipare ai lotti 3 e 4, ciascun concorrente dovrà possedere un fatturato specifico medio annuo relativo agli ultimi due esercizi finanziari

approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte almeno pari a € 11.000.000,00 (somma del fatturato specifico medio annuo richiesto per il lotto 3 e di quello richiesto per il lotto 4).

142) Domanda

Rif. SEGNALAZIONE DIFFICOLTA PAGAMENTO F23 - 2493351 - Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO - Lotti 1, 2 , 3, 4, 5 - Lotti Applicativi

Con riferimento all'imposta di bollo di € 16,00, in considerazione dello stato di attuale emergenza sanitaria e della difficoltà di effettuare il pagamento dell'imposta di bollo con modello F23 per il quale occorre recarsi presso gli sportelli bancari/postali, si chiede gentilmente di consentire, in via eccezionale, che il detto pagamento sia effettuato tramite marca da bollo, con contestuale obbligo per l'Impresa di conservare il contrassegno per 3 anni, per l'eventualità di verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate

Risposta

Si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 53).

143) Domanda

si richiede di confermare che non siano previste quote minime di copertura del requisito economico-finanziario per le mandanti in caso di RTI, indipendentemente dalla quota di partecipazione al RTI di tali mandanti. Fermo restando il vincolo che il requisito debba essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria e complessivamente dall'intero RTI.

Risposta

Si conferma.

144) Domanda

Saranno previste determinazioni, relativamente al Art. 103 Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza previste nel Decreto-legge - 17/03/2020 - n. 18 - Decreto "Cura Italia", riferite a Procedure di Gara che come oltre quella in oggetto, rientrano nell'ambito del suddetto Decreto Legge?

Risposta

Si rinvia alla risposta alla precedente domanda n. 126).

145) Domanda

Rif. L1 e L2-ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf-par.5.7 Servizio di Software Quality Assurance, Compliance e Measurement (QA) e 5.8 Servizio di Supporto Specialistico (SS)-pagg. 33-34

I servizi si compongono di una serie di interventi, che vengono attivati singolarmente o sulla base di un piano di azione definito dall'Amministrazione. La metrica per i due servizi richiesti è Giorni/Persona a consumo.

Pertanto, l'Amministrazione definirà la composizione puntuale del team - indicando le singole figure professionali necessarie- nel proprio Piano dei Fabbisogni.

Si chiede di confermare che la "metrica e dimensionamento" relativa ai due servizi di "Servizio di Software Quality Assurance, Compliance e Measurement" (QA) e del "Servizio di Supporto Specialistico" (SS) in base alla natura dei servizi richiesti e dei relativi KPI e SLA da rispettare, contrariamente a quanto riportato nell'Allegato del Capitolato, siano: (i) erogati esclusivamente in modalità progettuale a corpo e la metrica considerata sia Giorni del Team Ottimale di riferimento (Giorno/Team pari a 8 ore lavorative), (ii) dimensionati come previsto al paragrafo 9.5.1 del medesimo

Allegato del Capitolato, (iii) il fornitore sarà libero di organizzare le figure indicate nell'ambito del proprio Team Ottimale per l'erogazione rendendosi disponibile a eventuali verifiche dell'Amministrazione in fase di esecuzione.

Risposta

Non si conferma. Si rinvia a quanto previsto dal Capitolato Tecnico Speciale Lotti applicativi par. 5.7 (QA) e 5.8. (SS).

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)

Oggetto: Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni ID 2212

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

*****II tranche*****

146) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi

L'allegato 10D prevede che la scheda PoC dovrà riferirsi a un'Amministrazione-tipo ricompresa tra la PAC o la PAL, a seconda del lotto di riferimento per il quale si presenta offerta.

Si chiede di confermare che, ferma restando la peculiarità dell'amministrazione rispetto al lotto di riferimento, non è necessario individuare un'Amministrazione specifica per esporre il caso di studio, ma è sufficiente riferirsi ad una generica Amministrazione con caratteristiche assimilabili a quelle individuate dal caso di studio riportato nelle schede di cui all'allegato 10D, esplicative delle richieste riferite a ciascuno dei criteri di valutazione GF3, EV3, MI2, CF2 e FE2.

Risposta

Si conferma. Si vedano le risposte ai precedenti questi n. 135) e n. 20), riportati nella prima tranche di chiarimenti.

147) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi - Contratti grandi dimensioni

In relazione alle Schede PoC per i Lotti 1 e 2, si chiede di confermare che - fermo restando il divieto di inserimento di elementi afferenti all'offerta economica nell'ambito dell'offerta tecnica - la soluzione progettuale proposta per rispondere alle richieste di cui alle schede PoC, non debba prevedere un costo di implementazione equivalente o superiore all'importo previsto per il lotto di partecipazione (>5M€), ma è sufficiente che la scheda dal punto di vista dimensionale sia coerente con tale importo, considerando che un contratto generalmente prevede più interventi.

Risposta

Si conferma.

148) Domanda

Rif. Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi

Si chiede di confermare che il profilo di Developer/Cloud Developer previsto nei mix dei servizi di CW, FE, GA, GT e quello di Developer/Cloud/Front-End Developer previsto nei mix dei servizi di MD, CF, EV, GF, MC e MI sono riconducibili entrambi al profilo Developer/Cloud Developer/Front-End Developer di cui all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.

Risposta

Si conferma.

149) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri - § 17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – Criterio CW2 - POTENZIAMENTO COMPETENZE E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE AGGIUNTIVE IN AMBITO DI SVILUPPO CLOUD SAAS

In riferimento al criterio di valutazione CW2.B si chiede di confermare che le certificazioni aggiuntive previste per il profilo di “Cloud Developer” siano riferite esclusivamente alle risorse con la qualifica di Developer/Cloud Developer che saranno impiegate nel servizio di coworking.

Risposta

Si conferma. I criteri CW1 e CW2 si riferiscono esclusivamente al “Servizio di Sviluppo e Evoluzione SW in co-working con l’Amministrazione”. Più in generale, come si evince dal tenore della tabella di cui al capitolo 17 del Capitolato d’Oneri, ciascun criterio tecnico ivi contenuto si riferisce allo specifico servizio indicato in epigrafe alla sottosezione in cui è collocato il criterio tecnico medesimo, ferme restando le precisazioni fornite nelle risposte ai quesiti nn. 14) e 15) della prima tranche di chiarimenti.

150) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi

Si chiede di confermare che la prescrizione relativa alle dimensioni del carattere si applica anche alle slide relative alle schede PoC e che quindi la dimensione minima del carattere utilizzabile è assimilabile a Calibri 10.

Risposta

Come espressamente previsto dall’allegato 10 A al Capitolato d’Oneri (“Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi”), la relazione tecnica ed entrambi i relativi allegati (ivi comprese quindi le slide relative alle schede PoC), dovranno essere presentati con font libero di dimensione non inferiore a 10, mentre eventuali figure o schemi esplicativi dovranno essere leggibili e realizzati utilizzando una dimensione del font almeno pari a 8.

151) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Generale Capitolo 3 -Sezione A

La società Poste Italiane ha un azionariato che risulta così composto:

- Cassa Depositi e Prestiti: 35%
- Ministero dell’Economia e delle Finanze: 29,3%
- Flottante: 35,3%
- Azioni Proprie: 0,4%

Si chiede di voler confermare che Poste Italiane rientri tra le Pubbliche Amministrazioni Centrali in ragione di una partecipazione maggioritaria data dalla somma delle azioni di Cassa Depositi e Prestiti e del Ministero dell’Economia e delle Finanze pari al 64,3% del totale ed essendo entrambi i soggetti rientranti tra quelli presenti nel Capitolo 3 del Capitolato Tecnico Generale Sezione A.

Risposta

Come previsto al capitolo 3 del Capitolato Tecnico Generale, *“in caso di società partecipate da soggetti di tipologie diverse – es. partecipati contestualmente da soggetti rientranti nella PAC e da soggetti rientranti nella PAL – si intenderanno ricompresi nella PAC, ai fini della presente iniziativa, gli Organismi di diritto pubblico e le Società partecipati in misura maggioritaria, anche indirettamente, dai soggetti di cui ai precedenti punti”*, ossia dai soggetti ricompresi nella sezione A. Pertanto, si conferma solamente qualora Cassa Depositi e Prestiti risultasse a sua volta partecipata in via maggioritaria, anche indirettamente, da soggetti ricompresi nella suddetta sezione A, rispetto a soggetti di cui alla successiva sezione D.

152) Domanda

Rif. Allegato 10 C al Capitolato d’oneri - Schede esperienze pregresse lotti applicativi - Pag. 2: ... Indicare il periodo di esecuzione del progetto (dal mm/aaaa al mm/aaaa) e la durata complessiva in mesi ...

Classificazione del documento: Consip Public

Si chiede conferma che possano essere indicati anche progetti ancora in corso, che siano solo parzialmente conclusi.

Risposta

Non si conferma. Come previsto nell'allegato 10 C *“le esperienze pregresse dovranno essere inerenti alle tematiche richieste in corrispondenza di ciascun criterio e dovranno essere concluse”*. Resta inteso che, come previsto al medesimo allegato 10 C *“nel caso in cui l'esperienza progettuale sia ricompresa all'interno di un contratto più ampio, il concorrente dovrà descrivere soltanto la componente relativa alla componente di servizi richiesta dal criterio ed erogata dall'impresa concorrente”*. In tal caso, solamente tale componente dovrà risultare conclusa entro il termine di presentazione delle offerte.

153) Domanda

Rif. Allegato 10 C al Capitolato d'oneri - Schede esperienze pregresse lotti applicativi - Pag. 2

Si chiede di confermare che le esperienze pregresse in ambito PA (PAC/PAL) debbano riferirsi esclusivamente a PA italiane

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 62) della prima tranche di chiarimenti.

154) Domanda

Rif. Allegato 10 C al Capitolato d'oneri - Schede esperienze pregresse lotti applicativi - Pag. 2

Si chiede di confermare che per migliorare la leggibilità, la risposta possa essere predisposta non in una tabella, ma in un formato analogo a quello dei paragrafi dell'offerta tecnica, ferma restando la presenza di tutti gli elementi indicati nell'allegato 10 al Capitolato d'oneri e delle relative indicazioni.

Si chiede anche conferma che l'elemento *“Descrizione sintetica”* possa essere riportato prima dell'elemento *“Servizi erogati”*.

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti, purché siano rispettati tutti i requisiti e le prescrizioni richiesti negli allegati 10 A e 10 C in relazione al formato, alla lunghezza e ai contenuti delle Schede.

155) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri - Pag. 40 Criterio GF1 : La valutazione si baserà sui seguenti elementi:

1) livello di copertura tematica, funzionale e tecnologica per rispondere all'eterogeneità organizzativa e tecnologica delle PA nel contesto del lotto di riferimento;omissis

Si chiede di confermare che con *“livello di copertura”* si intenda riferirsi sia alle competenze possedute dalle persone che saranno previste per l'erogazione dei servizi sia allo stesso concorrente in termini di capacità organizzative e competenze possedute.

Risposta

Per livello di copertura ci si riferisce, oltre alle mere competenze delle persone, anche a dotazioni a supporto (strumentali, metodologiche, formative, ecc.) dell'erogazione del servizio in funzione delle esigenze delle PA presenti nel lotto di riferimento per la durata dei rispettivi contratti esecutivi.

156) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri - Pag. 40 Criterio GF1 - La valutazione si baserà sui seguenti elementi: 2) ottimizzazione delle competenze tecniche che saranno messe a disposizione per la realizzazione di applicazioni nativamente digitali, cloud native, citizen centered, a dimensione dell'utente, scalabili.

Si chiede di confermare che con "ottimizzazione delle competenze tecniche" si intenda riferirsi alle competenze possedute dalle persone che saranno previste per l'erogazione dei servizi.

Risposta

Per ottimizzazione delle competenze tecniche si intende l'ottimizzazione, oltre che in termini di mere competenze possedute dalle persone, anche in termini di mezzi, risorse, know-how messi a disposizione per tutta la durata dei contratti esecutivi per l'erogazione delle attività di cui allo specifico criterio tecnico.

157) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri - Criteri GF1, EV1, CW1, GA1, FE1, . "...copertura tematica, funzionale e tecnologica "

Chiarire quale sia la differenza tra copertura tematica e copertura funzionale.

Risposta

La copertura tematica si riferisce alla conoscenza dei processi amministrativi che ciascuna tipologia di amministrazione svolge. La copertura funzionale si riferisce alla capacità di comprendere e tradurre le esigenze utente in funzionalità del sistema utilizzando specifiche abilità, competenze, tecniche, metodologie in ambito ICT.

158) Domanda

Rif. Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - Profili Professionali - Profili BUSINESS INFORMATION MANAGER e PROJECT MANAGER

In considerazione delle competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede di confermare che si possa considerare anche la certificazione SAFe 4 Agilist

Risposta

Le certificazioni indicate non possono considerarsi equivalenti a quelle richieste per i profili di Business Information Manager e Project Manager di cui all'appendice 1, non avendo le prime i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle seconde.

159) Domanda

Rif. Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale TS Lotti Applicativi - Profili Professionali Certificazioni in ambito security richieste per il profilo CLOUD SECURITY SPECIALIST

In considerazione delle competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione si chiede di confermare che si possa considerare anche la certificazione "CCSK Foundation" di Cloud Security Alliance (CSA).

Risposta

La certificazione indicata non può considerarsi equivalente a quelle richieste per il profilo di Cloud Security Specialist di cui all'appendice 1, non avendo la prima i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle seconde.

160) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri - Criterio CW2: Descrivere la soluzione proposta per il potenziamento delle competenze previste come requisito minimo per i profili del servizio per supportare l'Amministrazione nelle attività realizzative in ottica Cloud durante l'intero ciclo di vita del software.

Si chiede di confermare che "le competenze previste come requisito minimo" siano quelle di cui al framework E-CF

Risposta

Non si conferma. Le competenze minime dei profili professionali sono indicate all'apposita appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi – Profili Professionali.

161) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi - Par 5.6 Servizio di sviluppo e evoluzione sw in co-working con l'Amministrazione (CW): l'Amministrazione attiverà il servizio in funzione delle esigenze di potenziamento dei propri gruppi di sviluppo ed evoluzione.

Si chiede di chiarire se nel caso citato si parla di gruppi di lavoro che operano esclusivamente sotto la responsabilità dell'Amministrazione stessa.

Risposta

Si conferma. Come previsto al medesimo paragrafo 5.6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, *"L'Amministrazione gestisce le priorità delle attività e l'organizzazione dei cicli di lavorazione – anche con il supporto di risorse specifiche del fornitore di project management e service design quali ad esempio persone con competenze specifiche in metodologie agili (es. Scrum Master e/o Agile Project Manager) e DevOps"*.

162) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi Par. 9.6 – Orario di erogazione dei servizi, Reperibilità ed intervento on site, pag. 63

Nella trattazione della reperibilità dei referenti, si cita il "Referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo e correttiva" ma nel Capitolato Tecnico Generale al Par. 5.2.2, il Responsabile tecnico per l'erogazione del servizio di correttiva è relativo al referente per i servizi realizzativi di software (servizi identificati, al paragrafo 2 del Capitolato Speciale relativo ai Lotti Applicativi, con i nn. 1, 2, 3, 4 in modalità progettuale, 5 e 6), dove 5 indica i servizi di Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia".

Si chiede di chiarire a quale referente tecnico debba essere afferente al servizio di manutenzione correttiva.

Risposta

Considerato che, come si evince dal tenore del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, il servizio di manutenzione correttiva (par. 5.5) può essere erogato sia in modalità progettuale, sia in modalità continuativa, il fornitore dovrà mettere a disposizione un referente per i servizi realizzativi di software qualora il servizio sia erogato in modalità progettuale e un referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo qualora il servizio sia erogato in modalità continuativa.

A tal fine si segnala che, per mero refuso, al paragrafo 5.2.2 del Capitolato Tecnico Generale, al primo *bullet*, laddove si fa riferimento ai "servizi identificati, al paragrafo 2 del Capitolato Speciale relativo ai Lotti Applicativi, con i nn. ... 4 in modalità progettuale, 5 ..." in realtà si intende "servizi identificati, al paragrafo 2 del Capitolato Speciale relativo ai Lotti Applicativi, con i nn. ... 4, 5 in modalità progettuale ...". Parimenti al secondo *bullet*, laddove si fa riferimento ai "servizi identificati, al paragrafo 2 del Capitolato Speciale relativo ai Lotti Applicativi, con i nn. 9 e 4 in forma continuativa e di presidio" in realtà si intende "servizi identificati, al paragrafo 2 del Capitolato Speciale relativo ai Lotti Applicativi, con i nn. 9 e 5 in forma continuativa e di presidio".

163) Domanda

Classificazione del documento: Consip Public

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi Par. 9.6 – Orario di erogazione dei servizi, Reperibilità ed intervento on site, pag. 63

Nella trattazione della reperibilità si citano “i referenti per i servizi realizzativi di software ed il referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo e manutenzione correttiva”.

Poiché nel Capitolato Tecnico Generale al Par. 5.2.2, sembrerebbe essere individuato un solo referente per tutti i servizi realizzativi, si chiede di chiarire quale siano le figure di responsabili/referenti che il concorrente deve obbligatoriamente prevedere nel proprio modello organizzativo.

Risposta

Come si evince dal tenore del Capitolato Tecnico Generale (paragrafo 5.2.2) e in linea con quanto già precisato nella risposta al quesito n. 101) della prima tranche di chiarimenti, devono essere individuati almeno 4 Responsabili Tecnici: i) un referente per i servizi realizzativi di software; ii) un referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo; iii) un referente per i servizi di supporto specialistico e quality assurance; iv) un referente tecnologico, specializzato nello sviluppo cloud native.

164) Domanda

Rif. Capitolato D’oneri pag. 42 - Criterio MI1 : La valutazione si baserà sui seguenti elementi: 1) efficacia degli strumenti e delle competenze messi a disposizione per garantire l'applicazione delle best practices specifiche del Cloud Service Provider di riferimento

Si chiede di chiarire se la proposta di erogazione dei servizi di migrazione applicativa al cloud debba essere descritta per uno specifico Cloud Service Provider - per descrivere in maniera più concreta la soluzione proposta - o se debba essere prendere a riferimento un CSP generico.

Nel caso in cui la risposta alla domanda precedente sia di scegliere uno specifico CSP nella trattazione del criterio, si chiede di chiarire se e in quale modo questa scelta possa influenzare il punteggio tecnico che verrà attribuito.

Nel caso in cui la risposta alla domanda precedente sia di non considerare uno specifico CSP, si chiede di chiarire in quale modo avverrà la valutazione “ sull’efficacia degli strumenti e delle competenze messi a disposizione per garantire l’applicazione delle best practices specifiche del CSP di riferimento”.

Risposta

La soluzione proposta per l’erogazione del servizio deve essere applicabile per qualsiasi CSP tra quelli qualificati da AgID e di potenziale riferimento per l’Amministrazione. Se ritenuto utile, per descrivere concretamente la soluzione proposta, si potrà fare riferimento nell’offerta tecnica, a titolo esemplificativo, a un CSP specifico, fermo restando che la soluzione dovrà comunque essere applicabile indistintamente a qualunque CSP.

165) Domanda

Rif. Capitolato D’oneri pag. 48 - Criterio FE1 Servizio di “Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web”

Si chiede conferma che, per tale servizio, sia richiesta esclusivamente la fornitura di risorse specializzate secondo le figure professionali indicate nel “ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi” pag.41, provviste di proprie dotazioni e strumenti ad uso individuale, e che non sia richiesta alcuna fornitura di piattaforme e ambienti elaborativi, che saranno invece resi disponibili dall’amministrazione Contrente.

Risposta

Il fornitore sarà tenuto a mettere a disposizione gli strumenti e le piattaforme minime richieste al Capitolato Tecnico Speciale Lotti applicativi par. 5.9 “Descrizione del servizio”. Si veda altresì la risposta al precedente quesito n. 155).

166) Domanda

Rif. Capitolato D'oneri pag. 48 - Criterio FE1 Servizio di "Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web"

Si chiede conferma che, per tale servizio, non sono richiesti servizi di traduzione. In caso contrario, si richiede di indicare per quali lingue potrà essere richiesto tale servizio.

Risposta

Si rimanda alla risposta alla domanda 79) della I tranche di chiarimenti.

167) Domanda

Rif. Allegato 10 B OFFERTA TECNICA LOTTI PMO

In merito allo schema di Offerta tecnica riportato nell'allegato 10 B "Offerta Tecnica Lotti PMO", si chiede di confermare che nel computo delle 60 pagine previste per la relazione tecnica non sono ricomprese le schede esperienze pregresse, siano esse riportate in apposito documento allegato sia in una sezione specifica della relazione Tecnica.

Risposta

Si conferma. Si veda altresì la risposta al successivo quesito n. 168).

168) Domanda

Rif. Allegato 10 B OFFERTA TECNICA LOTTI PMO

In merito alle modalità di presentazione delle schede esperienze pregresse ed al computo delle pagine complessive previste, nell'allegato 10 B "Offerta Tecnica Lotti PMO" viene riportato: "...Le schede esperienze pregresse, conformi alle previsioni di cui all'Allegato 10 E al Capitolato d'Oneri, possono essere contenute in apposito documento oppure all'interno del medesimo documento contenente la Relazione Tecnica, in una sezione dedicata e identificabile. In tal caso il numero massimo di pagine previsto nell'Allegato 10 E al Capitolato d'Oneri per le schede esperienze pregresse si intenderà cumulato con quello previsto nel presente documento per la Relazione Tecnica. Vale in ogni caso quanto previsto al precedente punto.

Si chiede di confermare che, qualora il fornitore scelga di presentare le schede esperienze pregresse in una sezione dedicata ed identificabile della relazione Tecnica, debba essere rispettato il solo numero di pagine cumulato tra Relazione tecnica e Schede esperienze pregresse, pari a 75 pagine, o debba essere comunque garantito il limite di 60 pagine per la Relazione Tecnica e di 15 pagine per le schede esperienze pregresse.

Risposta

Valgono le precisazioni già svolte, per i lotti relativi ai servizi applicativi, nella risposta al quesito n. 17) della prima tranche di chiarimenti.

Pertanto, come espressamente previsto nell'Allegato 10 B al Capitolato d'Oneri, le schede esperienze pregresse dovranno rispettare le previsioni di cui all'Allegato 10 E, tanto con riferimento ai contenuti, tanto con riferimento al limite di pagine.

Ne consegue che, qualora per esempio, un concorrente intendesse predisporre un unico documento contenente la relazione tecnica e 5 schede esperienze:

- il numero massimo complessivo di pagine del documento dovrà essere pari a 75 (a tal fine non saranno considerati nel computo, la copertina, l'indice, la premessa, la sezione relativa alla presentazione e descrizione dell'offerente e la sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza);
- il numero massimo di pagine della componente del documento relativa alla relazione tecnica dovrà essere pari a 60;

- il numero massimo di pagine della componente relativa a ciascuna scheda esperienze pregresse dovrà essere pari a 3.

169) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi

Si chiede di confermare che, in caso di RTI, alla voce “Concorrente” della scheda si deve indicare il Raggruppamento e non la singola Azienda, in quanto la PoC è il risultato del lavoro congiunto di tutte le Aziende raggruppande.

Risposta

Si conferma.

170) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi

Si chiede di chiarire se la voce “Stime e pianificazione” della scheda si riferisce alla durata e all’effort della PoC o del progetto che ne conseguirebbe se la PA approvasse le proposizioni e gli esiti illustrati nella PoC

Risposta

La voce “Stime e pianificazione” si riferisce al progetto di realizzazione della soluzione progettuale proposta, come espressamente indicato in corrispondenza della relativa voce tabellare (*“Illustrare la determinazione della stima dell’effort e della durata orientativa del progetto, con evidenza dei fattori di ottimizzazione dei tempi e della produttività”*).

171) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi

Si chiede di chiarire se le metriche relative al servizio di riferimento da esporre alla voce “Stime e pianificazione”, nell’ipotesi che richiedano misure espresse sia in FP che in GG/U debbano essere considerate mutuamente esclusive (e dunque riparametrate a un’unica unità di misura con gli opportuni fattori di conversione), oppure complementari e pertanto non sovrapponibili

Risposta

Come previsto nella tabella di cui all’Allegato 10 D, in corrispondenza della voce “Stime e pianificazione”, *“la stima dovrà essere espressa secondo le metriche e le indicazioni del servizio di riferimento riportate nel Capitolato Tecnico Speciale, e dovranno essere giustificati i fattori di conversione utilizzati”*. Ne consegue che, laddove in corrispondenza di uno specifico servizio, il Capitolato Tecnico Speciale relativo ai servizi applicativi individui la possibilità di più metriche alternative tra loro, potrà farsi riferimento a una di tali metriche ricorrendone i presupposti alla luce del contesto del PoC. Resta inteso che dovranno essere giustificati i fattori di conversione utilizzati.

172) Domanda

Rif. All. 10 D Schede PoC Lotti Applicativi (pag. 4)

Uno degli obiettivi della PoC GF3 è quello di “qualificare la piattaforma alla sezione SaaS del Cloud Marketplace di AgID al fine di consentirne il riuso da parte di altre PA”. Si chiede di chiarire se il Fornitore deve descrivere quale processo seguire per qualificare la piattaforma e cosa è richiesto alla PA committente in termini di costi, organizzazione ed effort per erogare il relativo servizio SaaS ad altre PA.

Risposta

Non si conferma. Come previsto nell'Allegato 10 D, ciascuna scheda PoC dovrà contenere necessariamente solo gli elementi riportati nella tabella ivi contenuta, tenendo conto delle indicazioni riportate accanto a ciascuno di essi. Resta inteso che, nella declinazione di tali elementi, l'operatore economico dovrà tenere conto degli obiettivi indicati in corrispondenza della tematica relativa alla specifica PoC richiesta.

173) Domanda

Rif. All. 10 C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi

Si chiede di confermare che per i criteri che richiedono più di una esperienza (ovvero GF4, EV2, CF3 e CF4), ognuna di queste possa essere descritta in una scheda esperienza distinta. Ad esempio per GF4 dove è richiesto di descrivere "...un'esperienza pregressa inerente ad un progetto nell'ambito di una o più aree tematiche cardine dell'Amministrazione... per ciascuno dei seguenti temi: A. Sviluppo ex-novo di un sistema gestionale (max 1,5 punti), B. Re-ingegnerizzazione completa di un sistema esistente (max 1,5 punti)" si chiede conferma che le schede da fornire possano essere due, una per il punto A e una per il punto B.

In questo caso saranno dunque prodotte due schede esperienze della lunghezza massima di tre pagine ciascuna.

Risposta

Si conferma. Nei casi in cui i criteri tecnici richiedono l'indicazione di più esperienze pregresse con assegnazione punteggi distinti, ai fini dell'assegnazione del punteggio a ciascuna esperienza, le stesse devono essere trattate in schede distinte. Si veda altresì la risposta al quesito n. 130) della prima tranche di chiarimenti.

174) Domanda

Rif. All. 10 C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi

Si chiede di confermare che alla voce "Dimensionamento" della scheda, laddove l'esperienza preveda più servizi conteggiati con metriche differenti, dovranno essere esposte misure separate per ogni servizio documentato.

Risposta

Si conferma.

Resta inteso che, in caso di indicazione, **nell'ambito della medesima Scheda**, di più servizi:

- saranno oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i servizi pertinenti con la specifica esperienza richiesta dallo specifico criterio tecnico;
- ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà conteggiata un'unica esperienza pregressa.

Si veda altresì la risposta al precedente quesito n. 173).

In ogni caso, laddove il medesimo servizio preveda più metriche, potrà farsi riferimento ad entrambe o ad una di esse. In tale ultimo caso dovranno essere indicati i fattori di conversione applicati.

175) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri

In merito alla dichiarazione al punto 7.2 Capitolato d'Oneri, si richiede se la suddetta comprova prodotta da una società di revisione, ove non sia redatta ai sensi del Art. 47 DPR 445/2000, possa essere accompagnata da una dichiarazione resa ai sensi del suddetto articolo a firma di un legale rappresentante.

Risposta

Non si conferma. Come previsto al paragrafo 7.2 del Capitolato d'Oneri la dichiarazione deve essere resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione).

176) Domanda

Rif. Art.12 ALLEGATO 3 A

Si richiede rispetto all' Art.12 ALLEGATO 3 A se l'ammontare delle eventuali penali afferenti l'Accordo Quadro è da sommarsi o comunque ha qualche grado di relazione nel calcolo con l'ammontare di quelle afferenti i contratti specifici al punto Art. 9 dello Schema di Contratto esecutivo lotti applicativi.

Ovvero, se la somma delle penali afferenti l'Accordo Quadro e quelle afferenti uno o più Contratti esecutivi non possa comunque superare il tetto massimo del 10% riferito alla base d'asta di ogni singolo lotto.

Risposta

Come previsto all'art. 12 dell'Allegato 3 A, commi 12 e 13:

“12. Consip, per le parti di sua competenza, potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Accordo Quadro, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.

13. Le Amministrazioni, per le parti di loro competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto Esecutivo, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima”.

Ne consegue che non c'è alcuna relazione tra le penali per le quali è prevista l'applicazione da parte di Consip S.p.A. che avranno effetti sul solo Accordo Quadro e le penali per le quali è prevista l'applicazione da parte della singola Amministrazione che avranno effetti sul solo Contratto Esecutivo.

177) Domanda

Rif. Si richiede rispetto all' Art.12 ALLEGATO 3 A se il valore percentuale massimo del 10% delle penali è riferito alla base d'asta di ciascun lotto rispetto all'Accordo Quadro.

Risposta

All'art. 12 comma 12 dell'Allegato 3 A, richiamato nella risposta alla precedente domanda n. 176, per “valore dell'Accordo Quadro” si intende l'importo riportato, per lo specifico lotto, all'art.3 comma 2, del medesimo Allegato 3 A.

178) Domanda

Rif. Documento: Capitolato d'Oneri § 7.2 Chiarimenti

Con riferimento alla comprova del requisito di capacità economica e finanziaria, ove la documentazione da fornire fosse troppo voluminosa per essere trasmessa con il Sistema Telematico, si richiede di confermare la possibilità di poter trasmettere detta documentazione su supporto informatico adeguatamente protetto, con altri mezzi appropriati (esempio consegna a mano o a mezzo corriere).

Si richiede inoltre di confermare che il concorrente possa indicare detta diversa modalità di consegna sul Sistema telematico.

Risposta

Con riferimento al primo quesito, si conferma che la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, qualora troppo voluminosa per essere trasmessa sul Sistema (ferma restando la possibilità di procedere con più invii successivi), potrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo che sarà eventualmente indicato dal Responsabile del Procedimento o mediante consegna a mano o a mezzo corriere.

Classificazione del documento: Consip Public

Con riferimento al secondo quesito si conferma, fermo restando che la documentazione dovrà pervenire entro i termini indicati nell'apposita richiesta che sarà inviata al concorrente.

179) Domanda

Rif. Il documento **Allegato 2A - (Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi)** Cap. 5, Par. 5.9, Pag. 37 descrivendo il servizio afferma:

"In funzione dell'organizzazione dell'Amministrazione, il servizio può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni (cittadini/imprese/utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazione, in genere nazionali) che potranno rivolgersi direttamente al servizio via telefono e/o via e.mail o portale web oppure indirettamente tramite un Help Desk di I livello."

...(omissis)...

"Gestione delle funzionalità in esercizio:

- o servizio di help desk (se non attivato separatamente) su postazioni attrezzate dall'Amministrazione".

Inoltre, il documento **Allegato 2A - (Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi)** Cap. 5, Par. 5.11, Pag. 44 descrivendo il servizio accessorio "servizi di contact center ed help desk di I livello" afferma:

"trattasi di servizi che mettono a disposizione un punto di accesso unificato e un insieme di funzioni di assistenza di base, non presenti nei servizi di gestione del portafoglio applicativo. In un disegno complessivo, i servizi di gestione operano come 2" livello svolgendo attività di problem solving in modo da fornire al 1" livello gli elementi richiesti/necessari."

Si richiede di confermare che:

- a) Gli utenti delle applicazioni (cittadini / imprese / utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazione, in genere nazionali) possono contattare il suddetto help desk di 1° livello solo nel caso in cui sia realizzato su postazioni attrezzate presso l'amministrazione.
- b) Qualora l'Amministrazione attivasse il servizio accessorio di "**contact center ed help desk di I livello**", tale servizio di Help Desk è dedicato anche agli utenti delle applicazioni (cittadini / imprese / utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazione, in genere nazionali)
- c) Qualora l'Amministrazione attivasse il servizio accessorio di "**contact center ed help desk di I livello**", tale servizio di Help Desk è erogato dalle sedi del fornitore.

Risposta

Si premette che il quesito non è chiaro. Si precisa in ogni caso quanto segue.

Con riferimento al quesito *sub a)*:

- considerando che l'Help Desk sia gestito all'interno del servizio di Gestione applicativa si conferma;
- considerando che l'Help Desk venga richiesto in un servizio accessorio di Contact center ed help desk di I livello: non si conferma, ferme restando le determinazioni dell'Amministrazione nella definizione del servizio.

Con riferimento al quesito *sub b)* si conferma che il servizio, sulla base delle determinazioni delle singole amministrazioni, può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni (cittadini/imprese/utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazione, in genere nazionali).

Con riferimento al quesito *sub c)* saranno le singole amministrazione a definire le modalità di erogazione del servizio accessorio.

180) Domanda

Rif. documento Capitolato Tecnico Generale (NEW) § 5.2.2. "Responsabili tecnici per l'erogazione dei servizi" pagina 41 indica i referenti dei vari servizi per i lotti 1,2,3,4 e 5.

Considerata la natura dei servizi e la modalità di esecuzione degli stessi, si chiede di verificare la distribuzione dei servizi ai due seguenti referenti e di confermare che la corretta attribuzione della responsabilità dei servizi ai referenti sia la seguente:

- Referente per i servizi realizzativi di software: servizi realizzativi 1, 2, 3, 4, 5, 6 in modalità progettuale.

Classificazione del documento: Consip Public

- Referente per i servizi di gestione del portafoglio applicativo: servizi 9,5 in modalità continuativa e di presidio.

Risposta

Si veda la risposta al precedente quesito n. 162).

181) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST, si chiede conferma che la certificazione "MCSE: Cloud Platform and Infrastructure" possa essere considerata equiparabile alla "Microsoft Certified - Azure Administrator", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma. Nella richiamata Appendice 1, infatti, è precisato che *"le certificazioni possedute dalle risorse per ciascun ruolo dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e seguendo l'evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono"*, mentre la certificazione indicata ha ad oggetto obiettivi e contenuti non aggiornati in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze rispetto a quelli di cui alla certificazione "Microsoft Certified - Azure Administrator".

182) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST, si chiede conferma che la certificazione "IBM Certified Solution Architect - Cloud Computing Infrastructure V1" possa essere considerata equiparabile alla "Solution Advisor - IBM Cloud Foundations", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma. Nella richiamata Appendice 1, infatti, è precisato che *"le certificazioni possedute dalle risorse per ciascun ruolo dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e seguendo l'evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono"*, mentre la certificazione indicata ha ad oggetto obiettivi e contenuti non aggiornati in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze rispetto a quelli di cui alla certificazione "Solution Advisor - IBM Cloud Foundations".

183) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST, si chiede conferma che la certificazione "IBM Certified Associate Analyst - Security AppScan SAST Source V9.0.1 Analysis Fundamentals" possa essere considerata equiparabile alla "IBM Security", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma. Nella richiamata Appendice 1, infatti, è precisato che *"le certificazioni possedute dalle risorse per ciascun ruolo dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e seguendo l'evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono"*, mentre la certificazione indicata ha ad oggetto obiettivi e contenuti non aggiornati in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze rispetto a quelli di cui alla certificazione "IBM Security".

184) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST, si chiede conferma che la certificazione "CCSK Instructor Training - Certificate of Cloud Security Knowledge" possa essere considerata equiparabile alla "Google Cloud Certified - Cloud Security Engineer", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma, essendo la certificazione indicata non attinente con la piattaforma cloud Google eventualmente richiesta dall'Amministrazione. Infatti, per la figura del Cloud Application Specialist, al paragrafo 4 dell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi, la certificazione "Google Cloud Certified - Cloud Security Engineer" figura tra le certificazioni specifiche sulla piattaforma Cloud che potrà essere utilizzata dall'Amministrazione. Del resto, nella medesima appendice 1, in sede di rettifica è stato precisato che *"per certificazione equivalente di intende una certificazione avente i medesimi obiettivi e contenuti ... afferenti allo specifico prodotto/tecnologia/linguaggio, ove previsto, della certificazione sostituita"*.

185) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo CLOUD APPLICATION ARCHITECT, si chiede conferma che la certificazione "IBM Certified Solution Architect - Cloud Computing Infrastructure V1" possa essere considerata equiparabile alla "IBM Cloud Certified- Solution Advisor – Cloud Computing Architecture", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma. Nella richiamata Appendice 1, infatti, è precisato che *"le certificazioni possedute dalle risorse per ciascun ruolo dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e seguendo l'evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono"*, mentre la certificazione indicata ha ad oggetto obiettivi e contenuti non aggiornati in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze rispetto a quelli di cui alla certificazione "IBM Cloud Certified- Solution Advisor – Cloud Computing Architecture".

186) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo ENTERPRISE ARCHITECT, si chiede conferma che la certificazione "IBM Certified Solution Architect - Cloud Computing Infrastructure V1" possa essere considerata equiparabile alla "IBM Cloud Certified- Solution Advisor - Cloud Computing Architecture", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma. Nella richiamata Appendice 1, infatti, è precisato che *"le certificazioni possedute dalle risorse per ciascun ruolo dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e seguendo l'evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono"*, mentre la certificazione indicata ha ad oggetto obiettivi e contenuti non aggiornati in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze rispetto a quelli di cui alla certificazione "IBM Cloud Certified- Solution Advisor - Cloud Computing Architecture".

187) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Classificazione del documento: Consip Public

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo QUALITY ASSURANCE MANAGER, si chiede conferma che la certificazione “CFPS - Certified Function Point Specialist 4.3” possa essere considerata equiparabile alla “IFPUG CFPS v4.3.1”, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma. Nella richiamata Appendice 1, infatti, è precisato che *“le certificazioni possedute dalle risorse per ciascun ruolo dovranno essere mantenute aggiornate e in corso di validità per tutta la durata contrattuale e seguendo l’evoluzione del prodotto/tecnologia/linguaggio a cui si riferiscono”*, mentre la certificazione indicata ha ad oggetto obiettivi e contenuti non aggiornati in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze rispetto a quelli di cui alla certificazione “IFPUG CFPS v4.3.1”.

188) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo BUSINESS ANALYST, si chiede conferma che la certificazione “CFPS - Certified Function Point Specialist 4.3” possa essere considerata equiparabile alla “IFPUG CFPS v4.3.1”, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Si veda la risposta al precedente quesito n. 187).

189) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo DATABASE SPECIALIST AND ADMINISTRATOR, si chiede conferma che la certificazione “OCE - Oracle Certified Expert (DB SQL)” possa essere considerata equiparabile alla “Oracle DB Certified Professional”, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Non si conferma, trattandosi di certificazione non avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze della certificazione “Oracle DB Certified Professional”.

190) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo DATABASE SPECIALIST AND ADMINISTRATOR, si chiede conferma che la certificazione “MCSE - Microsoft Certified Solutions Expert – (Data Management & Analytics)” possa essere considerata equiparabile alla “Microsoft SQL Server: MCSE (Data platform and Business Intelligence)”, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Si conferma, trattandosi di certificazione avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze della certificazione “Microsoft SQL Server: MCSE (Data platform and Business Intelligence)”.

191) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento al profilo CLOUD APPLICATION ARCHITECT, ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si possa considerare anche il possesso della " Cloud security Alliance - CCSK Instructor Training - Certificate of Cloud Security Knowledge ", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste.

Risposta

Il quesito non è chiaro, in quanto non è dato comprendere a quale certificazione della Cloud Security Alliance (CSA) ci si riferisca. Si veda in ogni caso l'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, nella parte precedentemente rettificata, dove è stato precisato cosa si intende per "certificazione equivalente".

192) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo INFORMATION MANAGER, si chiede conferma che la certificazione "Agile Project Management Practitioner Examination" possa essere considerata valida per il gruppo "Agile Project Management", in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste.

Risposta

Il quesito non è chiaro. Qualora nel quesito si faccia riferimento:

- alla figura del Business Information Manager di cui al paragrafo 1 dell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi;
- alla certificazione "AgilePM Practitioner", livello avanzato della certificazione AgilePM®;

si precisa che la stessa è espressamente citata tra le certificazioni associate al profilo (AgilePM®).

193) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento alle certificazioni richieste per i profili CLOUD APPLICATION ARCHITECT e ENTERPRISE ARCHITECT, in considerazione dell'equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede di confermare che si possa considerare la certificazione "Microsoft Certified Solutions Expert - Cloud Platform and Infrastructure" equiparabile alla certificazione "Microsoft Certified Azure Solutions Architect Expert"

Risposta

Non si conferma, essendo la certificazione proposta non specifica di una piattaforma cloud utilizzabile da un'Amministrazione, come espressamente richiesto per le figure del Cloud Application Architect ed Enterprise Architect nell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi.

Si veda altresì la risposta al precedente quesito n. 182).

194) Domanda

Rif. Riferimento documento Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento al profilo CLOUD APPLICATION SPECIALIST ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si chiede di confermare che si possano considerare anche le certificazioni elencate, in quanto basate sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste

1. "Red Hat Sales Engineer Specialist – Cloud Management"
2. "Red Hat Sales Engineer Specialist – Cloud Automation"

Risposta

Non si conferma, trattandosi di certificazioni non aventi i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze e afferenti allo specifico prodotto/tecnologia/linguaggio delle certificazioni richieste per la figura del Cloud Application Specialist al paragrafo 4 dell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi.

195) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento al profilo CLOUD SECURITY SPECIALIST ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si chiede di confermare che si possano considerare anche le certificazioni elencate, in quanto basate sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste:

1. GIAC GPEN Certification (Network Penetration Testing and Ethical Hacking)
2. GIAC GWAPT Certification (Web Application Pen Tester)
3. GIAC GXPN (Advanced Penetration Testing, Exploits, and Ethical Hacking)
4. GIAC GMOB Certification (Mobile Device Security and Ethical Hacking)
5. GIAC GICSP Certification (Global Industrial Cyber Security Professional)
6. GIAC GRID Certification (Response and Industrial Defense)

Risposta

Tenuto conto degli obiettivi e dei contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle certificazioni indicate e di quelli delle certificazioni previste per la figura del Cloud Security Specialist nell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi:

- si conferma con riferimento alle seguenti certificazioni:

1. GIAC GPEN Certification (Network Penetration Testing and Ethical Hacking)
2. GIAC GWAPT Certification (Web Application Pen Tester)
3. GIAC GXPN (Advanced Penetration Testing, Exploits, and Ethical Hacking)
4. GIAC GMOB Certification (Mobile Device Security and Ethical Hacking)

- non si conferma con riferimento alle seguenti certificazioni:

5. GIAC GICSP Certification (Global Industrial Cyber Security Professional)
6. GIAC GRID Certification (Response and Industrial Defense)

196) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW)

Con riferimento al profilo ENTERPRISE ARCHITECT ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si chiede di confermare che si possano considerare, per il gruppo inerente la sicurezza informatica, anche le certificazioni elencate, in quanto basate sui medesimi argomenti e conoscenze delle certificazioni richieste:

1. GIAC GPEN Certification (Network Penetration Testing and Ethical Hacking)
2. GIAC GWAPT Certification (Web Application Pen Tester)
3. GIAC GXPN (Advanced Penetration Testing, Exploits, and Ethical Hacking)
4. GIAC GMOB Certification (Mobile Device Security and Ethical Hacking)
5. GIAC GICSP Certification (Global Industrial Cyber Security Professional)

Classificazione del documento: Consip Public

6. GIAC GRID Certification (Response and Industrial Defense)

Risposta

Tenuto conto degli obiettivi e dei contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle certificazioni indicate e di quelli delle certificazioni previste per la figura dell'Enterprise Architect (ambito sicurezza informatica) nell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi:

- si conferma con riferimento alle seguenti certificazioni:

1. GIAC GPEN Certification (Network Penetration Testing and Ethical Hacking)
2. GIAC GWAPT Certification (Web Application Pen Tester)
3. GIAC GXPN (Advanced Penetration Testing, Exploits, and Ethical Hacking)
4. GIAC GMOB Certification (Mobile Device Security and Ethical Hacking)

- non si conferma con riferimento alle seguenti certificazioni:

5. GIAC GICSP Certification (Global Industrial Cyber Security Professional)
6. GIAC GRID Certification (Response and Industrial Defense)

197) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS - Lotti Applicativi - Profili Professionali (NEW) (pagina 26)

Con riferimento al profilo professionale Quality Assurance Manager, si chiede di confermare che ai fini delle certificazioni richieste per il profilo, si possa considerare anche il possesso della "Silk Central - Test Manager Essentials (Microfocus)" in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.

Risposta

Non si conferma, trattandosi di certificazione non avente i medesimi obiettivi e contenuti in termini di livello e ambito delle conoscenze/competenze/esperienze delle certificazioni richieste per la figura del Quality Assurance Manager al paragrafo 10 dell'Appendice 1 al capitolato tecnico speciale relativo ai lotti applicativi.

198) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, par. 7.3, pag. 17 e 18 e Chiarimenti I tranche, domanda n. 28

Testo: [...] certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti pubblici che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) del contratto al quale afferiscono, (ii) della tipologia delle attività prestate, ivi comprese le caratteristiche tecniche del progetto sopra indicate, (iii) del coinvolgimento effettivo del concorrente nell'esecuzione

[...] certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti privati che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) del contratto al quale afferiscono, (ii) della tipologia delle attività prestate, ivi comprese le caratteristiche tecniche del progetto sopra indicate, (iii) del coinvolgimento effettivo del concorrente nell'esecuzione.

Domanda: Si chiede di confermare che (come già precisato nel caso analogo della gara SGM IP e PDL – ID 1657, chiarimento n. 7 della II tranche), il concorrente, ai fini della dimostrazione della regolare esecuzione, dovrà produrre i certificati rilasciati dai committenti o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 rese dagli stessi committenti.

Risposta

Si conferma.

Classificazione del documento: Consip Public

199) Domanda

Rif. Allegato 2a - Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, par. 4, pag. 6 di 65

Testo: Il fornitore deve disporre di strumenti per il collegamento da remoto ai sistemi dell'Amministrazione che garantiscano il rispetto del livello di sicurezza dei sistemi dell'Amministrazione stessa.

Domanda:

Si chiede di confermare che nel perimetro degli strumenti a carico del fornitore per l'accesso da remoto ai sistemi dell'Amministrazione non siano inclusi apparati di rete, server fisici e in generale qualsiasi fornitura hardware da installare presso la sede dell'Amministrazione, che pertanto dovrà rendere disponibile, a sua cura e carico, una connessione di rete di tipo geografico che il fornitore utilizzerà per il collegamento da remoto e che sia comprensiva dei necessari apparati di attestazione (compreso ad esempio il terminatore di VPN).

Risposta

Si conferma.

200) Domanda

Rif. Appendice 2 al CTS Lotti Applicativi – Livelli di Servizio, par. 4.7.6 RLFN – Rilievi sulla fornitura, pag. 44 di 49

Testo: Il superamento del valore di soglia comporta l'applicazione della penale "Eccesso di rilievi sulla fornitura" pari all'1‰ dell'importo contrattuale con un minimo di € 5.000 per ogni rilievo superiore alla soglia.

Domanda:

Si chiede di confermare che il minimo di € 5.000 non va conteggiato per ogni rilievo superiore alla soglia (come potrebbe desumersi dal testo), ma va confrontato col valore complessivo della penale calcolato considerando l'1‰ dell'importo contrattuale; se da tale calcolo scaturisce un valore inferiore a € 5.000 si applicherà tale penale minima.

A titolo esemplificato si chiede di confermare la correttezza del seguente calcolo:

- Valore del contratto: € 200.000
- Valore di soglia: RLFN = 0
- Numero Rilievi emessi sulla fornitura (Nrilievi_forn) = 3
- 1‰ dell'importo contrattuale = € 200
- 1‰ dell'importo contrattuale * Nrilievi_forn = € 600
- Penale applicabile: € 5.000

e non € 15.000, come si otterrebbe applicando la penale minima di € 5.000 per ogni rilievo sulla fornitura che eccede il valore di soglia RLFN = 0.

Risposta

Non si conferma. Come si evince dal tenore testuale del testo, la penale viene applicata per ogni rilievo sulla fornitura che eccede il valore di soglia. Resta inteso che il valore della penale sarà pari all'1‰ dell'importo contrattuale e che, se da tale calcolo scaturisce un valore inferiore a € 5.000, sarà applicata tale penale minima.

201) Domanda

Rif. Allegato 10C al Capitolato d'Oneri – Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi

Testo:

In relazione ai criteri e sotto criteri tecnici di valutazione GF4, EV2, MI3, CF3, CF4, di ciascun lotto applicativo, presenti nel Capitolato d'Oneri al capitolo 17.1, il concorrente dovrà descrivere le esperienze pregresse richieste per ciascuno di tali criteri, sulla base delle indicazioni riportate nella seguente tabella.

... omissis ...

La lunghezza massima di ciascuna Scheda deve essere pari a 3 (tre) pagine (formato carattere e foglio come da indicazione dello Schema di Offerta Tecnica dei Lotti Applicativi), ...

Domanda:

Si chiede di confermare che il concorrente dovrà utilizzare una distinta scheda esperienze pregresse per ciascun sotto criterio, e quindi per i criteri tecnici GF4, EV2, CF3 e CF4 (che sono suddivisi in più sotto criteri) sarà consentito superare le 3 pagine di lunghezza massima, in quanto tale limite va riferito alla scheda (e quindi al sotto criterio) e non al criterio tecnico nel suo complesso. A titolo di esempio, per il criterio CF3, che include 3 distinti sotto criteri (che verosimilmente saranno soddisfatti da tre progetti distinti), il concorrente potrà descrivere le esperienze pregresse utilizzando fino a un massimo di 9 pagine (3 pagine per ciascun progetto/scheda) e non di 3 pagine (una sola pagina per progetto/scheda).

Risposta

Si conferma, fermo restando che ciascuna esperienza pregressa (contenuta nella propria specifica Scheda), dovrà avere una lunghezza massima di 3 pagine. Si vedano altresì le risposte ai precedenti quesiti nn. 173) e 174).

202) Domanda

Rif. Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali, pag. 3

Testo [...] Le figure professionali necessarie per lo svolgimento dei servizi applicativi dovranno aderire ai profili di seguito descritti. Il presente documento deriva dall'aggregazione della domanda di servizi applicativi in ottica cloud sulla base del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e pertanto ciascun profilo professionale si riferisce a risorse professionali con ampia esperienza, competenze funzionali e tecniche per l'ambito del lotto e non ad una singola persona. [...] Domanda: Nella premessa del documento Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi, si cita esplicitamente il riferimento al documento "Competenze Digitali" emesso da AgID nel dicembre 2019. In tale documento, nella sezione 2.6 relativa ai Profili di Competenza, si cita espressamente "i profili di competenza che abbiamo adottato sono riferibili ad una pluralità di figure professionali reali, ognuna con la propria specificità". Anche nella stessa premessa dell'Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi si conferma che "ciascun profilo professionale si riferisce a risorse professionali con ampia esperienza, competenze funzionali e tecniche per l'ambito del lotto e non ad una singola persona". Le competenze richieste in ciascun profilo professionale rappresentato in Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi, per la loro ampiezza e numerosità in termini di certificazioni, potrebbero essere soddisfatte da una sola risorsa oppure cumulativamente da più risorse. In risposta al quesito n. 75 della I tranche di chiarimenti, si ribadisce che il possesso delle certificazioni deve essere riferito a ciascun Project Manager, escludendo apparentemente quanto precisato nella premessa dell'Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi. In questo caso tutti i Project Manager, indistintamente, dovrebbero ad esempio possedere anche la certificazione IFPUG che potrebbe invece essere soddisfatta da un numero limitato di risorse da impiegare solo nel momento opportuno. La conferma della necessità di possedere tutte le competenze di un profilo professionale in un'unica risorsa, potrebbe limitare la partecipazione di imprese in grado di coprire comunque le competenze richieste ma, in alcuni casi, con più risorse. Tale interpretazione trova riscontro ad esempio nelle gare SPC Cloud (Appendice 2_Descrizione dei profili professionali, pag. 4) e AQ System Management ed. 2 (Allegato 4 Capitolato Tecnico, pag. 20) che citano espressamente, con riferimento alle competenze, la formula "non in un'unica persona".

Si chiede quindi di chiarire se possa intendersi prevalente l'interpretazione che la figura professionale Project Manager non sia necessariamente riferita ad una singola persona potendo in ogni caso garantire la copertura completa delle competenze e delle certificazioni richieste con una o più risorse (da intendersi in ogni caso in termini di fabbisogno espresso dall'Amministrazione come una singola figura professionale) consentendo al concorrente di organizzare in modo flessibile la formazione e l'attribuzione delle risorse ai singoli AS. In questo caso si chiede di confermare che tale interpretazione sarebbe in ogni caso estesa a tutti i profili professionali.

Risposta

Si premette che la precisazione contenuta nell'art. 75) della prima tranches di chiarimenti, si riferisce esclusivamente alle certificazioni, per le quali sole nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi vengono dette le regole specifiche differenziate a seconda del profilo professionale, volte a confermare, in certi casi, la necessità del possesso delle certificazioni da parte di tutte le risorse associate a una determinata figura professionale, ovvero in altri casi a derogare tale regola.

Con riferimento, invece, alle restanti competenze, conoscenze e attività declinate in corrispondenza della specifica figura nell'Appendice 1, si precisa quanto segue.

Se da un lato l'Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi prevede che *"ciascun profilo professionale si riferisce a risorse professionali con ampia esperienza, competenze funzionali e tecniche per l'ambito del lotto e non ad una singola persona"*, tale previsione si riferisce in realtà espressamente ed esclusivamente all'*"aggregazione della domanda di servizi applicativi in ottica cloud sulla base del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione"* e quindi non al singolo contratto esecutivo. Di contro, nel medesimo documento, è previsto altresì che deve esserci corrispondenza tra le *"competenze/conoscenze/esperienze tecniche"* e *"il contesto dell'Amministrazione"* espresso nel Piano Operativo/Appalto Specifico dall'Amministrazione stessa.

Ne consegue che ciascun Fornitore dovrà mettere a disposizione, nell'ambito dell'AQ complessivamente inteso, per ciascuna figura professionale risorse in possesso, nel complesso (e quindi non singolarmente), di tutte le competenze, conoscenze e attività declinate per lo specifico profilo.

Tuttavia, nell'ambito di ciascun contratto esecutivo, dovrà essere garantita la disponibilità di risorse, associate a una determinata figura professionale, ciascuna in possesso delle competenze, conoscenze e attività di dettaglio indicate dall'Amministrazione sulla base del proprio contesto, tra quelle riportate per lo specifico profilo professionale nell'Appendice 1.

203) Domanda

Nel caso in cui un consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 50/2016, partecipi alla presente procedura in qualità di mandante di RTI costituendo, si chiede gentilmente di confermare che:

1 - tutta la documentazione amministrativa del suddetto consorzio e delle singole consorziate esecutrici debba essere caricata, nell'apposita sezione del portale "acquistinretepa", direttamente dal consorzio stesso;

2 - il detto consorzio debba indicare il proprio ruolo di mandante del RTI nell'epigrafe dell'istanza di partecipazione, dove è richiesto di indicare la forma di partecipazione all'iniziativa; debba compilare i punti 2, 3 e 6 dell'istanza e non sia tenuto a compilare i punti 4, 5, 7, 8 e 9 dell'istanza, ferma restando la compilazione dei restanti punti dell'istanza;

3 - le singole consorziate esecutrici debbano indicare il proprio ruolo nell'epigrafe delle rispettive istanze di partecipazione, dove è richiesto di indicare la forma di partecipazione all'iniziativa, specificando sia il consorzio stabile di appartenenza, sia il RTI del quale lo stesso è parte; non siano tenute a compilare i punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dell'istanza, ferma restando la compilazione dei restanti punti dell'istanza.

Risposta

Con riferimento al primo quesito, si conferma che, riguardo alla fase di inserimento della documentazione amministrativa sul Sistema, è il consorzio stabile che agisce sul Sistema medesimo per conto delle consorziate esecutrici. Con riferimento al secondo quesito e al terzo quesito, si conferma.

204) Domanda

Spett. le Consip, in merito alla presente procedura, di seguito una richiesta per la quale chiediamo riscontro al fine di procedere al corretto caricamento dell'offerta: "Nella casistica in cui si decida di partecipazione alla gara in RTI composto dalle stesse aziende ma con ruoli e quote di partecipazioni diverse, si segnala che lo step iniziale del Portale non consente di diversificare i ruoli mandataria/mandante né tantomeno di poter attribuire % di partecipazioni differenti. Si chiede se si possa procedere nell'attivazione di un'unica procedura senza poter dar conto sul Portale di tale distinzione, che

verrà poi specificata nella documentazione amministrativa prodotta o se sia necessario attivare due procedure distinte, ognuna dalla mandataria designata dal RTI per il singolo lotto di partecipazione. Ciò soprattutto alla luce del fatto che nel momento in cui viene generata l'offerta economica, la stessa recepisce automaticamente i ruoli dei singoli operatori economici costituenti il RTI così come indicati nello step iniziale del Portale. Si segnala inoltre che nel primo Step del Portale, nel caso di partecipazione a più lotti, anche qualora la Mandataria fosse la stessa, non risulta possibile differenziare le % di partecipazione in RTI, si chiede conferma che la compilazione di questi campi risulti ininfluente per la corretta formulazione dell'offerta, in analogia alla risposta ai chiarimenti pubblicato al quesito 49 relativo al subappalto".

Risposta

Si conferma la possibilità di procedere con l'attivazione di un'unica procedura, nell'ambito della quale saranno indicati i ruoli e le quote di partecipazione al RTI di uno solo dei lotti di partecipazione, salvo poi specificare, in sede di documentazione amministrativa, i ruoli e le quote relativi ai vari lotti di partecipazione. Pertanto la compilazione di tali dati sul Sistema risulta ininfluente per la corretta formulazione dell'offerta.

205) Domanda

Rif. ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf

Salve, si sottopone alla Vs. attenzione il seguente quesito. Nel caso in cui un Consorzio partecipi alla presente procedura quale mandante di un R.T.I. costituendo, si chiede gentilmente di confermare che la documentazione di gara delle Consorziati esecutrici, in nome e per conto delle quali il detto Consorzio partecipa, debba essere caricata a portale direttamente da quest'ultimo nella sezione denominata "Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva" e non da ogni singola Consorziata. Grazie, distinti saluti.

Risposta

Si veda la risposta al precedente quesito n. 203).

I documenti delle consorziati esecutrici devono essere caricati nelle sezioni del sistema dedicate agli specifici documenti (es. "Istanza di partecipazione e certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria", "DGUE – Documento di Gara unico europeo dell'impresa concorrente", "Dichiarazione integrativa"). Si veda altresì la risposta al successivo quesito n. 214).

206) Domanda

Rif. ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf – par. 14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Testo [...] L'istanza (conforme all'allegato 6) deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/constituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; [...]

Domanda: Si chiede di confermare che, qualora vi sia all'interno di un Raggruppamenti di Imprese una Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, siano chiamati a compilare e sottoscrivere l'Allegato 6 - Istanza di partecipazione **SOLO** i soggetti del Raggruppamento di Imprese (compreso l'organo comune con potere di rappresentanza della Rete) e non le imprese che concorrono all'aggregazione della rete.

Risposta

Non si conferma. L'istanza di partecipazione dovrà essere resa da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

207) Domanda

Classificazione del documento: Consip Public

Rif. ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf – par. 14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Testo [...] L'istanza (conforme all'allegato 6) deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/costituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; [...] Si chiede di confermare che nell'Allegato 6 predisposto dalla Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, i nominativi e i dati delle imprese che concorrono all'aggregazione della Rete vengano riportati al punto 7.

Risposta

Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza **e soggettività giuridica**, i nominativi e i dati delle imprese che concorrono all'aggregazione della Rete devono essere riportati al punto 7 dell'Allegato 6.

Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza **ma è priva di soggettività giuridica**, i nominativi e i dati delle imprese che concorrono all'aggregazione della Rete devono essere riportati al punto 8 dell'Allegato 6.

208) Domanda

Rif. ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf – par. 14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Si chiede conferma se, i singoli soggetti aggregati in Rete di imprese (Mandante di RTI) debbano redigere l'Allegato 6, compilando il punto 6 ovvero il punto 7.

Risposta

Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza **e soggettività giuridica** e ha il ruolo di mandante/mandataria di un RTI costituendo:

- **l'organo comune**, nella propria istanza di partecipazione:
 - dovrà indicare nell'epigrafe dell'istanza medesima, dove è richiesto di indicare la forma di partecipazione all'iniziativa: i) il ruolo della rete all'interno del RTI; ii) il proprio ruolo di organo comune della rete medesima, precisando altresì di essere dotato di potere di rappresentanza e che la rete è dotata di soggettività giuridica;
 - dovrà compilare i punti 2 e 6 dell'istanza, inserendo i dati relativi al RTI costituendo di cui fa parte la rete;
 - dovrà compilare il punto 7 dell'istanza;
 - non sarà tenuto a compilare i punti 3, 4, 5, 8 e 9 dell'istanza, ferma restando la compilazione dei restanti punti dell'istanza;
- le singole **imprese retiste che partecipano alla gara diverse dall'organo comune**, nella propria istanza di partecipazione:
 - dovranno nell'epigrafe dell'istanza medesima, dove è richiesto di indicare la forma di partecipazione all'iniziativa, il proprio ruolo di impresa retista esecutrice, specificando sia la rete di appartenenza, sia il RTI del quale la stessa è parte;
 - dovranno compilare il punto 7 dell'istanza, inserendo i dati della rete di appartenenza;
 - non saranno tenute a compilare i punti 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9 dell'istanza, ferma restando la compilazione dei restanti punti dell'istanza.

Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza **ma priva di soggettività giuridica** e ha il ruolo di mandante/mandataria di un RTI costituendo:

- **l'organo comune**, nella propria istanza di partecipazione:
 - dovrà indicare nell'epigrafe dell'istanza medesima, dove è richiesto di indicare la forma di partecipazione all'iniziativa: i) il ruolo della rete all'interno del RTI; ii) il proprio ruolo di organo comune della rete medesima, precisando altresì di essere dotato di potere di rappresentanza e che la rete è priva di soggettività giuridica;
 - dovrà compilare i punti 2 e 6 dell'istanza, inserendo i dati del RTI costituendo di cui fa parte la rete;
 - dovrà compilare il punto 8 dell'istanza, inserendo i dati della rete di appartenenza;

- non sarà tenuto a compilare i punti 3, 4, 5, 7 e 9 dell'istanza, ferma restando la compilazione dei restanti punti dell'istanza;
- le singole **imprese retiste che partecipano alla gara diverse dall'organo comune**, nella propria istanza di partecipazione:
 - dovranno nell'epigrafe dell'istanza medesima, dove è richiesto di indicare la forma di partecipazione all'iniziativa, il proprio ruolo di impresa retista esecutrice, specificando sia la rete di appartenenza, sia il RTI del quale la stessa è parte;
 - dovranno compilare il punto 8 dell'istanza, inserendo i dati della rete di appartenenza;
 - non saranno tenute a compilare i punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9 dell'istanza, ferma restando la compilazione dei restanti punti dell'istanza.

209) Domanda

Rif. ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf – par. 14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Testo [...] L'istanza (conforme all'allegato 6) deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/constituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; [...]

In caso siano chiamati a compilare e sottoscrivere l'Allegato 6 - Istanza di partecipazione oltre ai soggetti del RTI (compreso l'organo comune con potere di rappresentanza della Rete) anche le singole imprese che concorrono nella Rete di Imprese, si richiedono chiarimenti per la redazione dell'Allegato 6 punto 6 lettera c), e del punto 7 lettere a) e b).

Risposta

Si veda la risposta al precedente quesito n. 208).

210) Domanda

Rif. ID 2212 Capitolato d'Oneri.pdf – par. 14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Testo [...] In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici. [...]

Si chiede conferma che, nel caso in cui all'interno di un RTI avente tra le Mandanti una Rete di imprese, l'imposta di bollo sia dovuta solo dall'RTI ovvero anche dalla Rete di Imprese.

Risposta

Come previsto al paragrafo 14.1 del Capitolato d'Oneri, in caso di RTI il bollo potrà essere pagato dalla mandataria capogruppo oppure da una mandante. Qualora, nell'organizzazione del RTI, si decidesse che il bollo debba essere pagato dalla rete di imprese (sia essa mandante o mandataria), lo stesso potrà essere pagato dall'organo comune o da una delle imprese retiste che partecipano alla gara.

211) Domanda

Rif. Allegato 6 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – par. 1

Testo [...] 1. L'impresa rientra <in alternativa: non rientra> tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003; (in caso di RTI/Consorzi ordinari/Consorzi stabili/Consorzi di cooperative/GEIE tale dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il RTI o Consorzio). [...] Domanda: Si chiede conferma che una Rete di imprese sia da considerare tra le Micro, Piccole e Medie Imprese anche in presenza di una Grande Azienda tra le imprese retiste aggregate.

Risposta

Classificazione del documento: Consip Public

Non si conferma. Si veda, infatti, la risposta al precedente quesito n. 206). Stante quanto ivi previsto, ciascuna impresa retista che partecipa alla gara, ivi compreso l'organo comune, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto 1) dell'Allegato 6, specificando se essa stessa rientri o meno tra le Micro, Piccole e Medie Imprese.

212) Domanda

Rif. Allegato 7 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Si chiede di confermare che, nel caso in cui sussista una Rete di imprese (Mandante all'interno di un RTI), la redazione dell'Allegato 7 è richiesta anche alle singole imprese retiste, oltre che dal soggetto giuridico Rete di imprese.

Risposta

Sì conferma. La dichiarazione integrativa dovrà essere prodotta sia dall'organo comune sia dalle altre imprese retiste che partecipano alla gara.

213) Domanda

Rif. Allegato 7 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE – par. 8

Testo: [...] 8. che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono [...] Si chiede di confermare che, l'Allegato 7 nel punto 8:

- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice - in caso di Rete di Imprese (Mandante di RTI) debba contenere sia i dati della Rete di imprese che delle singole imprese retiste.

Risposta

Ciascuna impresa (organo comune e restanti imprese retiste che partecipano alla gara) dovrà indicare i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 presenti nella propria organizzazione e compagine sociale.

214) Domanda

Rif. Allegato 7 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il portale non consente il caricamento di più documenti nel campo relativo la Dichiarazione integrativa. In caso di Rete di Imprese (Mandante in RTI), si chiedono delucidazioni in merito alla modalità di compilazione e caricamento del documento "Allegato 7".

Risposta

E' stata ripristinata sul Sistema la possibilità di inserire più documenti nella sezione "Dichiarazione integrativa". Pertanto i documenti delle imprese retiste che partecipano alla gara, ivi compreso l'organo comune, devono essere caricati nelle sezioni del sistema dedicate agli specifici documenti (es. "Istanza di partecipazione e certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria", "DGUE – Documento di Gara unico europeo dell'impresa concorrente", "Dichiarazione integrativa").

215) Domanda

Rif. Allegato 10C al Capitolato d'Oneri – Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi

Testo: In relazione ai criteri e sotto criteri tecnici di valutazione GF4, EV2, MI3, CF3, CF4, di ciascun lotto applicativo, presenti nel Capitolato d'Oneri al capitolo 17.1, il concorrente dovrà descrivere le esperienze pregresse richieste per ciascuno di tali criteri, sulla base delle indicazioni riportate nella seguente tabella. Domanda: Si chiede di confermare che il concorrente dovrà indicare nella scheda il nome dell'impresa che ha eseguito direttamente i servizi/forniture rappresentati nella "scheda esperienza pregressa". Nel caso in cui tale impresa fosse detenuta al 100% da un'azienda

capogruppo, si chiede di confermare che tale esperienza non potrà essere spesa dalla capogruppo in altra partecipazione alla stessa gara (es. partecipazione dell'impresa ai lotti 3, 4, e 5 e partecipazione della capogruppo ai lotti 1 e 2).

Risposta

Si conferma che, in ciascuna scheda, dovrà essere riportato il nome dell'impresa che ha eseguito direttamente le prestazioni ivi indicate e si precisa che tale impresa dovrà necessariamente coincidere con il concorrente e comunque, in caso di RTI/Consorti, con una società del RTI/consorzio concorrente, come si evince anche dal tenore della tabella riportata nell'Allegato 10C, in corrispondenza della voce "Concorrente", dove è espressamente specificato "*Indicare il concorrente (in caso di RTI e/o Consorzio indicare la singola impresa)*".

Pertanto un'azienda capogruppo non potrà spendere esperienze pregresse realizzate da eventuali proprie controllate, in quanto trattasi di persone giuridiche differenti.

Si veda in ogni caso la risposta al quesito n. 123) della prima tranche di chiarimenti.

216) Domanda

Rif. All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi

Testo: [...] Nel caso di Manutenzione Correttiva a canone mensile su "baseline di Punti Funzione relativi a Sw "pregresso e non in garanzia" l'Amministrazione, nel Piano dei Fabbisogni, o in caso di Rilancio Competitivo entro 5 giorni dalla stipula del Contratto Esecutivo, indicherà la difettosità media rilevata nell'ultimo anno sul software (al netto della difettosità del software che rimarrà in garanzia del fornitore uscente) in termini di numero di interventi mensili. [...]

Con la cadenza che sarà definita dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni/Richiesta di Offerta/nel Piano di lavoro, in ogni caso non inferiore al mese e non superiore all'anno, potrà essere operata una revisione del canone mensile a valere sulle successive mensilità, sulla base della difettosità rilevata nel periodo di riferimento precedente di erogazione del servizio. Domanda: Si chiede di confermare che, nel caso in cui l'Amministrazione indichi una difettosità media rilevata nell'ultimo anno tale da comportare una riduzione del canone, l'Amministrazione dovrà concordare con il concorrente la cadenza stabilita per la revisione per consentire un adeguamento del canone nel caso in cui ci sia uno scostamento significativo in termini di numero di interventi mensili rispetto a quanto inizialmente ipotizzato.

Risposta

Non si conferma. Infatti come espressamente indicato nel richiamato paragrafo 5.5 del Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti Applicativi, la cadenza è stabilita dall'Amministrazione e in sede di revisione si potrà operare in diminuzione o in aumento entro i limiti dei parametri di cui alla tabella 5.6.

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)

Oggetto: Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni ID 2212

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

*****III tranche*****

217) Domanda

Rif. Appendice 2 al Capitolato Tecnico Generale – Facsimile Condizioni di Assicurazione

Relativamente alla vostra richiesta previsione di una polizza Responsabilità Civile Professionale con le caratteristiche di cui all'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Generale – Facsimile Condizioni di Assicurazione si rappresenta quanto segue. Broker e operatori primari del mercato interpellati per il rilascio della polizza RC Professionale in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice del Contratto Esecutivo hanno espresso grandi difficoltà all'emissione della copertura dato il periodo considerato come il più difficile dopo la seconda guerra mondiale e capace di creare un'incertezza economica senza precedenti. Per l'effetto, molti hanno rappresentato l'impossibilità di rilasciare coperture per rischi professionali o addirittura di fare una quotazione. La scrivente società sta pertanto facendo tutto il possibile per individuare altri operatori ma la situazione appare davvero molto complessa. Data l'eccezionalità del periodo e dato l'esito incerto che potrebbe arrivare addirittura ad inficiare la partecipazione alla presente procedura, si chiede di voler considerare la possibilità di espungere la richiesta previsione della polizza RC Professionale. In alternativa all'espunzione, si chiede di voler considerare la possibilità in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese che ciascuna delle imprese concorrenti in Raggruppamento possa produrre una propria copertura assicurativa RC Professionale, esonerando la mandataria dal dover produrre un'unica polizza professionale complessiva per l'intero RTI. In aggiunta a quanto sopra, si chiede altresì di rimodulare in riduzione le caratteristiche della RC Professionale. Restando in attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

Risposta

Tenuto conto della natura di semplice fac-simile dell'appendice 2 al Capitolato Tecnico Generale ("Facsimile condizioni di assicurazione"), messo a disposizione delle Amministrazioni ai fini della richiesta meramente eventuale di sottoscrizione di una polizza assicurativa da parte del fornitore, nonché delle tempistiche tecniche di aggiudicazione dell'Accordo Quadro e di affidamento dei Contratti Esecutivi, che, anche considerati i vincoli temporali imposti per le varie fasi della procedura dalla normativa vigente, presumibilmente vedranno la propria conclusione in un momento successivo alla fine dell'emergenza sanitaria, si conferma l'attuale impostazione della *lex specialis* di gara nelle parti relative all'eventuale polizza assicurativa.

Si rinvia in ogni caso alla risposta al quesito n. 36 della prima tranche di chiarimenti.

218) Domanda

Rif. cap. 5 del capitolato d'oneri - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - pag. 14 – Con riferimento ai soli Lotti 1 e 2

Testo: [...] non è ammessa la partecipazione in RTI o in Consorzio ordinario di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze nelle modalità riportate al successivo paragrafo 8 – siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione al singolo lotto o, nel caso di partecipazione del RTI a più lotti, sulla base delle regole definite al successivo paragrafo 7.3, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto. In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo alla partecipazione in RTI o in consorzio tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

La partecipazione alla gara dei c.d. R.T.I./Consorzi ordinari sovrabbondanti sarà oggetto di apposita valutazione da parte di Consip S.p.A. nei termini e modalità previsti nel Parere S3073 del 2017.

Domanda:

Visto peraltro il Parere AS1470 (ex S3073) del 5.12.2017 AGCM che ha chiarito che “la possibile inclusione di una clausola di esclusione del RTI “sovrabbondante”, nonché della sua applicazione da parte della stazione appaltante, [si deve fondare sul] principio di proporzionalità, riconoscendo la possibilità di escludere il raggruppamento solo ove questo, nel caso concreto, presenti connotazioni tali da potersi ritenere macroscopicamente anticoncorrenziale e, dunque, in contrasto con l’articolo 101 TFUE e/o l’articolo 2 l. n. 287/90”, Tenuto conto inoltre delle giustificazioni – in termini di efficienza gestionale e industriale, alla luce del valore, della dimensione o della tipologia del servizio richiesto – che le imprese partecipanti al RTI forniscono al momento della presentazione della domanda o su richiesta della stazione appaltante” e che La semplice clausola di esclusione, legata al raggiungimento della soglia di fatturato, non è in grado di catturare alcuna delle possibili efficienze derivanti dalle relazioni verticali e orizzontali tra le imprese facenti parte del RTI, si chiede a codesta stazione appaltante di confermare che sia ammessa la partecipazione ai lotti 1 e 2 in costituendo RTI tra una società di consulenza, verticale sui servizi di supporto specialistico, anche in ambito IT, e pertanto non in grado di soddisfare il 100% del requisito di fatturato specifico in ambito “servizi applicativi”, intesi quali la totalità dei servizi richiesti di sviluppo ed evoluzione software, anche in co-working con l’amministrazione, servizi di migrazione applicativa, servizi di configurazione e personalizzazione di soluzioni software, servizi di manutenzione adeguativa e correttiva su software, servizi di software quality assurance, compliance e measurement, servizi di supporto specialistico, servizi di gestione del portafoglio applicativo ed un IT System Integrator in grado di soddisfare da solo il 100% del requisito di fatturato specifico richiesto dal capitolato d’oneri, inteso nella sua completa orizzontalità e totalità rispetto ai servizi applicativi previsti dal Capitolato d’oneri. Tale chiarimento si rende necessario per assicurare, nei confronti delle PA contraenti, l’efficace complementarietà in senso verticale della fornitura, rispetto all’orizzontalità dei servizi richiesti.

Risposta

Si conferma. Resta inteso che per supporto specialistico si intendono le prestazioni descritte al paragrafo 5.8 del Capitolato Tecnico relativo ai Lotti Applicativi.

219) Domanda

Rif. Documenti a firma digitale DGUE e DICH. INTEGRATIVA.

Nell'ambito della gara AQ GARA SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E SERVIZI DI PMO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (n. procedura 2493351 - ID 2212) siamo a segnalarvi che l'operatore (Rete di imprese, dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica) che partecipa in qualità di Mandante in un RTI, riscontra nel caricamento della Documentazione Amministrativa quanto segue: Durante il caricamento, nei relativi campi, dei documenti DGUE e DICHIARAZIONE INTEGRATIVA delle IMPRESE RETISTE, il portale esegue il controllo della firma digitale e RICONTRA e SEGNALE che i documenti caricati NON APPARTENGONO al SOGGETTO AUTORIZZATO. I file vengono cmq caricati in piattaforma. Si precisa che, tali file sono firmati dai relativi soggetti con potere di firma delle imprese RETISTE dato che si riferiscono a dichiarazioni delle singole aziende (come indicato da CONSIP in sede di chiarimenti). 1) Questo riscontro sulla firma digitale è bloccante per la prosecuzione della procedura di gara? 2) E' corretta la procedura che l'impresa (RETE a SOGGETTO in qualità di Mandante in RTI) provveda a caricare i documenti di tutte le aziende facenti parte della propria rete? 3) Tali file vanno caricati in altra posizione dove non avviene questo tipo di controllo della firma digitale?

Risposta

Con riferimento al quesito *sub 1*, non si conferma. Infatti la firma digitale apposta sui documenti sarà oggetto di verifica in corso di gara da parte degli organi a ciò deputati (Ufficio deputato all’esame della documentazione amministrativa/Commissione).

Con riferimento al quesito *sub 2*, si conferma che, riguardo alla fase di inserimento della documentazione amministrativa sul Sistema, è l’organo comune che agisce sul Sistema medesimo, caricando i documenti per conto delle imprese retiste. Si rinvia in ogni caso alle risposte ai quesiti da 206 a 214 della seconda tranche di chiarimenti.

Con riferimento al quesito *sub 3*, non si conferma. Si veda in proposito la risposta al quesito n. 214 della seconda tranche di chiarimenti.

220) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri

Si richiede di confermare che nell'ipotesi di partecipazione in costituenda ATI, sia possibile per un'impresa mandante che non possiede la certificazione ISO9001:2015 fare avvalimento per la citata certificazione, per dare la possibilità all'ATI concorrente di applicare la riduzione del 50% alla cauzione provvisoria.

Risposta

Non si conferma. Infatti, come si evince anche dal capitolo 8 del Capitolato d'Oneri, l'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, attiene esclusivamente ai requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, declinati, nel caso di specie, ai paragrafi 7.2 e 7.3 del Capitolato d'Oneri, tra i quali non figura la certificazione ISO 9001:2015 menzionata nel quesito.

Pertanto, come previsto al capitolo 10 del Capitolato d'Oneri, in caso di partecipazione di un RTI, la riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria, per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 di cui all'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, si ottiene solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della stessa.

Resta inteso in ogni caso che, come previsto nell'allegato 9 al Capitolato d'Oneri, *“La riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella prevista in caso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese”*.

221) Domanda**Rif. Capitolato d'Oneri**

Con riferimento alla garanzia provvisoria da prestarsi in fase di AQ (rif.to Cap. 10 del CdO), si richiede di voler confermare che la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice dei contratti pubblici, sia applicabile anche ad aziende in possesso di certificazione in settori differenti dal settore EA33. In particolare aziende la cui certificazione sia relativa al settore EA35 e/o EA37Si richiede anche di voler confermare che tale applicabilità sia relativa anche alle garanzie da prestarsi in fase di Appalto Specifico.

Risposta

Si conferma. Come previsto nell'allegato 9 al Capitolato d'Oneri e all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, ai fini della riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria, è sufficiente il possesso di una certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, indipendentemente dal settore riportato nella certificazione medesima.

Quanto sopra trova applicazione anche per le garanzie definitive, in favore di Consip e delle Amministrazioni Contraenti, di cui al paragrafo 22.1 del Capitolato d'Oneri, come ivi espressamente previsto.

Si precisa infine che, contrariamente rispetto a quanto affermato nel quesito, non sono previste garanzie da prestarsi in fase di appalto specifico, essendo richieste esclusivamente le garanzie elencate, per ciascun lotto, in favore di Consip e delle Amministrazioni Contraenti, al paragrafo 22.1 del Capitolato d'Oneri sopra richiamato, da presentarsi tra i documenti necessari per la stipula dell'Accordo Quadro.

222) Domanda**Rif. Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, par. 9.5, pag. 62**

Testo: [...] ciascun canone di Gestione Portafoglio FTE standard si riferisce ad un orario di 9 ore (8 ore lavorative e 1 ora di pausa pranzo) dal lunedì al venerdì: si precisa che la % di maggiorazione per ogni ora aggiuntiva mensile richiesta dall'Amministrazione per lo specifico orario di servizio è pari a:

- o 0,5% per ogni ora lavorativa nella fascia di servizio massimo della tabella sopra riportata (esempio orario di servizio di Gestione Applicativa e Basi dati per l'Amministrazione richiedente: dalle 8 alle 17 lunedì-venerdì e 8-14 sabato. Il canone standard copre le 8 ore lavorative lunedì –venerdì, per cui occorre aggiungere le 6 ore

del sabato per 4 sabati mensili - che sono comprese nelle fasce in Tabella 9.3. Pertanto, il canone finale sarà composto dal canone standard di AQ + 0,5% per 6 ore. A base d'asta $6.100 + 6.100 * (0,5\% * 6 * 4) = € 6.832$;

o 0,6% per ogni ora lavorativa eccedente la fascia di servizio massimo della tabella sopra riportata.

(esempio orario di servizio di Gestione Applicativa e Basi dati per l'Amministrazione richiedente: dalle 7 alle 17 lunedì-venerdì. Il canone standard copre le 8 ore lavorative lunedì-venerdì, per cui occorre aggiungere 1 ora di extra orario pianificato dalle 7 alle 8 non nelle fasce in Tabella 9.3. Pertanto, il canone finale sarà composto dal canone standard di AQ + 0,6% per 1 ora per 22 giorni (media dei giorni mensili). A base d'asta $6.100 + 6.100 * (0,6\% * 1 * 22) = € 6.905,20$.[...]

Domanda: si chiede di confermare (sub i) che essendo il servizio di Gestione del Portafoglio erogato "senza interruzione", non potrà essere utilizzata la tariffa standard che prevede un orario di 9 ore con interruzione (8 ore lavorative e 1 ora di pausa pranzo) per coprire la richiesta dalle 8 alle 17 lunedì-venerdì. Nel caso riportato nell'esempio, essendo richieste 9 ore lavorative "senza interruzione", dovrà essere considerata in aggiunta 1 ora per ciascun giorno dal lunedì al venerdì per un totale di 22 ore mensili.

(esempio orario di servizio di Gestione Applicativa e Basi dati per l'Amministrazione richiedente: dalle 8 alle 17 lunedì-venerdì e 8-14 sabato. Il canone standard copre le 8 ore lavorative lunedì-venerdì, per cui occorre aggiungere 1 ora per 22 giorni e 6 ore del sabato per 4 sabati mensili - che sono comprese nelle fasce in Tabella 9.3. Pertanto, il canone finale sarà composto dal canone standard di AQ + 0,5% per 46 ore. A base d'asta $6.100 + 6.100 * (0,5\% * 22 + 0,5\% * 6 * 4) = € 7.503$).

Si chiede inoltre di confermare (sub ii) che la % di maggiorazione per ogni ora aggiuntiva mensile richiesta dall'Amministrazione rispetto all'orario previsto per il canone di Gestione del Portafoglio FTE standard (8 ore lavorative e 1 ora di pausa pranzo), sia applicabile anche per il canone di Manutenzione Correttiva FTE standard.

Risposta

Con riferimento al quesito *sub i*, si rinvia a quanto previsto nel Capitolato Tecnico al paragrafo 9.6. Pertanto ciascun canone di Gestione Portafoglio FTE standard si riferisce a 8 ore lavorative, mentre l'ora di pausa pranzo non si intende quale lavorativa. Laddove l'amministrazione richieda l'erogazione del servizio per 8 ore lavorative senza interruzione, spetterà al fornitore organizzare eventuali turni, garantendo il diritto alla pausa pranzo al proprio personale.

Con riferimento al quesito *sub ii*, non si conferma.

223) Domanda

Rif. Risposte ai chiarimenti II tranche, domanda n. 200

Testo: [...] Resta inteso che il valore della penale sarà pari all'1% dell'importo contrattuale e che, se da tale calcolo scaturisce un valore inferiore a € 5.000, sarà applicata tale penale minima.

Domanda: il valore minimo della penale pari a 5.000,00 Euro è pari esattamente all'1% del valore minimo contrattualizzabile nei Lotti 1 e 2 (importo minimo 5.000.000,00 Euro). Il valore minimo di tale penale non appare invece equo per i Lotti 3, 4 e 5, perché non esiste un valore minimo contrattualizzabile e quindi la penale minima potrebbe arrivare a pesare anche più del 100% del valore del contratto. Si chiede quindi di confermare che anche per i Lotti 3, 4 e 5 la penale sarà sempre pari all'1% dell'importo contrattuale, come previsto per i Lotti 1 e 2.

Risposta

Non si conferma e si rinvia a quanto previsto al chiarimento 200 della seconda tranche di chiarimenti.

224) Domanda

Rif. Documento: Capitolato d'Oneri, par. 7.3 pag. 18, par. 7.4 pag. 20 e par. 14.2 parte IV punto b), pag. 31

Testo: [...] il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione [...] in misura almeno pari alla somma dei requisiti richiesti per la partecipazione a ciascun lotto per cui si presenta offerta [...] Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria in senso relativo dalla mandataria. [...] b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente Capitolato d'Oneri. Si precisa che, fermo restando quanto previsto al paragrafo 7.3 per il caso di partecipazione a più lotti, ciascun concorrente dovrà indicare la quota di fatturato relativa a ciascuno dei lotti di partecipazione; [...]

Domanda: Si chiede di confermare che in caso di partecipazione a più lotti, il concorrente potrà indicare nel DGUE un unico importo per il requisito di fatturato pari almeno alla somma dei requisiti richiesti per la partecipazione ai singoli lotti.

Risposta

Non si conferma. Come espressamente previsto al paragrafo 14.2 del Capitolato d'Oneri "...*ciascun concorrente dovrà indicare la quota di fatturato relativa a ciascuno dei lotti di partecipazione*", fermo restando che la somma delle quote di fatturato indicate per ciascun lotto dovrà risultare idonea dimostrare il possesso del requisito secondo le regole previste al paragrafo 7.3 per il caso di partecipazione a più lotti.

225) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, par. 16 pag. 36

Testo: b) il ribasso medio ponderato del lotto generato dal Sistema in base ai prezzi unitari offerti. Verranno prese in considerazione fino a sette cifre decimali (nel caso di più cifre decimali, il risultato sarà troncato dal Sistema alla settima cifra decimale).

Domanda: Simulando il caricamento di un'offerta, il sistema presenta un ribasso medio ponderato che non corrisponde al calcolo previsto troncato alla settima cifra decimale. Si chiede di confermare che il ribasso rappresentato a sistema corrisponde al ribasso medio ponderato moltiplicato per 100 e troncato alla settima cifra decimale.

Risposta

Relativamente al quesito posto, si conferma la previsione di cui al par. 16, lett. b), del Capitolato d'oneri e si invita a prendere visione della risposta al chiarimento n. 233.

226) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, par. 9 pag. 21

Testo: [...] nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

Domanda: Si chiede di confermare che nella seconda fase l'Amministrazione non potrà prevedere discrezionalmente in sede di Appalto Specifico limitazioni rispetto alla disapplicazione dei commi 2 e 14 dell'art. 105 del Codice degli Appalti, già previste nella lex specialis e negli schemi di Accordo Quadro e Contratto Esecutivo, riguardanti rispettivamente la quota di prestazioni subappaltabili e il ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, considerando anche il fatto che eventuali limitazioni potrebbero configurare uno scenario imprevisto tale da compromettere la partecipazione all'AS.

Risposta

Si conferma.

Si precisa ad ogni buon conto che, alla luce delle citate sentenze della Corte di Giustizia, non sarà possibile subappaltare il 100% delle prestazioni contrattuali. Ciò in quanto, in attesa dell'annunciato intervento del legislatore, le Amministrazioni potranno autorizzare il subappalto nel rispetto del limite derivante dall'art. 105, comma 1, del Codice dei contratti, che impedisce che la prestazione contrattuale sia eseguita integralmente dal subappaltatore.

Resta fermo inoltre quanto previsto all'art. 2 comma 6 dello schema di Accordo Quadro ("*Le clausole dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente...*").

227) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Generale par. 5.1.1 pag. 38 e Appendice 3 al CTS Lotti Applicativi par. 4.2 pag. 12

Testo:

Il Piano della Qualità generale dovrà essere consegnato alla Consip S.p.A., per ciascun lotto, entro e non oltre 30 giorni solari dalla stipula dell'Accordo Quadro
[..]

La versione generale del piano deve essere consegnata alla stipula dell'AQ e sottoposto all'approvazione di Consip S.p.A.

Domanda: si chiede di confermare che prevale quanto precisato nel CT Generale che prevede la consegna del Piano di Qualità Generale entro e non oltre 30 giorni solari dalla stipula dell'AQ.

Risposta

Si conferma.

228) Domanda

Rif. Allegato 2b al capitolato d'oneri capitolato tecnico speciale – Lotti PMO

Testo:

“Si precisa a riguardo che l'Amministrazione non potrà stipulare Contratti Esecutivi per servizi di PMO, il cui valore complessivo sia superiore al 10% dell'importo dei Contratti Esecutivi stipulati ed erogati per gli altri Lotti di gara relativi ai Servizi Applicativi, cui i servizi di PMO si riferiscono.”

“4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI PMO

I servizi di Project Management Office comprendono servizi di Project Management, Monitoraggio Servizi, Change Management e Demand Management, come meglio descritti nel seguito [...]”

Domanda:

Si chiede di confermare che per valore complessivo dei servizi di PMO per i quali l'Amministrazione non potrà stipulare contratti esecutivi superiore al 10%, si debba intendere il valore complessivo afferente ai soli Servizi S1 – Project management, S2 – Supporto al monitoraggio, S3 – Change management e S4 – Demand management con esclusione del servizio S5 – Customer satisfaction.

Risposta

Il limite del 10% dovrà riguardare il complesso dei servizi previsti dal Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti PMO. Tale percentuale sarà calcolata sull'importo dei Contratti Esecutivi dei Lotti Applicativi a cui i servizi di PMO si riferiscono. Per esempio, se quindi un'amministrazione, appartenente al comparto PAC Ministeri, stipulerà uno o più contratti esecutivi nell'ambito dei Lotti 1 e/o 3 per un importo complessivo pari a € 8.000.000,00, la stessa potrà stipulare uno o più contratti esecutivi nell'ambito del Lotto 6 per un importo massimo complessivo pari a € 800.000,00 (10% di € 8.000.000,00).

229) Domanda

Rif. Allegato 1 al Capitolato d'Oneri - Capitolato Tecnico Generale – Lotti PMO

Testo:

Qualora, decorsi 30 giorni dalla ricezione del Piano Operativo, l'Amministrazione non lo abbia approvato ovvero non ne abbia richiesto la modifica, il relativo Piano dei Fabbisogni precedentemente trasmesso dall'Amministrazione si intenderà decaduto.

... l'Amministrazione potrà aderire ai lotti aventi ad oggetto servizi PMO esclusivamente in una logica di coordinamento, preventivo, contestuale e/o successivo, con i servizi applicativi oggetto della presente iniziativa.

Ne consegue che l'Amministrazione non potrà aderire ai suddetti lotti per scopi estranei rispetto a quelli sopra indicati.

Domanda:

Considerando in modo estensivo la clausola riportata nella documentazione di gara ed il vincolo di acquisizione da parte delle Amministrazioni, si chiede di confermare se, a tutela degli investimenti comunque effettuati dall'operatore

economico perfino preliminarmente alla stipula del contratto (metodologie, template, portale della fornitura ecc.), per i lotti di PMO sia previsto un corrispettivo minimo garantito del servizio e, in caso affermativo, di indicarne il valore economico o l'incidenza rispetto al massimale dell'Accordo Quadro

Risposta

Non si conferma.

230) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri– Lotti PMO

Testo:

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario di ciascun lotto dovrà/dovranno prestare:

...

Lotti 6, 7, 8 e 9

1) una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari a: euro 600.000,00 (seicentomila/00) in favore di Consip, predisposta nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 13 – Facsimile di garanzie per la stipula dell'AQ (Mod. 1).

La garanzia copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni e degli impegni assunti con l'Accordo Quadro ed i suoi allegati, ivi compreso il Patto di integrità. Tale garanzia copre altresì la serietà...

2) una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro (come risultante dall'aggiudicazione), in favore delle Amministrazioni Contraenti. La garanzia deve essere consegnata a Consip che la deterrà a beneficio dei suddetti soggetti.

L'importo della suddetta garanzia come sopra determinato, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso

Si precisa che:

...

per i lotti 6, 7, 8 e 9, il massimale è pari all'importo di aggiudicazione (dato dall'applicazione del ribasso medio ponderato offerto per il lotto all'importo totale a base d'asta di cui al presente paragrafo) ...

Domanda:

- a) L'Accordo Quadro risulta stipulato sulla base di un importo presunto (o massimale) determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara rispetto alla base d'asta. Laddove sia stata dichiarata l'assenza di garanzia di un minimo di erogazione dei servizi affidati, in termini di valore economico o di incidenza rispetto al massimale dell'Accordo Quadro, la costituzione della garanzia di cui al punto 2) ed ancor più quella al punto 1) non risulterebbe una obbligazione riconducibile all'importo contrattuale quale espressamente prevista all'art. 103 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016. Sulla base di tale evidenza numerosi istituti finanziari si astengono dall'assumersi tale impegno in favore dei potenziali concorrenti, ancor più alla luce dei cc. 3 e 4 del medesimo art. 103. Si chiede di chiarire il merito di tale garanzia e gli effettivi e consistenti riferimenti normativi.
- b) Gli importi a base d'asta per ciascuno dei 4 lotti di PMO sono significativamente difforni così come si prevede siano i presumibili massimali dei rispettivi Accordi Quadro determinati in virtù dei ribassi specificatamente praticati. Tuttavia la garanzia definitiva prevista al punto 1) risulta fissata in modo omogeneo nella misura di € 600.000 e del tutto indipendente dall'importo di aggiudicazione (massimale) risultante dall'offerta economica dall'affidatario del servizio. Ciò potrebbe ingenerare disparità tra gli aggiudicatari. Inoltre l'incidenza di tale garanzia sul valore dell'accordo quadro potrebbe risultare estremamente rilevante e gravosa se commisurata al valore economico offerto, ancor più se si considera la possibilità di assenza di un minimo contrattuale garantito. Ciò premesso, si chiede di confermare che trattasi di rifiuto e che l'importo della garanzia di cui al punto 1) debba essere nella misura del 2% dell'importo di aggiudicazione di ciascun Lotto di PMO;
- c) si chiede di confermare che, in sede di stipula dell'AQ di ciascun lotto di PMO, la somma delle garanzie di cui al punto 1) e 2) non potrà comunque risultare superiore all'importo della garanzia calcolata sulla base dell'applicazione di quanto previsto dal c.1 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 tenendo conto della base d'asta dello specifico lotto di PMO e del ribasso proposto dall'aggiudicatario.

Risposta

Premesso che si confermano tutte le previsioni contenute al paragrafo 22.1 del Capitolato d'Oneri relative ai lotti 6, 7, 8 e 9:

- con riferimento al quesito *sub a)*, tenuto conto che la presente iniziativa ha ad oggetto l'affidamento di un Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, il relativo importo ("contrattuale") viene individuato nel relativo massimale, non potendo a priori essere conoscibile l'importo dei contratti esecutivi che saranno sottoscritti dalle singole amministrazioni. Come previsto al paragrafo 22.1 del Capitolato d'Oneri, la garanzia di cui al punto 1 è prestata a garanzia delle obbligazioni e degli impegni nascenti dall'Accordo Quadro nei confronti di Consip e, in quanto tale, è prevista in misura fissa e comunque ampiamente inferiore, per tutti i lotti, al 10% della base d'asta del rispettivo accordo quadro. Invece, la garanzia di cui al punto 2, prestata a garanzia delle obbligazioni e degli impegni nascenti dai singoli Contratti Esecutivi nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, è commisurata al valore dell'importo massimo dell'accordo quadro, così come risultante dall'aggiudicazione;
- con riferimento al quesito *sub b)*, anche in ragione di quanto rappresentato nel punto che precede circa la diversa funzione cui assolvono le garanzie richieste, non si conferma;
- con riferimento al quesito *sub c)*, l'importo della garanzia in favore di Consip S.p.A. sarà pari a € 600.000,00, mentre l'importo della garanzia in favore delle Amministrazioni Contraenti sarà pari al 5% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro (come risultante dall'aggiudicazione) da intendersi, come detto, quale importo "contrattuale". Si conferma pertanto che l'importo di base delle garanzie di cui ai punti 1 e 2 è tale per cui la relativa sommatoria non potrà eccedere il 10% del detto importo "contrattuale". Al contempo, come previsto al paragrafo 22.1 del Capitolato d'Oneri e reso possibile dal c.1 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, in ossequio alla funzione della garanzia suddetta, sopra illustrata, l'importo della sola garanzia di cui al punto 2 sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima. Si veda altresì la risposta al precedente quesito n. 221.

231) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri– Lotti PMO

Testo:

Tutte le garanzie sopra elencate: - ...

- sono progressivamente svincolate in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e nello schema di Accordo Quadro; -

Domanda:

Unitamente a quanto previsto nel passaggio evidenziato del Capitolato d'oneri, si chiede di confermare che al termine del periodo di vigenza del Contratto Quadro sarà previsto lo svincolo della garanzia definitiva per gli eventuali residui del massimale contrattuale non sostanzianti dalla stipula di contratti esecutivi (Es. Contratto Quadro con massimale di 10.000.000 €; Contratti Esecutivi sottoscritti al termine del periodo di vigenza dell'AQ per complessivi 6.500.000 €. Oltre a quanto svincolato in forza dell'avanzamento nell'esecuzione dei contratti esecutivi è svincolata anche la quota parte della garanzia definitiva corrispondente ai 3.500.000 € non coperti da contratti esecutivi)

Risposta

Si conferma con riferimento alla sola garanzia prestata a favore delle Amministrazioni Contraenti e fatto salvo in ogni caso quanto previsto all'art. 13, commi 9 e 10, dello Schema di Accordo Quadro.

232) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri– Lotti PMO

Testo:

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a:

Lotto 1€ 2.475.000,00

Lotto 2€ 880.000,00
Lotto 3€ 1.045.000,00
Lotto 4€ 550.000,00
Lotto 5€ 660.000,00
Lotto 6€ 600.000,00
Lotto 7€ 340.000,00
Lotto 8€ 300.000,00
Lotto 9€ 360.000,00

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice [...]

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare

c) Nell'ambito dei soli Lotti PMO sono presenti altresì i seguenti vincoli di aggiudicazione, ferma restando la possibilità di partecipare a tutti e quattro tali lotti (6, 7, 8 e 9):

c.1. vincolo di aggiudicazione tra il lotto 6 da un lato e i lotti 7, 8 e 9 dall'altro. Pertanto, nel caso in cui un concorrente che abbia partecipato sia al lotto 6 che a uno o più degli altri lotti PMO (7, 8 e 9) sia risultato al primo posto della graduatoria tanto nell'ambito del lotto 6 quanto nell'ambito di uno o più degli altri lotti PMO (7, 8 e 9), si procederà ad aggiudicare in suo favore il solo lotto 6, con la conseguenza che si procederà allo scorrimento della/le graduatoria/e dell'altro e/o degli altri lotto/i interessato/i.

Tale vincolo di aggiudicazione troverà applicazione, e, pertanto, non sarà possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso concorrente sia del lotto 6 sia di uno o più dei lotti 7, 8 e 9, anche nell'ipotesi in cui, nell'ambito di uno o più di tali lotti detto concorrente risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta, o comunque il solo nella graduatoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti;

c.2. vincolo di aggiudicazione di massimo due lotti tra i lotti 7, 8 e 9. Pertanto, nel caso in cui un concorrente che abbia partecipato ai lotti 7, 8 e 9 sia risultato al primo posto della graduatoria nell'ambito di tutti e tre tali lotti, si procederà ad aggiudicare in suo favore solamente due di tali lotti in ordine decrescente e, pertanto, i lotti 9 e 7, con la conseguenza che si procederà allo scorrimento della graduatoria del lotto 8.

Tale vincolo di aggiudicazione troverà applicazione, e, pertanto, non sarà possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso concorrente di tutti e tre i lotti 7, 8 e 9, anche nell'ipotesi in cui, nell'ambito di uno o più di tali lotti detto concorrente risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta, o comunque il solo nella graduatoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti.

Domanda:

Con riferimento a quanto previsto dal Capitolato d'onere nel caso di partecipazione ai 4 lotti di PMO, il valore complessivo della garanzia provvisoria richiesta ad un concorrente sarebbe pari a €1.600.000, corrispondente al 2% del valore complessivo della base d'asta dei 4 lotti di PMO (€80.000.000), in pratica come se un concorrente potesse aggiudicarsi tutti e quattro i lotti di PMO.

Sulla base dei vincoli di aggiudicazione riportati al § 3.1 del capitolato d'onere, un concorrente potrebbe aggiudicarsi al massimo o il solo lotto 6 per un valore a base d'asta di €30.000.000 oppure due dei lotti 7, 8 e 9 per un valore massimo a base d'asta €35.000.000. In nessun caso un concorrente potrebbe aggiudicarsi i lotti di PMO per un valore massimo di €80.000.000.

Stante l'impostazione del capitolato d'onere in tema di garanzia provvisoria, le compagnie di assicurazione stanno negando la concessione di ulteriori fidejussioni ad aziende che hanno partecipato alle gare di accordo quadro bandite sempre da questa Stazione appaltante ritenendole troppo esposte. Questo aspetto va a vanificare l'apprezzabile volontà della Stazione appaltante di aprire i lotti di PMO anche alla partecipazione delle piccole e medie imprese, al momento più esposte e vulnerabili per effetto del COVID-19. Ciò potrebbe comportare la riduzione del numero dei partecipanti alla gara con un evidente impatto sulla qualità dei servizi offerti alle Amministrazioni.

Ciò premesso, e ancor più considerando la possibilità che la risposta al precedente quesito n. 2 possa essere nella direzione di non prevedere un minimo contrattuale garantito all'aggiudicatario dell'AQ, si chiede di confermare che:

a. trattasi di refuso la frase “in caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare”;

b. invece, dovrà essere prestata una garanzia che tiene conto dei valori massimi indicati nei vincoli di aggiudicazione. Nello specifico in caso di partecipazione di un concorrente a tutti i quattro lotti di PMO, la garanzia provvisoria da prestare sarà pari a €700.000 euro (pari al massimo valore della garanzia associata ai lotti aggiudicabili in favore di un medesimo concorrente).

Risposta

Non si conferma con riferimento ad entrambi i quesiti.

233) Domanda

Rif. Piattaforma: Segnalazione anomalia del sistema di calcolo del ribasso medio ponderato. - 2493351 - Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO - Lotti 1, 2, 3, 4, 5 - Lotti Applicativi.

Testo: Vi segnaliamo che il valore, calcolato dal sistema, della voce "Ribasso medio ponderato % del lotto" non risulta essere influenzato dai valori inseriti alla voce "Maggiorazione Tariffe - Alta Reattività su canone Gestione del Portafoglio Applicativo – Valore % offerto".

Risposta

Relativamente alla presente segnalazione, si rappresenta che in data odierna è stato effettuato un intervento sul Sistema. Si invita, al riguardo, a prendere visione della comunicazione del Responsabile del procedimento e delle relative istruzioni operative.

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)